ABBONAMENTI al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia, per trimestre L. 17.—; Estero L. 34.—; al «Piccolo della Sera»: Italia, per trimestre L. 17.—; Estero L. 34.—; semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale «Il Piccolo» via Silvio Pellico N. 6, II. Un esemplare cent. 25, arretrato cent. 50. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Larghezza della riga 63 m/m. Prezzi per m/m: Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 1.50. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2. Finanziari e legali L. 3. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di cronaca, Attività Economica, Onorificenze, Fiori d'arancio, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza C. Goldoni 1, Tel. 801.

Anno 41 — Uffici: Redazione: Via Silvio Pellico N. 6, I p.; Amministrazione: II p. Inserzioni a pagamento e abbonamenti: Piazza Carlo Goldoni N. 1. — Trieste, Domenica 29 Novembre 1925 — Telefoni: Direzione politica N. 580 — Redazione N. 227. Amministrazione N. 800 — Pubblicità N. 801. — Nuova Serie - N. 1865

La Camera approva in una storica seduta

i provvedimenti contro i fuorusciti; le pensioni alle famiglie dei caduti e ai mutilati fascisti; le attribuzioni del Primo ministro e il prestito con l'America

ROMA, 28

La seduta è aperta alle 15 dal Presidente on. CASERTANO. L'aula e le tribune sono affollate. Del Governo sono presenti il Presidente del Consiglio e tutti i ministri.

Sul processo verbale chiede la parola l'on. FONTANA, per dichiarare che se fosse stato presente avrebbe ieri votato a favore del disegno di legge sull'istituzione del podestà. Questa dichiarazione sente il dovere di fare per lealtà e per differenziazione politica dalla parte liberale. Egli ha sempre combattuto il concetto delle autonomie comunali delle scuole socialiste e democristiane e di qualche scuola libedale, nè fu mai sconfessato dalla parte liberale cui apparteneva, anche quando in campagne giornalistiche si pronunziò per il ritorno integrale allo Statuto, sia per la sua applicazione pratica, sia per il suo sviluppo in senso costituzionale e non parlamentare. Posto in contatto con la situazione politica attuale, egli ha sentito rinascere in lui l'uomo delle vecchie battaglie, e deve perciò con franchezza prendere un atteggiamento decisamente favorevole alle nuove leggi fasciste per la ricostruzione nazionale. (*Approvazioni*).

I diffamatori della Patria all'estero

Si intraprende senz'altro la discussione del disegno di legge recante modificazioni ed aggiunte alla legge 13 giugno 1912 sulla cittadinanza.

Primo oratore è l'on. ZIMOLO, il quale premette che tutti avrebbero desiderato che non vi fosse stato bisogno di questa legge, poichè è assai difficile pensare che possano esistere italiani i quali cercano fuori del proprio Paese i mezzi per diminuire il prestigio della propria Nazione. Ma, purtroppo, a quest'opera si sono dati molti fuorusciti; e se è destino che essi continuino a perseverare nella loro azione diffamatoria della Patria, è necessario che la legge intervenga inesorabile a colpirli, facendo loro perdere la qualità d'italiani di cui sono indegni se non esitano ad operare contro la Patria. Ciò tanto più che gli effetti della propaganda dei fuorusciti, soprattutto quando ad essa contribuiscano connazionali che ricoprirono in passato alte cariche di Governo, sono stati decisamente dannosi in taluni momenti assai delicati della nostra vita pubblica.

PEDRAZZI, ricorda che poche settimane fa, i rappresentanti dei Fasci all'estero, convenuti in Roma anche dai più lontani paesi del mondo, ebbero espressioni di sdegno per quei connazionali, estranei alla nostra emigrazione che all'estero vanno cercando la complicità, il diritto di asilo, la rimunerazione del tradimento. E contro di essi reclamano questa provvida legge, che tolga la qualità di italiani a chi cospira contro la Patria, d'accordo con lo straniero. (*Applausi*). Si è anche assistito al triste spettacolo dell'opera antitaliana che un degenere discendente di un grande del nostro Risorgimento, va svolgendo all'estero. Ma l'azione di questi fuorusciti non può arrestare il fatale corso della storia, ed essi si consumano in sterili conati. Perciò non è questa una legge di paura: è soltanto un provvedimento di igiene nazionale per liberare l'Italia da questi impuri elementi. (*Vivi applausi*).

Il primo anello della legislazione imperiale

GRAY Ezio, afferma che occorre por fine al sentimentalismo, all'indifferenza, alla tolleranza del demoliberalismo, e che con polso fermo e sicuro bisogna colpire tutte le forme di tradimento, e fra esse la più grave di tutte, quella dei cittadini che per rancore o per utilità, operano all'estero a danno degli interessi italiani, o in diminuzione del buon nome e del perstigio dell'Italia. Conclude affermando che questa legge, a prescindere dalle disposizioni particolari che essa contiene, può, per lo spirito che l'anima e come tendenza, essere con sicura coscienza votata dalla Camera, come primo anello della legislazione dell'Impero italiano. (*Vivi applausi*).

SARDI, in recenti suoi viaggi all'estero, ha di persona constatato la deleteria azione dei fuorusciti, che diffamano non soltanto il Fascismo, ma anche le patrie istituzioni. Ricorda la manifestazione ostile fatta da pochi facinorosi alla Commissione interparlamentare a New York, e poichè la Commissione era composta di elementi politici vari e comprendeva anche oppositori del Fascismo, è chiaro che la dimostrazione era diretta non tanto contro il Fascismo, quanto contro l'Italia. (*Applausi*).

BORIN (comunista), legge una dichiarazione di protesta contro la soppressione del Parlamento e contro la legge in discussione, e si guadagna perciò una larga messe di applausi ironici. Afferma che tale legge avrà per risultato di accentuare la lotta di classe e che il Fascismo con la sua legislazione, mira a consolidare la propria dittatura.

VALERI: Sarà sempre migliore di quella russa!

BORIN segue imperturbabile a leggere un voluminoso fascicolo di cartelle dattilografate, mentre i deputati fascisti a modo di ritornello, gli ripetono alla fine di ogni periodo... «ecc. ecc.». Conclude poi tra commenti allegri, gridando: evviva il comunismo; ed i fascisti lo applaudono ironicamente.

Tra la maggioranza ed il gruppo comunista segue uno scambio di apostrofi, che l'on. Casertano tronca invitando i deputati a non fare conversazione.

Esempi citati dal relatore

BASTIANINI (relatore), dichiara che la Commissione aggiungendo alle sanzioni contenute nel disegno di legge anche quella della perdita dei titoli e della dignità, ha inteso con ciò colpire la schiera di coloro che di tali titoli si servono per rendere più acre e più perfida la loro campagna contro le istituzioni patrie e il buon nome dell'Italia. Deplora le pubblicazioni che si fanno in giornali esteri anche autorevoli e diffusi per ispirazione e per diretta collaborazione di fuorusciti italiani, pubblicazioni che sono insidiose e nettamente diffamatorie. Contro questi fuorusciti, di cui alcuni sono purtroppo deputati in carica, il Governo dovrà agire con la massima severità possibile. (*Vive approvazioni*).

Ad un certo punto l'oratore ricorda che all'indomani della memorabile manifestazione della Camera al Duce, un ex deputato, l'on. Boselli, ha scritto su di un giornale queste parole: «Niente da stupire; fra gli italiani sorgono e sorgeranno dei Zaniboni». (*Urla*). E un altro italiano, il signor Angelo Crespi...

VOCI: E' un jettatore. (*Ilarità*).

BASTIANINI: ...scrive sul *Manchester Guardian* e su altri giornali inglesi, che il regime fascista ha portato a questo: che cioè, stanno diventando antimonarchici i popolari, i socialisti moderati ed i liberali. (*Viva ilarità*).

GIOLITTI fa segni di no col capo.

BASTIANINI, legge quindi ciò che scrive il prof. Salvemini...

VOCI: Ma caro Bastianini questo è l'elenco dei jettatori. (*Ilarità*).

BASTIANINI, conclude dicendo che la Camera votando la legge, può essere sicura di rendere un vero servizio al Paese, che disciplinato e compreso dallo spirito nuovo attende con fervore ed amore alla sua grande rinascita. (*Vivi applausi*).

Parla il ministro Rocco

Ha ora la parola il ministro Guardasigilli. Attentamente ascoltato dall'assemblea, l'on. ROCCO incomincia col constatare il consenso unanime della Camera al disegno di legge e, quindi, lo considera già approvato. Si limiterà ad illustrarne gli intendimenti perchè rimanga consegnato agli atti parlamentari. L'occasione che lo ha determinato è la campagna violenta e denigratrice dell'Italia fatta soprattutto per mezzo della stampa dai fuorusciti. L'episodio non è nuovo, perchè si sono più o meno verificati sempre fenomeni siffatti, soprattutto nei momenti più delicati della vita del Paese. Basta pensare al brigantaggio che fu organizzato all'estero da principi spodestati, alla lotta condotta contro Francesco Crisci, e nell'immediato dopo guerra alla lota per la svalutazione della Vittoria e per la rinuncia ai diritti dell'Italia. (*Applausi*). Era quindi necessario e urgente provvedere. Di qui il presente disegno di legge, che non ha alcun carattere antiproletario, perchè i fuorusciti che oggi cospirano contro il proprio Paese, non sono proletari, ma naufraghi, sperduti detriti della borghesia, pseudo-intellettuali, ed è contro di essi che la legge è diretta.

I provvedimenti pur gravi che si adottano contro i fuorusciti si ricollegano alla legislazione vigente; in particolare alla legge sulla cittadinanza, la quale già commina «ipso jure» la perdita della cittadinanza al cittadino che accetti un impiego da un Governo straniero. Assai più grave è il compimento di atti che, se pur non costituiscono reati, sono diretti contro la Patria, onde la perdita della cittadinanza è in tale caso giustificata, tanto più in quanto vi è la garanzia del parere di una apposita commissione. Le ipotesi che la legge prevede sono due: quella del cittadino che risiede all'estero, e che colà intriga contro il proprio Paese; quella di chi, pur stando in Italia, svolge all'estero opera contraria alla Patria. Le sanzioni sono comminate contro coloro che commettono un fatto da cui possa derivare turbamento dell'ordine pubblico nel Regno, e in questa dizione si debbono intendere compresi anche gli atti preparatori a tal fine, o un fatto da cui possa derivare danno agli interessi italiani, e, quindi, anche implicitamente al nostro credito; o un fatto da cui possa derivare diminuzione del buon nome o del prestigio dell'Italia, come avviene per opera di coloro che rappresentano il popolo italiano in condizioni di schiavitù, di oppressione o di disordine, contrariamente a quello che qualunque straniero può in Italia constatare.

Accetta la proposta della Commissione, che possa essere aggiunto alla perdita della cittadinanza il sequestro, o nei casi più gravi, la confisca, e cioè allo scopo di graduare le sanzioni e di dar modo di assegnare col sequestro una parte delle rendite alla famiglia dell'ex cittadino. Accetta pure la proposta della perdita dei titoli e della dignità spettanti all'ex cittadino.

Concludendo, dichiara che si tratta di una legge, non di persecuzione, ma di difesa. Essa deve distinguere. Essa deve distinguere fra l'immensa maggioranza degli italiani che onorano col loro lavoro l'Italia all'Estero, e la piccola minoranza di fuorusciti avventurieri, che non più italiani nell'anima, non debbono esserlo nemmeno nella legge. (*Vivissimi applausi*).

Dichiarazioni di voto

VOLPE, per dichiarazione di voto, poichè il prof. Salvemini in un giornale straniero ha pubblicato una lettera, in cui afferma che non è più possibile in Italia insegnare la storia, tiene ad affermare che in Italia è lecito professare liberamente qualsiasi disciplina ed anche la storia politica, purchè però si sappia mantenersi nei giusti limiti invece di abbandonarsi allo spirito fazioso e antiitaliano. (*Commenti*).

SOLERI fa una dichiarazione a nome dei liberali.

— Nessuna simpatia — egli dice — per coloro contro cui questo disegno di legge è rivolto. Penso che ogni cittadino, in cui lo spirito di parte non prevalga sul sentimento di Patria, senta il dovere di contenere nella più composta misura le sue manifestazioni politiche all'estero, e di difendere di fronte alle censure straniere le cose del proprio Paese, anche quando ne dissenta. I membri di una famiglia, se anche discordi, sono solidali di fronte agli stranieri.

VOCI: Bene, bravo!

SOLERI: On. Mussolini; io quando vado all'estero sono ministeriale.

VOCE: Lo sarai quanto prima anche in Italia.

Segni di diniego dell'on. Soleri, il quale proseguendo ammette che per fatti i quali costituiscono reati, come l'attentato al Presidente del Consiglio, la propaganda per spedizioni armate contro l'Italia, sia giusto e utile introdurre sanzioni nuove nella legislazione. Può anche comprendere che per fatti non costituenti reati si possa sanzionare la perdita della cittadinanza, ma non è ammissibile che si comminino per tali fatti sanzioni penali. Quindi non può ammettere la pena della confisca, tanto più che non è personale e colpisce i figli innocenti, e ciò anche per il modo come viene inflitta, cioè con una procedura amministrativa senza possibilità di difesa. Per i precedenti storici e poichè anche le misure di difesa devono trovare la loro base nella giustizia, i liberali dissentono dal disegno di legge.

Due emendamenti approvati

MARTELLI, come combattente e come fascista, ed avendo anche avuto occasione di seguire da vicino le trattative di pace, può dichiarare che se l'Italia non ha tratto l'intero frutto dei suoi sacrifici, ciò non si deve tanto ad incapacità di uomini, quanto al lavoro indegno, compiuto da italiani indegni, non essendo un mistero che i tre quarti del famoso «dossier» jugoslavo erano costituiti da articoli e interviste di giornali rinunciatari. Anche a nome di Firenze, lietissima di non aver più tra le sue mura il prof. Salvemini, dichiara che nessuna pena è inadeguata a chi rese vano il sacrificio di tutti i nostri combattenti lasciati sul campo. (*Vivi applausi*).

Il PRESIDENTE mette ai voti il passaggio all'articolo unico. Votano a favore, alzando la mano, tutti i deputati fascisti e del centro nazionale; contro: i liberali on. Giolitti, Soleri, Michele Poggi, Rovelli, Giovannini, Boeri, Lanza di Trabia, Riccio, Vincenzo Bianco, Ducos e Fazio e i quattro deputati comunisti.

Letto l'art. unico, il ministro on. ROCCO dichiara di accettare l'emendamento aggiuntivo della Commissione sulla graduatoria della pena, vale a dire: prima della confisca dei beni vi sarà il sequestro. Inoltre accoglie l'emendamento dell'on. Soleri, per il quale la legge non influirà con le sue sanzioni sullo stato del coniuge e dei figli.

Con queste modificazioni ed aggiunte, la legge sui fuorusciti è approvata.

Silenzioso omaggio ai caduti fascisti

Si dovrebbe ora discutere il disegno di legge per le pensioni alle famiglie dei caduti e ai mutilati fascisti.

Primo oratore iscritto è l'on. FARINACCI, il quale fa la seguente dichiarazione:

— Non intendo fare un discorso, per non menomare l'omaggio che con questa legge il Governo rende ai caduti fascisti. Mi limito a invitare i deputati fascisti ad alzarsi e a rimanere in silenzio per un minuto.

A questo invisito si alzano immediatamente tutti i ministri, tutti i deputati e il Presidente on. Casertano. Rimangono soltanto seduti gli on. Giolitti e Michele Poggi. Anche il pubblico delle tribune si alza. I deputati rimangono rigidamente in posizione di attenti, e così anche i ministri presenti, Federzoni, Rocco, Belluzzo e Di Scalea; il Presidente del Consiglio è in piedi con le braccia conserte e il capo chinato sul petto. Nell'aula per un minuto regna un silenzio profondo. Trascorso il minuto, il Presidente del Consiglio solleva il capo e alza il braccio in segno di saluto.

Tutti i presenti tornano a sedere. Ma ecco che tra l'on. Starace e l'on. Giolitti avviene un vivace scambio di parole. Il deputato pugliese rimprovera all'ex Presidente di essere rimasto seduto. A un tratto l'on. Giolitti tronca il battibecco e domanda la parola, e fra il più grande silenzio fa la seguente dichiarazione:

— Se l'on. Farinacci avesse invitato tutti i deputati, anche noi ci saremmo alzati; ma siccome l'on. Farinacci ha nominato esclusivamente i deputati fascisti...

FARINACCI: Ha ragione.

GIOLITTI: ...noi siamo rimasti a sedere.

UN DEPUTATO DEL CENTRO: Ma il pubblico delle tribune si è alzato!

GIOLITTI: Del resto, nessuno in questa aula e in Itaila può mettere in dubbio che noi siamo i primi a rendere omaggio a coloro che sono caduti vittime delle proprie opinioni.

L'on. Giolitti torna a sedere, mentre nell'aula si fanno animati commenti.

D'un tratto l'on. CAVAZZONI, che è nell'emiciclo, si rivolge verso l'ex Presidente, e a voce alta gli dice:

— Ed io, senza essere fascista, ma come cristiano e italiano, mi sono alzato.

I deputati applaudono queste parole, mentre l'on. GIOLITTI esclama:

— Lei ha fatto quello che ha creduto.

Prestito americano e Primo ministro

Si approvano in seguito senza discussione:

1) Il disegno di legge per la conversione dei decreti che autorizzano l'emissione di un prestito di 100 milioni di dollari negli Stati Uniti d'America e provvedimenti speciali per la convenzione stipulata fra il ministro delle Finanze e la Banca J. P. Morgan e C. di New York. OLIVETTI, relatore, rileva con compiacimento come questo disegno di legge segni, dopo il ristabilimento dell'ordine e il raggiungimento del pareggio, una nuova tappa del cammino ascensionale dell'Italia verso il suo risanamento economico e finanziario. Plaude pertanto all'opera di coloro che in America portarono la voce dell'Italia, e al Governo, che col suo prestigio tanto ha contribuito al successo del nostro Paese nelle trattative con gli Stati Uniti. (*Applausi*).

2) Il disegno di legge recante provvedimenti speciali per operazioni compiute da istituti di emissione di concerto col ministro delle Finanze.

3) Il disegno di legge concernente le attribuzioni e le prerogative del Primo ministro, segretario di Stato.

Il Presidente comunica i risultati della votazione a scrutinio segreto. Le varie leggi hanno avuto 265 voti a favore e 23 contro. Quindi alle 17.25 toglie la seduta. La Camera tornerà a riunirsi mercoledì.

Durante la prima parte della seduta l'on. Mussolini è salito alla Presidenza a conversare con l'on. Casertano. Il discorso doveva aggirarsi sull'ubicazione della tribuna degli oratori, perchè l'on. Mussolini, con replicati gesti della mano, indicava che il luogo più adatto per la tribuna è sotto il posto attualmente occupato dai segretari, che sono alla destra del Presidente, cioè dietro il passaggio riservato per la votazione a scrutinio segreto. Per far ciò occorrerà rialzare di un metro o poco più tutta la Presidenza, ma ci guadagnerà l'estetica dell'aula, e si toglierà l'inconveniente che obbliga i deputati dei settori centrali a stare rivolti, e quindi seduti scomodamente, per vedere ed ascoltare l'oratore.

I prossimi lavori dell'Assemblea

Mercoledì la Camera discuterà alcune leggine, in attesa di iniziare l'esame dei vari disegni di legge fascistissimi, che devono essere ancora approvati, e cioè: rapporti collettivi del lavoro, istituzione dei Consigli provinciali dell'economia e l'estensione delle attribuzioni dei prefetti. Per l'esame di questi ultimi disegni di legge sono stati convocati per mercoledì mattina gli Uffici della Camera.

Sabato prossimo la Camera prenderà le vacanze natalizie, dopo che il Presidente del Consiglio avrà fatto le preannunciate dichiarazioni, a cui negli ambienti politici si annette molta importanza.

Circa l'elezione dei due vice presidenti, nessuna decisione è stata ancora presa. Ma tutto lascia credere che essa avrà luogo alla ripresa parlamentare, che si effettuerà in gennaio. Si assicura anche che finiti i lavori parlamentari, l'on. Mussolini convocherà la sessione di dicembre del Gran Consiglio fascista.

Oggi a Montecitorio si è riunita la Commissione per l'esame del progetto sul Governatore di Roma. E' stato nominato presidente l'on. Gatti, segretario l'on. Pellizzari e relatore l'on. Leonardi.

Stamane si è riunita la Giunta permanente per l'esame delle domande di autorizzazione a procedere in giudizio contro i deputati. La Giunta ha esaminato la domanda di autorizzazione contro l'on. Damen, per la quale è stato nominato relatore l'on. Rubilli. Per la domanda di autorizzazione a procedere contro l'on. Fulci, si sono chiesti chiarimenti dall'autorità giudiziaria. La Giunta ha approvato in seguito la relazione degli on. Bonardi-Maggi, favorevole alla richiesta di autorizzazione a procedere contro gli on. Tripepi e Wilfan, e le relazioni degli on. Maggi e Foschini che svolgono la richiesta di autorizzazione a procedere contro gli on. Arpinati e Lussu.

Il Senato convocaio per l'8 dicembre

ROMA, 28

Il Senato è convocato per il giorno 8 dicembre, alle ore 15. Nella prima seduta l'assemblea vitalizia esaminerà i disegni di legge per la conversione in legge dei decreti 18 novembre 1925 e 19 novembre 1925, riguardanti: a) autorizzazione per l'emissione di un prestito di 100 milioni di dollari negli Stati Uniti; b) provvedimenti speciali per la convenzione stipulata tra il ministro delle Finanze e la Banca J. P. Morgan e C. di New York.

Il Senato esaminerà, inoltre, i progetti di legge concernenti le disposizioni sulla stampa periodica, sulla delega al Governo a recare emendamenti alla legge di P. S., al Codice penale, al Codice di procedura penale e all'ordinamento giudiziario, ed apportare nuove modificazioni ed aggiunte al Codice civile; sulla dispensa del servizio de' funzionari delol Stato e sulla facoltà del potere esecutivo di emanare norme giuridiche.

La rivoluzione in marcia

ROMA, 28

(*Ermanno Amicucci*) In poco più di tre ore, la Camera ha approvato oggi quattro leggi, che fanno nell'insieme un quadro sintetico dello sviluppo rivoluzionario fascista: la legge contro i fuorusciti; quella per le pensioni alle famiglie dei caduti fascisti; quella che istituisce il Primo ministro e quella che autorizza il prestito di 100 milioni di dollari con l'America. Ognuna di esse segna un momento della rivoluzione. La prima è una legge di difesa contro i diffamatori del regime che la rivoluzione ha instaurato, che è quanto dire contro la Patria; la seconda è una legge di gratitudine verso i generosi giovani che versarono il loro sangue e offrirono la loro vita per il trionfo della causa rivoluzionaria; la terza è una delle più grandi e più importanti riforme costituzionali fasciste, ultimo coronamento di una politica nazionale che ha risollevato le sorti del Paese nel mondo e ha ridato all'Italia credito e fiducia, come a un Paese che ha saputo raggiungere rapidamente e solidamente la sua restaurazione finanziaria.

I quattro tempi della rivoluzione sono espressi dunque rigorosamente in queste quattro brevissime leggi: le insurrezioni vittoriose, la repressione delle velleità controrivoluzionarie, la realizzazione legislatvia, l'affermazione nei rapporti internazionali della potenza del nuovo regime, si seguono e si integrano armonicamente. Mai forse come oggi nel breve spazio di una seduta parlamentare la rivoluzione ha riguadagnato tanta parte di sè stessa.

Commentare i quattro disegni di legge ci appare superfluo. La Camera ha rinunciato a discuterne tre, tanto essi si imponevano con la loro intrinseca eloquenza all'anima della maggioranza fascista; e la discussione vivace ma sobria che si è accesa attorno ai provvedimenti contro i fuorusciti, è più che sufficiente ad illuminare l'opinione pubblica intorno ai fini ed alla portata della legge. Occorre solo rilevare che essa ha dato modo agli on. Zimolo, Pedrazzi, Sardi, Gray, Bastianini e al ministro on. Rocco, di pronunciare degli appassionati discorsi, che troveranno la più viva eco nel Paese, così come hanno riscosso il più schietto consenso dall'assemblea.

L'istituzione del Primo ministro, che la Camera ha votato senza discussione, volendo così significare la sua piena ed assoluta dedizione nell'uomo che tiene con pugno di ferro il timone del Governo, è una di quelle realizzazioni, che insieme con la legge sul podestà, votata ieri, e con quella sul riconoscimento dei sindacati e la magistratura del lavoro, che sarà votata fra giorni, trasformando lo Stato demo-liberale nello Stato fascista. Come opportunamente ha scritto l'on. Balbino Giuliano nella sua relazione al disegno di legge, «nessuna delle leggi portata innanzi al Parlamento rappresenta così nitidamente la verità della rivoluzione che si è ormai compiuta nella coscienza politica italiana, e che il Governo fascista va compiendo nella vita dello Stato, come questa legge che definisce la nuova figura giuridica del Capo del Governo e la persona di un Primo ministro che effettivamente rappresenta, l'autorità di tutti i collegi dei ministri e risponde al generale indirizzo politico del Governo direttamente davanti alla Maestà del Re».

La Camera, in questo periodo di febbrile attività legislativa, assume perciò l'aspetto di una vera e propria Costituente. Tutto un vecchio mondo politico e sociale crolla e tutto un nuovo mondo sorge nella breve cerchia di una rapida ripresa parlamentare. Cinque anni fa, da una intera legislatura, densa di sedute e di discussioni, non usciva che una legge: l'aumento dell'indennità agli onorevoli deputati. Allora l'Italia aveva un Parlamento, anzi il più squisito esemplaro di Parlamento socialdemocratico, sul tipo di quello che allieta di questi giorni la vita politica della Francia; oggi ha una assemblea costituente, espressione di una rivoluzione che contro quel Parlamento insorse e che di quel Parlamento è la negazione e l'antitesi.

L'on. Farinacci replica al sen. Albertini

CREMONA, 28

Sotto il titolo: «Il magno senatore Albertini è stato cacciato dal *Corriere della Sera* - Trent'anni di vita disinteressata e di sacrifici gli hanno fruttato diecine di milioni» e l'altro: «Perchè piangere?», *Cremona* Nuova di domani pubblicherà il seguente articolo datato da Roma:

«Come ieri annunciavamo, il sen. Albertini ed il suo degno fratello hanno pubblicato sul *Corriere della Sera* una lunga lettera di commiato. Si parla di «cuori colmi di amarezza, di sacrifici, di dolori e di lacrime». Il sen. Albertini, lo spavaldo, l'invincibile, il camorrista politico, che per ben 30 anni ha trattato i Governi da leone, è stato ridotto sotto i nostri bene assestati colpi ad un povero agnello. Quando egli cerca di commuovere i suoi pochi lettori col ricordare le lotte sostenue per il bene del nostro Paese, ci sentiamo invasi da una nausea profonda».

Dopo aver detto che non si può offendere impunemente la verità, l'articolo continua:

«L'Albertini sorvola sul posto '98, quando egli fu uno dei principali incitatori dello stato d'assedio di Milano e dell'istituzione in quella città dei tribunali militari, che condannarono Turati e don Albertoni alla galera. Si vede che l'idea della libertà era allora alquanto diversa da quella di cui il senatore si fece vessillifero ed assertore dal 1922 ad oggi».

L'articolo ricorda quindi la linea seguita dal giornale nel campo della politica estera, le sue campagne rinunciatarie all'epoca della Conferenza di Parigi e all'epoca della Marcia di Ronchi; afferma che il sen. Albertini, con la sua coscienza niente affatto italiana, non volle comprendere le supreme necessità storiche della Nazione, e conclude:

«Il senatore, che nel suo commiato, stillato per strappare le lacrime, come se la Nazione dovesse sentirsi dinanzi al vuoto, non potendo più leggere il giornale da lui diretto, non ha parlato delle somme liquidategli per l'uscita dal suo giornale. Quei lettori ai quali ha parlato della sua fede, del suo disinteresse, dei suoi sacrifici e dei suoi sforzi durante un trentennio, vorrebbero sapere quanti milioni, anzi quante diecine di milioni gli ha fruttato la sua vita interessata e disinteressata di una politica consacrata all'ideale... Inoltre, tanto noi quanto i lettori, saremmo curiosi di sapere se i fratelli Crespi hanno liquidato la posizione finanziaria dell'Albertini in ragione del 12 per cento, come fu fatto nei confronti di certi poveri cittadini di Ancona».

Il Fascio di Verona sciolto

VERONA, 28

L'on. Gai, commissario straordinario con pieni poteri del P. N. F., ha ordinato lo scioglimento del Fascio di Verona, dando incarico al comm. Rafdaldi, all'ing. Pasti e al gen. Zamboni, di esaminare la singola posizione degli inscritti meritevoli di essere riammessi senza presentazione della domanda. Gli indegni saranno espulsi e il loro nome, con la motivazione dell'espulsione, apparirà in un apposito manifesto.

Un alato messaggio di Mussolini

per il VII centenario della morte di San Francesco

ROMA, 28

S. E. Mussolini, in occasione del VII centenario della morte di San Francesco, ha diramato alle r. r. rappresentanze all'estero il seguente messaggio:

«Il più alto genio alla poesia, con Dante; il più audace navigatore agli Oceani, con Colombo; la mente più profonda alle arti ed alal scienza, con Leonardo Vinci; ma l'Italia con San Francesco ha dato anche il più santo dei santi al Cristianesimo ed all'umanità. Perchè, insieme con l'altezza dell'ingegno e del carattere, sono della nostra gente la semplicità dello spirito, l'ardore delle conquiste ideali, e, ove occorra, le virtù della rinunzia e del sacrificio. Ed è anzi col Santo di Assisi, primo di tempo fra quei grandi, che l'Italia, pur se trattenuta ancora nel rude travaglio medioevale, rivela, si può dire, i primi segni della sua rinascita, ed afferma le sue rinnovate qualità di gentilezza e di umanesimo.

San Francesco, già partecipe delle lotte comunali, si leva a un tratto, come trasumato, sul corrusco fluttuare delle passioni del secolo; il Santo, con la croce nella mano scarna, le insegne gloriose della carità e della pace. Restauratore della religione di Cristo, egli è anche uno dei primi poeti nostri, e certo il primo che alla poesia delle origini dà un contenuto caratteristico, profondo ed universale. Nella lingua in cui, un secolo dopo, Dante scriveva la Commedia, egli, il Santo della povertà, compone il Cantico delle creature. Il fervore degli apostoli rivive, improvviso e travolgente, nella sua anima di italiano, schiva i riposi, e insoddisfatta dei confini della sua terra, troppo brevi alla sua ansia di prodigarsi.

La nave che porta in Oriente il banditore dell'immortale dottrina, accoglie sulla prora infallibile il destino della stirpe, che ritorna sulla strada dei padri. Ed i seguaci del Santo che, dopo di Lui, mossero verso Levante, furono insieme missionari di Cristo e missionari di italianità, mentre sulla tomba venerata alle pendici del «Subasio», che accendevasi di una luce senza tramonti, si affrettarono le nascenti arti italiane ad erigervi, in un impeto di creazione, il tempio d'ogni più suggestiva bellezza. Sorsero così l'attività e l'arte francescana che, improntate di forme italiche, s'irradiarono nel mondo. Ed ovunque oggi per tutte le terre d'ogni continente è splendore od umiltà di opere, nel nome del Santo costruite e sofferte, ivi è un'orma della Patria nostra.

Nel 1926 si compiono settecento anni dalla morte di San Francesco, e l'Italia, con anima nuova, più pronta a sentirlo, si rivolge al ricordo del sublime suscitatore. Gli italiani all'estero, che si dispongono ad esaltarlo, nelle loro imponenti adunate, nei santuari e nelle scuole, nelle associazioni e nei ricoveri di carità, siano fieri di poter accompagnare, nel superbo rito, la celebrazione dell'Italia donde sorse al mondo una così meravigliosa aurora. Mussolini».

Il Gabinetto francese costituito da Briand

Loucheur alle Finanze - Una nuova maggioranza di sinistra

La lista dei nuovi ministri

PARIGI, 28

Il nuovo Ministero è stato finalmente costituito, a concentrazione nettamente orientata a sinistra, con predominanza dei radico-socialisti e con una debole punta fino alla sinistra-repubblicana, gruppo quest'ultimo che non ha mai appartenuto al Cartello.

Ecco la lista definitiva sottoposta da Briand al Presidente della Repubblica e da questi approvata:

Presidenza ed Esteri: *Briand.*
Giustizia: *Renault.*
Interni: *Chautemps.*
Finanze: *Loucheur.*
Guerra: *Painlevé.*
Marina: *Leygues.*
Istruzione: *Delaudier.*
Lavori Pubblici: *De Monzie.*
Commercio: *Daniel Vincent.*
Colonie: *Perrier.*
Agricoltura: *Durand.*
Pensioni: *Yourdai.*
Lavoro: *Durafour.*

I sottosegretari sono i seguenti:

Presidenza: Laval; Finanze: Morel; Guerra: Orsola; Aeronautica: Laurent-Eynach; Marina mercantile: Danielou; Regioni liberate: Chauvin; Educazione fisica: Benazet; Alto commissario agli alloggi: Levasseur.

Solida base parlamentare

La maggior parte dei collaboratori di Painlevé conserva il rispettivo portafogli. Il Ministero è composto di 4 senatori e 15 deputati, compresi i sottosegretari, e così ripartito nei diversi gruppi: 7 radico-socialisti: Renault, Chautemps, Daladier, Durand, Durefour, Perrier, Chauvin; 6 repubblicani socialisti: Briand, Painlevé, Laval, De Monzie, Levasseur; 5 della sinistra radicale: Loucheur, Daniel-Vincent, Danielou, Laurent-Eynach e Paulo Morel; 2 repubblicani di sinistra: Leygues e Jssurdain.

Il nuovo Gabinetto si crede possa contare su di una maggioranza di circa 300 voti. Briand ha confessato non aver mai in passato incontrate tante difficoltà quente gliene sono accorse ora per formare il suo ottavo Gabinetto. Uscendo dall'Eliseo, dopo aver presentato la lista del nuovo Gabinetto al Presidente Doumergue, egli ha dichiarato sorridendo ai giornalisti:

«Da qualche giorno ho una grande considerazione per una certa signora Penelope che faceva, disfaceva e rifaceva continuamente la propria opera. Per ciò che mi concerne, debbo riconoscere che sono stato un po' aiutato. Ero io che facevo il lavoro; ma erano gli altri che si incaricavano di disfarlo. E' l'ottavo Ministero che costituisco. Comincio a far l'abitudine.»

Risolta stanotte la grossa difficoltà costituita dal portafoglio delle Finanze, si è avuto un nuovo contrasto, creato soprattutto dalla intransigenza e dalle pretese dei radico-socialisti, i quali avevano opposto e non hanno ritirato il veto contro Maraud e contro Raul Peret, accusato di idee troppo moderate. Ci è voluta tutta la pazienza del signor Briand per sormontare anche questo nuovo ostacolo.

Il Presidente del Consiglio lunedì si recherà a Londra per firmare il patto di Locarno ed i trattati di arbitrato. Così la dichiarazione ministeriale sarà ridotta in un Consiglio che alle 18 avrà luogo all'Eliseo. Essa sarà brevissima. Due fogli scritti a macchina. Un primo Consiglio di ministri ha avuto luogo oggi subito dopo la presentazione del Gabinetto a Doumergue, e mercoledì, alle 14, il nuovo Ministero si presenterà alla Camera.

Sarà suo primo atto, dopo la lettura della dichiarazione, di chiedere all'Assemblea di riprendere fin da venerdì la discussione del bilancio e di proseguirla senza interruzioni in sedute antimeridiane e pomeridiane e, occorrendo, notturne.

I propositi di Loucheur per le finanze

Perciò che riguarda i progetti finanziari, essi non saranno presentati che ai primi della settimana prossima.

Le grandi linee della politica finanziaria di Loucheur sono note. Egli che, secondo quanto si assicura, avrà l'ausilio di una apposita commissione composta di personalità tecniche, non è per le mezze, bensì per le grandi misure, e pone ai primissimi piani la stabilizzazione monetaria. «Una politica finanziaria — diceva qualche giorno fa alla Camera — non può andare disgiunta da una politica monetaria. Non c'è un minuto da perdere. La Germania ha già provveduto alla riforma monetaria; il Belgio ne annuncia una; per contro l'Inghilterra è ritornata alla moneta oro. Ma il successo di tale riforma monetaria è naturalmente condizionato ad un nuovo sfogo fiscale. Il paese, d'altronde, è preparato, purchè non venga paralizzata la grande forza produttrice della nazione.

Si è parlato della cessione dei monopoli di stato, cessione dalla quale, secondo quanto si dice, si potrebbero ricavare i miliardi necessari alla sistemazione. Loucheur è recisamente contrario alla cessione delle poste, telefoni e telegrafi, benchè nel 1922 si fosse respinta un'offerta di 18 miliardi per la cessione del monopolio tabacchi, perchè ambedue le offerte erano inaccettabili, oggi egli non si rifiuterebbe di riesaminare la questione.

Favorevoli accoglienze

L'accoglienza che si fa al nuovo Ministero, è indiscutibilmente buona, e lo sarebbe stata anche più, se Briand avesse accentuato la sua punta moderata. In ogni modo, prima di pronunciare un giudizio preciso, lo si vuole attendere alla prova, e la soluzione che esso escogiterà per il problema finanziario sarà la sua pietra di paragone. E' lodata unanimemente la proposta nomina di un comitato di persone tecniche a fianco del ministro delle Finanze, poichè si nutre speranza che il suo consiglio riesca ad impedire una eventuale ricaduta negli errori del passato.

La Borsa che aveva già reagito favorevolmente all'annuncio dell'incarico a Briand, ne ha registrato oggi con simpatia il successo. Ma perchè la fiducia rinasca nel paese — si diceva negli ambienti finanziari e commerciali — occorre prima di tutto che il nuovo Ministero sappia meritarsela esso stesso grazie ad un'azione finanziaria, la quale pur essendo severa e pur applicando le tasse indispensabili, non si risolva in una politica di spogliazione. La Francia è un paese sano, ricco di risorse e di inesauribili riserve. Essa ha bisogno di una cosa sola: di un Governo forte, il quale si preoccupi non dell'interesse di questo o di quel partito, bensì dell'interesse dell'intera nazione.

Per il *Temps*, il Ministero Briand è una specie di enigma, dato il suo carattere pressochè cartellista, enigma che sarà risolto dai suoi atti. Non si può governare così per il Cartello esclusivamente, come contro di esso esclusivamente, è vero, ma un Ministero che possa fare una politica esclusivamente cartellista, sarebbe un Ministero destinato a breve esistenza, e i fatti recenti lo dimostrano.

Riserve della stampa di sinistra

Anche gli organi delle sinistre attendono il Ministero all'opera e taluni di essi non senza un certo senso di diffidenza.

«Non si dubita della volontà di Briand di governare a sinistra — scrive, ad esempio, il *Paris Soir* — ma il Governo a sinistra implica un programma di riforme, e di fronte alle mene fasciste, un rafforzamento della situazione dello Stato repubblicano. Risanare le nostre finanze con un contributo eccezionale per tutte le forme della proprietà e del capitale, stabilizzare la divisa, bandendo ogni ricorso all'inflazione; adempiere ai voti ripetuti da tempo dalla democrazia; mettere termine alle insolenti provocazioni dei ditattori in erba; ecco ciò che domanda il paese al nuovo Governo; senza di che la crisi, lungi dall'essere risolta, porterebbe via dopo qualche scossa lo stesso regime».

Da un punto opposto naturalmente gli organi moderati, sono della stessa opinione. «Alcuni nostri amici — scrive l'*Eclair* — grazie a Briand, per averli tolti dalla inquietudine cagionata loro dai socialisti, propenderebbero anche ad appoggiarlo, senza chiedergli serie garanzie. Stiamo attenti che l'opposizione non sia ancora una volta presa per il bavero. Un nuovo progetto finanziario sta per essere presentato. Non bisogna aspettarsi che esso sia accolto con entusiasmo.

Anche se sarà eccellente, sarà combattuto vivacemente da coloro che esso vorrà gravare di tasse, perchè la sola imposta facilmente accettabile, è quella che paga il vicino. In queste condizioni, coloro che non sono responsabili dell'attuale crisi finanziaria, non possono contribuire a scongiurarlo, se il Presidente del Consiglio non darà loro un ausilio proporzionato al loro attaccamento alla cosa pubblica».

La partenza dei tedeschi per Londra

Il patto approvato anche dal Consiglio del Reich

BERLINO, 28

La partenza della delegazione tedesca per Londra è stata definitivamente fissata per domani sera. Essa è composta del Cancelliere Luther, del ministro degli Esteri Stresemann, del segretario agli Esteri von Schubert e del segretario di Stato dott. Kempner.

La legge sul trattato di Locarno prima di venir presentata al Presidente Hindenburg, è stata sottoposta ancora una volta al voto del Consiglio di Stato, che si compone dei rappresentanti dei vari Governi tedeschi. La legge fu approvata con 49 voti contro 15. Questi voti contrari provengono dai delegati della Slesia inferiore, della Baviera, del Meklenburgo, del Brandeburgo, della Pomerania e della Prussia Orientale.

Con l'approvazione della legge da parte del Reichstag, in Germania comincia un periodo di intensa attività politica. Appena da Londra saranno tornati i delegati, il Governo si troverà di fronte a gravi problemi di politica interna e di politica estera. Come è noto, Luther ha annunciato al Reichstag che appena tornato da Londra presenterà le proprie dimissioni. Crisi politica, dunque.

Enormi danni del maltempo nell'Italia meridionale

Città e paesi gravemente danneggiati - Vittime umane

NAPOLI, 28

Dall'Italia Meridionale giungono notizie di violente bufere, ma le notizie sono incomplete, poichè le comunicazioni telegrafiche e telefoniche con la Sicilia e la Calabria sono completamente interrotte. Tuttavia, dai primi particolari che giungono per via indiretta è possibile dare un quadro presso che esatto della violenza del temporale che infuriava da qualche giorno.

A Catanzaro, uno spaventoso aeromoto ha apportato ingenti danni. Il vento impetuoso, frammisto a grandine, che ha raggiunto la massima velocità tra le 11 e le 12, ha abbattuto muri e tetti, sradicato alberi, divelto pali telegrafici e telefonici, distruggendo le linee della corrente elettrica, tanto che la città è rimasta al buio. Una povera vecchia colpita da una tegola è rimasta ferita alla testa. Parecchie case sono state allagate. I maggiori danni li ha subiti il locale della loggia massonica, ove la sala delle armi è stata quasi distrutta. Non si hanno notizie della provincia per la mancanza di comunicazioni telegrafiche e telefoniche. Nelle campagne circostanti, il raccolto degli aranci e degli ulivi è andato perduto. Le ultime notizie da Reggio Calabria dicono che la terribile mareggiata ha devastato il paese di Bagnara Calabro, dove barche, naviglio e masserizie sono stati gravemente danneggiati. Si crede che i danni ammontino a parecchi milioni. La linea telegrafica e quella telefonica sono interrotte. Il treno di lusso è stato instradato per la linea jonica. Gli altri treni effettuano il trasbordo.

La violenza del temporale

Da Monteleone Calabro le notizie non sono più confortanti. Da circa 36 ore imperversa un violento temporale. Un vento violentissimo spira da nord-ovest abbattendo comignoli, scoperchiando case e facendo turbinare in aria le tegole, mentre la pioggia torrenziale tutto inonda e trascina. Anche le campagne sono allagate. Torrenti e fiumare ingrossate straripano e inondano i terreni. Nei villaggi siti sul lato occidentale, si sono verificate scene di terrore, perchè l'acqua ha invaso le case. Dato che il temporale ancora imperversa, non si hanno notizie dei danni nei comuni del circondario, anche perchè sono interrotte le linee telegrafiche e telefoniche, ma si prevede che essi debbano essere ingenti, specialmente nei paesi siti lungo le spiaggie, dove alla tempesta del cielo si è unita quella del mare, agitatissimo.

A giudicare di quanto si è verificato a Porto Santo Stefano, il temporale ha assunto carattere di grande violenza. Il mare, superando tutti gli ostacoli e tutto abbattendo e distruggendo, è penetrato nelle baracche e nelle case site lungo la strada maestra della borgata, asportando quanto vi si trovava e minacciando la vita degli abitanti. La via principale che attraversa la borgata è stata invasa dalle onde, che vi hanno depositato un denso strato, alto vari centimetri, di alghe, sabbia, ciottoli e in qualche punto anche grossi macigni. Il mare ha sollevato con violenza i blocchi che vi si trovavano a uso di costruzione e che pesano 30 tonnellate ciascuno. Un rimorchiatore, nonostante fossero triplicati gli ormeggi, ha corso serio pericolo di affondare.

Tutte le piccole galleggianti che si trovavano in quel porto sono affondate. Miracolo[illegible] quipaggio [illegible] di un brilancia della Capitaneria, mentre il brigantino colava a picco. Da Salerno giunge alla Capitaneria di porto la notizia che un rimorchiatore con tre sandali a rimorchio, era partito stamane per Napoli, ma per il mare grossissimo che ha trovato oltre Capo Orto i tre sandali, hanno rotto gli ormeggi e sono rimasti in balia delle onde. Il rimorchiatore nulla ha potuto fare per ricuperarli, anzi è stato costretto a fare ritorno a Palermo. Sui tre sandali vi sono tre uomini abbandonati alla furia delle onde, e perciò da Salerno si invoca soccorso a Napoli alla nostra Capitaneria per salvare i disgraziati in balia delle onde.

Anche dalla Sicilia giungono particolari impressionanti. Straordinariamente danneggiata è rimasto la zona baraccata di Messina e dei villaggi adiacenti. Ieri, Messina è rimasta senza corrente elettrica. Oltre ai danni materiali, che sono ingentissimi, si hanno a deplorare parecchie disgrazie.

I danni alle persone

Doveva riparare all'Ospedale certo Francesco Passeri, il quale, mentre transitava per via Nino Bixio, veniva colpito dal coperchio di un baule cadutogli addosso dall'alto. Il disgraziato trovasi morente all'Ospedale. Una donna, mentre trasportava dell'acqua, per la furia del vento veniva rovesciata al suolo e riportava la frattura di un braccio. Un cinquantenne veniva gettato a terra dal vento e ruzzolava ferendosi gravemente alla fronte. Un capraio mentre si trovava su un carro alla stazione della Piccola Velocità, veniva gettato a terra insieme ad una tavola e si feriva gravemente alla fronte. Un caso più grave è occorso al soldato aviatore Egidio Torri, addetto alla Stazione Radio.

Il povero giovane, mentre percorreva la via di Circonvallazione, poggiava inavvertitamente un piede sopra un filo elettrico caduto poco prima e rimaneva investito da una corrente ad alta tensione e trovasi morente all'ospedale. In piazza San Francesco da Paola, un grosso albero sradicato da una raffica di vento si abbatteva su una baracca danneggiandola e ferendo quanti in essa si trovavano. Parecchi alberi sono stati schiantati in diversi punti della città. Un palo telegrafico veniva divelto e scaraventato su un gruppo di baracche, di cui tre sono rimaste sfondate. Nel porto, la violenza del mrae ha messo in pericolo piroscafi e velieri che hanno dovuto rafforzare gli ormeggi. Il piroscafo «Orsolina», con carico di legname, del compartimento di Napoli, e il piroscafo «Città di Genova» proveniente da Alessandria d'Egitto, hano dovuto riparare in porto. Il piroscafo «Bormida», proveniente da Napoli, fino a tarda ora non era giunto a Messina nè se ne avevano notizie. Nello stesso, la navigazione è stata estremamente difficile e pericolosa. Nella serata, il ferry-boat «Sicilia», ostacolato dalla violenza della tempesta, non ha potuto entrare nell'imboccatura e quindi ha dovuto attraccare alla banchina del porto. Quasi tutti gli altri ferry-boats hanno dovuto sospendere i loro viaggi. Le comunicazioni telegrafiche e telefoniche sono anche in Sicilia interrotte.

Da Milazzo giunge notizia che nella giornata di ieri si è abbattuta sulla città una furiosa libecciata. E' crollata la volta di un edificio scolastico. I marosi, per la mancanza delle banchine, hanno invaso l'abitato. Si segnala che dei danni ingenti si sono verificati anche nelle vicinanze di Milazzo. Da Trapani si apprende che la goletta «Francesco I» del compartimento di Salerno, mentre stava per entrare in quel porto, era costretta da una raffica a dare fondo all'isola Colombaia, alla diga esterna, con imminente pericolo di infrangersi sulle vicine scogliere. Avvertita la Capitaneria di porto, si recava sul posto una grossa barca a motore, che si era già accostata al veliero pericolante per prendere a bordo e trarre in salvo l'equipaggio. Ma quando questo si preparava al passaggio su di essa, il motoscafo, per un improvviso arresto del motore, rimaneva in balia della tempesta riducendosi sulla scogliera.

Un eroico salvataggio

Gli intrepidi marinai sarebbero sicuramente periti se dopo mezz'ora di disperati tentativi l'equipaggio del «Francesco I.» non fosse riuscito a soccorrerli. Un battello si staccava infatti dalla goletta e riusciva con un cavo a trarre in salvo i marinai che montavano la barca a motore. Intanto, in seguito alle reiterate invocazioni di soccorso, usciva dal porto la torpediniera «N. 49» che con abile manovra proteggeva la uscita in mare della motobarca dei piloti. Così l'operazione di salvataggio veniva compiuta e i marinai del «Francesco I.» e quelli della barca di soccorso erano tratti in salvo e potevano sbarcare. La scena paurosa si svolse nella notte, tra l'oscurità più profonda e sotto una pioggia dirotta.

Anche a Catania infuria impetuoso il temporale. A Napoli tutti i piroscafi in arrivo non hanno potuto entrare nel porto e sono rimasti al largo del molo San Vincenzo. Il mare grosso minaccia di distrugere tutto quanto è sulle banchine del molo. Anche nei Comuni di Chiaiano e di Mijano le notizie sono allarmanti. I pompieri infatti sono stati chiamati d'urgenza per il crollo di una intera casa colonica a Chiaiano e per un allagamento e pericolo di crollo di una parte dell'edificio del manicomio di Mijano. Le squadre di pompieri partite per detto Comune con il necessario materiale di attrezzatura, fino all'ora in cui telefoniamo non sono rientrate in caserma nè per l'interruzione della linea telefonica è stato possibile conoscere l'entità del disastro e se vi siano da deplorare vittime.

Ferrovie dalmate bloccate dalle nevi

ZAGABRIA, 28

Da due giorni furiosi turbini di neve si scatenano lungo le gole del Velebit e sulle Dinariche. Il movimento sulla nuova ferrovia della Lika, che congiunge Zagabria con Spalato, è in più punti interrotto. La stazione di Zermagna, sul versante meridionale del Velebit, è bloccata dalle nevi. I treni non circolano. Nelle due gole del monte, che sboccano alle stazioni di Malovan e Pribudic, la neve è alta più di due metri. La tormenta è accompagnata da una bora violenta, che converte la neve in ghiaccio. Sono state inviate da Zagabria delle locomotive spazzaneve che, nelle gole del monte, ove la neve è un blocco di ghiaccio, non servono a nulla. La bora infuria lungo tutta la costa dalmata; a Spalato e Sebenico nevica.

Il conte Zichy condannato per calunnia

a 18 mesi di carcere

BUDAPEST, 28

(K). Ieri al Tribunale di Budapest si è chiuso il processo per calunnia contro il conte Raffaello Zichy, processo che per alcuni giorni destò la curiosità del nostro mondo. L'accusa era stata intentata contro il conte e il suo avvocato dalla consorte del conte, ora divorziata, dalla contessa Pallavicini, dalla baronessa Döry e dalla [illegible] gli era stato concesso per opposizione della contessa e perchè egli non aveva portato prove che avessero un valore giuridico a favore del divorzio. Allora il conte pagò degli agenti perchè seguissero ovunque la contessa, portando, se era il caso, le prove della sua infedeltà. Ma gli agenti ritornarono al conte con le mani vuote: essi non avevano scoperto il più piccolo indizio di infedeltà! Il conte non si diede per vinto. Praticato un foro nella parete della camera da letto e da bagno della contessa, si mise a spiare, poi incaricò la servitù di guardare attraverso i fori nella sua assenza. La servitù, per far piacere al conte, narrò cose strabilianti: che la contessa conduceva nella camera da letto e da bagno la contessa Pallavicini, la baronessa Döry e la scrittrice Tormay, e che queste signore celebravano riti e sacrifici a Lesbia e ballavano anche una danza infernale. Nulla c'era di vero in tutto ciò, ma il conte si valse delle testimonianze della servitù per chiedere ancora una volta il divorzio. Le signore allora lo accusarono per calunnia e accusarono anche il suo avvocato e la servitù. I giudici si convinsero che si trattava di una calunnia e perciò condannarono il conte Zichy a diciotto mesi di carcere, il portiere del palazzo a un anno, e una cameriera a quattro mesi di reclusione. L'avvocato, che aveva agito in buona fede, fu assolto.

Sussak, Buccari e Portorè

faranno concorrenza a Fiume e Trieste

ZAGABRIA, 28

(K.) Il *Jutarniji List* riceve da Belgrado, che il Governo jugoslavo sta studiando il progetto per unire i porti di Baros, Sussak, Martinscissa, Buccari e Portorè in un porto solo, mediante la costruzione di rive, moli, dighe e allacciamenti ferroviari, per modo che esso possa efficacemente concorrere coi porti di Fiume e Trieste.

I lavori nel porto di Buccari minacciano di sprofondare

ZAGABRIA, 28

(K.) Il *Jutarnji List* riceve da Belgrado la notizia che una commissione di tecnici, recatasi a Buccari per incarico del Governo, ha constatato che le nuove rive costruite in quel porto, la cui opera costò sei milioni di dinari, vanno lentamente scivolando nel mare e minacciano di sprofondarsi. Le rive sono state costruite su un fondo sabbioso e poichè il bacino del golfo di Buccari è molto inclinato e profondo, occorrono costruzioni speciali perchè le rive e i moli possano reggersi, tanto che si dovrà far tutto da capo.

Un processo a Sebenico contro spacciatori

di banconote italiane falsificate

SEBENICO, 28

(K.) L'altro giorno ha avuto inizio presso la Corte d'Assise di Sebenico il processo contro Glisa Bilcar, di Knin, Dusan Lukovac di Tepljuh, Stefano Vukorep e Jovan Manojlovic di Dernis, tutti e quattro commercianti, accusati di aver spacciato banconote italiane falsificate, quali agenti di una associazione di falsari che aveva la sua sede in una città d'Italia, nonchè per una truffa di 250.000 lire italiane. Il dibattimento durerà parecchi giorni.

Una missione giapponese visita Livorno

LIVORNO, 28

Proveniente da Roma, è giunta la missione giapponese composta degli addetti militari e navali presso l'Ambasciata a Roma e di un diplomatico, capo della missione.

Vincenzo Morello nuovo presidente

della Società Italiana degli Autori

MIANO, 28

Questo pomeriggio si è riunito il consiglio della Società Italiana degli Autori, sotto la presidenza di Dario Niccodemi. Questi, aperta la seduta, ha riassunto brevemente la propria opera di propaganda nazionale svolta nel suo recente viaggio nel Sud America ed ha rassegnato le proprie dimissioni irrevocabili da presidente della Società, dovendo assentarsi dall'Italia per lungo tempo. In seguito, il consiglio, a voti unanimi, ha eletto presidente il consigliere senatore Vincenzo Morello (Rastignac), su proposta del dott. Razza. Il consiglio ha deliberato di nominare una giunta esecutiva che assista la presidenza e la direzione generale e dia opera alla esecuzione del nuovo statuto che dovrà inserire la Società fra i maggiori organi corporativi in rapporto alle necessità delle nuove leggi. A far parte di questa giunta sono stati chiamati i seguenti consiglieri: avv. Leopoldo Barducci, avv. Paolo Giardini, avv. Ugo Gheraldi, dott. Luigi Razza, Luigi Chiarelli, Salvatore Gotta. La giunta esecutiva ha avuto del consiglio pieni poteri. Sono stati inviati telegrammi all'on. Mussolini, a d'Annunzio, all'on. Farinacci e al ministro Rocco.

L'on. Farinacci visiterà la Sardegna

ROMA, 28

L'Ufficio stampa del P. N. F. comunica: «L'on Farinacci, segretario generale del P. N. F., il 9 del prossimo dicembre partirà per la Sardegna ove si tratterrà fino al 14 successivo, visitando le principali località delle province di Cagliari e di Sassari. L'arrivo a Terranova è fissato per il giorno 10

L'ordine di precedenza fra i ministeri

ROMA, 28

Con decreto legge l'ordine delle precedenze fra i diversi ministeri è stabilito come segue: 1) Ministero degli Affari Esteri; 2) Ministero dell'Interno; 3) Ministero delle Colonie; 4) Ministero della Giustizia e degli Affari di Culto; 5) Ministero delle Finanze; 6) Ministero della Guerra; 7) Ministero della Marina; 8) Ministero dell'Aeronautica; 9) Ministero della Pubblica Istruzione; 10) Ministero dei Lavori Pubblici; 11) Ministero della Economia Nazionale; 12) Ministero delle Comunicazioni.

Omaggi franco-italiani a Petrarca

MARSIGLIA, 28

In occasione del 555.o anniversario della morte di Petrarca, il Comitato delle relazioni internazionali di Marsiglia aveva organizzato una solenne adunanza leteraria franco-italiana, alla quale presero parte personalità del mondo universitario italiano con alla testa il prof. Retori, decano della Facoltà di lettere di Genova. E' stata tenuta una conferenza dal prof. Neri che ha parlato del Petrarca ed un'altra dal prof. Santanera che ha esaltato le rime del grande Poeta. Domani gli italiani, ospiti di Marsiglia, visiteranno il porto e sarà loro offerta una colazione all'Estaque.

Mascagni parte per l'Egitto

ma non rinuncia alle freddure!

GENOVA, 28

Ieri, col piroscafo «Esperia» è partito per Alessandria d'Egitto il maestro Pietro Mascagni, che si reca a dirigere una stagione d'opera al teatro «Mohamed Aly». Sono partiti con lui il maestro Del Cupolo, gli arti[illegible] Mascagni è stato salutato a bordo da molti amici ed ammiratori. Al momento della partenza non ha potuto rinunciare ad una delle sue freddure. Un amico, alludendo al suo viaggio, gli ha detto:

— Maestro, la vostra fama corre dalle Alpi alle Piramidi.

Ed egli ha risposto prontamente:

— Già; vado incontro ad un successo piramidale!

Bosisio vittorioso su Steenhorst

ROMA, 28

La folla delle grandi occasioni è accorsa questa sera all'Adriano per assistere alla annunziata importantissima riunione pugilistica. Il «clou» della serata è stato senza dubbio il «match» che poneva di fronte Mario Bosisio, campione italiano dei pesi «welters» e Steenhorst campione olandese per il titolo europeo della categoria. L'olandese ha dovuto piegare ai punti dinanzi alla superiorità di Bosisio, ma per tutta la durata del «match» si è fatto notare per le sue meravigliose doti di incassatore e per la sua meravigliosa velocità.

Ecco il dettaglio dei «matches»: Marfurt batte il parigino Devevey, ai punti in 10 «rounds»; De Carolis batte il campione delle Ardenne, Albero Mokadori, per abbandono al secondo «round»; Farabullini batte Colacicco ai punti in 10 «rounds»; Bosisio, campione europeo pesi «welters», chg. 66.6, batte Steenhorst campione olandere pesi «welters», chg. 65.7, ai punti in 15 «rounds».

I Giovani Calciatori rovignesi

e la squadra del 25.o Fante ia

ROVIGNO, 28

Sul campo delle Terre Rosse ci fu una partita di foot-ball tra i Giovani Calciatori Rovignesi e una squadra in formazione di militi del 25.o Fanteria. Arbitrava il signor Devescovi.

Senza voler entrare nei dettagli della partita, diciamo che il giuoco è stato alquanto slegato. Singoli giuocatori dimostrarono sicurezza di calcio e velocità in discesa. Mancarono del tutto i passaggi.

La partita ebbe fine con 3 goals in favore della squadra rovignese, composta dei seguenti elementi: Baxa (cap.), Giovanelli, Bansig, Gava I, Gava II, Deiuri, Dapinguente, Dandolo, Dapas e Cuzzi. Valenta portiere.

Spadra militare: Tunin (cap.), Basei, Magnani, Malachia, Epis, Bottoni, Caelli, Serafini, Frego, Zanicolò e Fecit.

Tre francesi trucidati dai drusi

Sbarco di rinforzi in Siria

PARIGI, 28

I giornali hanno da Beiruth 27: Rinforzi drusi, chiamati con segnali costituiti da fuochi accesi sulle colline, hanno lasciato il Gebel per recarsi in soccorso dei loro correligionari che operano attualmente nella regione di Hasbaia. Ad Hasbaia i drusi si fortificano e numerose operazioni si preparano. Una banda drusa è riuscita a catturare tre francesi impiegati civili del catasto occupati nella regione di Kusseir. I loro cadaveri sono stati trovati spaventosamente mutilati. Alcune bande si sono ritirate verso est. Sono sbarcati rinforzi destinati alla Siria. La linea ferroviaria da Bérat a Bosra, abbandonata durante la grande guerra, è stata rimessa in stato di funzionare, ciò che permetterà ai rinforzi di arrivare fino a 20 km. da Ouida.

La fine dell'agitazione dei tessili in Boemia. La Rumburg ci comunica che organizzazioni tessili social-democratiche, cristiano-sociali e comuniste, hanno accettato la proposta degli industriali.

COMUNICATI*)

NELLA PETRONIO
MASSIMO FURIAN
oggi sposi

Trieste, 28 novembre 1925.

In occasione del XXV anno di matrimonio di
GEMMA MENGOTTI
e
LUIGI COLAUTTI
i figli augurano ogni felicità

Ai nostri amati
CAMUFFO ROSINA
e
CASTELLANI VINCENZO
nel VII lustro del Loro matrimonio vadano gli auguri e tutto l'affeto nostro
29 novembre 1925.
Maria Miro e fam.

Elettricità e Gas di Roma

SOCIETA' ANONIMA

(già **SOCIETA' ANGLO-ROMANA per l'illuminazione di Roma col gas ed altri sistemi**)

SEDE IN ROMA

Capitale L. 83.000.000 versato

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Generale Straordinaria il giorno di giovedì 10 dicembre 1925, alle ore 15 ed, ove occorra, in seconda convocazione il successivo sabato 12, alla stessa ora, in Roma, via del Bufalo N. 131, sala Pichetti, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1) Aumento del capitale sociale.
2) Modificazione degli articoli 4 e 8 dello Statuto sociale.
3) Deliberazioni relative e conseguenti agli oggetti indicati nei precedenti numeri.
4) Nomina di Amministratori.

Il deposito delle azioni al portatore dovrà essere fatto entro il 4 dicembre 1925 presso la Cassa della Società o presso uno degli Istituti o Banchieri sotto indicati.

Delle azioni depositate sarà rilasciata ricevuta insieme col biglietto di ammissione all'Assemblea.

Gli azionisti possessori di azioni nominative devono far pervenire alla Sede Sociale la richiesta del biglietto di ammissione all'Assemblea entro il 4 dicembre 1925, indicando con precisione il numero di certificato delle azioni, e l'indirizzo al quale desiderano che sia inviato il biglietto.

I titoli di azioni recanti la precedente denominazione «Società Anglo-Romana per la illuminazione di Roma col gas ed altri sistemi», nonchè quelli rappresentati tuttora da titoli di azioni della cessata «Società Italiana per la Strade Ferrate della Sicilia», danno ai portatori il diritto di intervenire all'Assemblea adempiendo alle relative modalità come sopra.

Roma, 20 novembre 1925.

Il Consiglio d'Amministrazione

ISTITUTI e BANCHIERI:

Italia: Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banco di Roma, Banca Nazionale di Credito, Banca Commerciale Triestina - rispettive Sedi Centrali e Filiali - Crédit Commercial de France, Genova, e altre Filiali. [illegible] Parigi, Marsiglia [illegible] de France, Parigi [illegible] Street); Credito Italiano, Londra (22 Abchurch Lane); Banco di Roma, Parigi e Lione; Mrs. Stephenson Clarke C.o Ltd., Londra (4 St. Dunstan's Alley); Banque Commerciale de Bâle, Basilea.

D. Tripcovich & C.

Società Anonima
di Navigazione, Rimorchi e Salvataggi
TRIESTE

Il sottoscritto Consiglio di Amministrazione, con richiamo al deliberato preso nella seduta del 29 aprile 1925, relativamente all'aumento del capitale sociale da L. 8 milioni a L. 16 milioni mediante emissione, frattanto già avvenuta, di 40.000 nuove azioni da L. nominali 200, annunzia che i nuovi titoli sono a disposizione dei sottoscrittori e potranno essere ritirati verso restituzione dei certificati provvisori debitamente estinti presso la sede sociale, Trieste, via della Borsa N. 1, oppure presso la locale Banca Commerciale Triestina, epperò soltanto nella sede stessa dove ebbe luogo la sottoscrizione.

Si comunica inoltre che per lo scambio delle azioni delle precedenti emissioni dal N. 1 al N. 40.000 di testo bilingue, verso azioni con solo testo italiano, sono stati emessi nuovi titoli, ritirabili franco di spese, esclusivamente presso la Banca Commerciale Triestina, verso restituzione dei titoli vecchi coi tagliandi non scaduti, accompagnati da distinta numerica firmata dal presentatore.

Si fa infine presente che il dividendo per l'anno d'esercizio 1925 anche per le azioni dal N. 1 al N. 40.000, sarà pagabile soltanto verso presentazione del rispettivo tagliando da staccarsi dai nuovi titoli, di testo italiano, emessi in sostituzione dei titoli vecchi.

Trieste, 25 novembre 1925.

Il Consiglio di Amministrazione

RINGRAZIAMENTO

Esprimiamo, con questo mezzo, i più sentiti ringraziamenti al chiarissomo medico

Dott. GIORGIO SEDMAK

che con premurose cure e sicura diagnosi seppe ridonare la salute alla nostra cara **LIVIA** affetta da grave malattia.

FAMIGLIA TAUCER

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta porge con questo mezzo i più vivi ringraziamenti al valente medico

dott. BRUNO ULCIGRAI

per averla guarita da una grave malattia dello stomaco.

ERMINIA ved. PREDOLIN

In merito all'inserzione comparsa ieri su codesto giornale, riferentesi all'intervento dei

"CLUB DEI TREDICI,,

al festino dato in sala Eliseo, il Consiglio dei 13 comunica che la notizia è assolutamente falsa non avendo lo stesso mai data simile disposizione.

Il presidente VITTORIO ZUCULIN

Il sottoscritto dichiara di ritirare le offese indirizzate alla famiglia Tellini. **Bruno Trevisan**

COSULICH-LINE

per NEW YORK:

«MARTHA WASHINGTON» 6 gennaio
«MARTHA WASHINGTON» 27 febbraio

per RIO DE JANEIRO e BUENOS AIRES:

«ATLANTA» . . . . . . 12 dicembre
«SOFIA» . . . . 16 gennaio

Società di Navigazione

D. TRIPCOVICH - TRIESTE

Linee commerciali

Adriatico-Mediterraneo Occidentale-Marocco

Viaggio N. 23

Il piroscafo

"Giovinezza,,

sotto caricazione a Trieste, partirà il 1.o dicembre per:

MESSINA, CATANIA, PALERMO, NAPOLI, GENOVA, MARSIGLIA, BARCELLONA, VALENCIA, ALICANTE, MALAGA, ORANO, TANGERI, CASABLANCA

Adriatico-Algeri-Spagna

Viaggio N. 12

Il piroscafo

"Guido Brunner,,

sotto caricazione a Trieste, partirà il 1.o dicembre per:

MALTA, TUNISI, ALGERI, ORANO, TANGERI

Adriatico - Nord Africa

Viaggio N. 17

Il piroscafo

"Risveglio,,

caricherà a Trieste verso il 5 dicembre per:

MALTA, TRIPOLI, (Bengasi), TUNISI SUSA

Per informazioni:
D. TRIPCOVICH — TRIESTE
Via della Borsa N. 1 (Palazzo Tergesteo)
Telefoni 848, 858, 119

"ADRIA,,

Società Anonima di Navigazione Marittima
FIUME

Linea Italia - Marsiglia - Spagna

(settimanale)

"Boito,,

già a Trieste, partirà martedì 1.o dicembre p. v. caricando direttamente per:

VENEZIA, FIUME, ANCONA, BARI, CATANIA, MALTA MESSINA, PALERMO, NAPOLI, LIVORNO, GENOVA, IMPERIA I., MARSIGLIA BARCELLONA e VALENCIA

Il piroscafo

'Moltedo,,

atteso a Trieste domani, partirà giovedì 3 dicembre p. v. caricando direttamente per:

VENEZIA, FIUME, MOLFETTA, BRINDISI, GALLIPOLI, TARANTO, COTRONE, REGGIO CALABRIA, MESSINA, CATANIA, SIRACUSA, LICATA, PORTO EMPEDOCLE, MARSALA, TRAPANI, CASTELLAMARE GOLFO*) PALERMO, TERMINI IMERESE*) CANNETO LIPARI*)

Gli scali segnati con * sono facoltativi.

Per informazioni:
AGENZIA GENERALE
Via San Spiridione N. 7
oppure
G. TARABOCHIA & Co
Via Roma N. 3

Società di Navigazione a Vapore

"PUGLIA,, - BAR

Il piroscafo
«BARLETTA»
partirà il 1.o dicembre, alle ore 18, per **Bari, Brindisi, Santi Quaranta, Corfù, Pireo, Leros, Cos, Calymno, Rodi (Egeo) e Smirne.**

Il piroscafo
«GALLIPOLI»
partirà il 2 dicembre, alle ore 22, per **Venezia.**

Il piroscafo
«BRIONI»
partirà il 3 dicembre, alle ore 1, per **Pola, Lussinpiccolo, Zara, Sebenico, Spalato, Gravosa, Cattaro, Medua, Durazzo, Bari, Valona, Santi Quaranta, Corfù, Prevesa e Santa Maura.**

Il piroscafo
«TARANTO»
partirà il 4 dicembre, alle ore 18, per **Ancona, Zara, Sebenico, Spalato, Comisa, Lagosta, Barletta, Bari, Antivari, Medua, Durazzo, Valona e Brindisi.**

Si accettano merci con polizza diretta per **Scutari d'Albania** con trasbordo a **Medua.**

Per informazioni rivolgersi presso gli Agenti:
G. TARABOCHIA & Co.
Via Roma 3 — Telefoni N.i 11, 429, 153
(Senza responsabilità per eventuali cambiamenti)

Prima Scuola Italiana

TAGLIO, CUCITO, RICAMO, MODISTERIA FIORI — DONDA KLAMPFERER — Via Lavatoio 5. — Apertura dei corsi 5 dicembre

Navigazione a vapore "Ragusea,,

SEDE IN RAGUSA

Linea Trieste-Gravosa-Cattaro

Con il celere piroscafo a doppia elica «**KUMANOVO**»: 150 letti, cabine di lusso, sale di conversazione e di musica, bar, bagni, radiotelegrafia e telefonia. Partenza da Trieste **ogni martedì e venerdì alle 16.**

Per biglietti di passaggio, imbarco merci e informazioni, rivolgersi all'Agenzia marittima

G. IAHNEL - TRIESTE
Corso Cavour N. 11 - Tel. 15-56

Officina comunale gas e elettricità

TRIESTE

AVVISO

Nella sezione elettrica di questa Officina vi sono da coprire due posti d'impiegato tecnico. Per entrambi si richiede età non superiore ai 30 anni, cittadinanza italiana, attestato d'aver compiuto una scuola industriale di terzo grado o titoli di studio equivalenti, pratica nel progettare e giudicare le installazioni elettriche che vengono eseguite presso i consumatori privati.

I rapporti di servizio verranno regolati dalle disposizioni vigenti per l'impiego privato.

Gli aspiranti dovranno presentare la loro domanda agli uffici dell'infrascritta — via Genova N. 6 — non più tardi del giorno 5 dicembre a. c.

Vi si dovrà indicare il «curriculum vitae», lo stipendio richiesto ed allegarvi i documenti che si ritengono atti ad appoggiarla.

Trieste, 27 novembre 1925.

COMUNE DI FIUME

N. 17338 - 1925 - III

Fornitura di carbone di gas

Il Municipio pubblica un avviso d'asta per la fornitura in un lotto solo di 5000 tonnellate di carbone fossile inglese da gas primario HOLMSIDE e di 600 tonnellate di carbone da vapore WEST HARTLEY MAIN. Consegna in tre partite di circa 1800 tonnellate l'una entro la seconda metà dei mesi, rispettivamente di gennaio, maggio e settembre 1926.

I documenti per l'ammissione all'asta devono essere presentati entro il 15 dicembre p. v. e le offerte a schede segrete il giorno 22 dicembre p. v.

Per il testo integrale dell'avviso d'asta e del relativo capitolato d'oneri rivolgersi alla Direzione dei Servizi pubblici della città di Fiume.

AUTORIZZATA E PREMIATA SCUOLA MODERNA DI TAGLIO, CUCITO, MODISTERIA E FIORI della prof. Vittoria Lulich diplomata a Parigi, Milano, Anversa

Col 3 dicembre apertura di tutti i corsi regolari e serali. — Iscrizioni giornalmente:
VIA CARDUCCI N. 24, II p.

Sempre [illegible]

subito si ottengono e prontamente si liquidano i danni per le Assicurazioni conchiuse presso l'Ufficio Assicurazioni

GASTONE LEVI
Trieste, Piazza Unità 3 — Telefono 1126

NB Preventivi gratuiti vengono elaborati dal suddetto, che ha 30 anni di pratica assicurativa.

Latte a domicilio

in bottiglie da mezzo e un litro, tutte regolarmente bollate e chiuse a triplico sigillo.

RIFIUTATE LE BOTTIGLIE PRIVE DEI TRE SIGILLI
LATTERIA SORESINESE, via Chiozza 7
Telefono 3492

PELLICCERIA NIGRIS

CORSO 45, II p.

Pelli d'ogni genere — Assume qualsiasi lavoro in pellicerie a prezzi mitissimi

La dott. Evelina Rawicz

E' RITORNATA
e riceve dalle 15 alle 16 in Via Cecilia de Rittmeyor 4-11. Telefono 878

GABINETTO DENTISTICO

dott. Schäffer, medico-dentista

specialista per le malattie della bocca
Riceve dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19
CORSO GARIBALDI 4, I piano

GABINETTO DENTISTICO
Ferr. Zanier
TRIESTE
VIA BELLINI 9-II
SOPRA IL CAFFÈ STELLA POLARE
ORARIO: 10-12, 15-18

Prof. Dott. Marziani

DOCENTE ALLA R. UNIVERSITA' DI PARMA
per le malattie della
PELLE e VENEREE
(SALE D'ASPETTO SEPARATE)
Piazza Goldoni 11 Tel. 42-73 Ore 11.30-13 e 17-18.30

Dr. de NICOLA

Malattie veneree e cutanee
DEPILAZIONE-DIATERMIA
Corso V. E. III N. 41 — Sale d'aspetto separate
Riceve nelle ore 8-9.30, 11-14 e 16-19
La Domenica riceve dalle 10-12

I comunicati continuano in terza pagina

Rassegna finanziaria settimanale

Le Borse in Italia e all'estero

I mercati commerciali

MILANO, 28

(a. g.) Alle Borse italiane, l'animazione e la tendenza ferma di sabato scorso si sono in complesso ottimamente mantenute nelle riunioni di questa settimana. Svoltisi lunedì i riporti con denaro abbastanza largo e tasso d'interesse meno aspro che nella sistemazione precedente, per quanto riguarda Milano ed altre piazze, con qualche tensione in vece a Torino e meno facilmente a Genova, nelle sedute successive le disposizioni del mercato hanno continuato ad affermarsi lusinghiere, richiamando alla ribalta numerosi titoli quasi dimenticati. La tendenza ebbe una sosta di consolidamento nella seduta di giovedì, per rinfrancarsi poi ieri e volgere al sostegno e chiudere oggi l'ottava con progressi più accentuati per numerosi comparti.

Titoli di Stato: Rendita 74.90 contro 73.80 lunedì, e Consolidato 94.27 e mezzo, contro 93.50 corso medio.

Era attesa per ieri la sistemazione dell'affare Max Bondi che, come si disse, è venuto a risultare più grave di quanto fosse a cognizione. Le laboriose trattative hanno dovuto invece prolungarsi e la definizione venne rinviata a lunedì, di modo che la liquidazione di fine mese non verrà a subire ripercussione alcuna nei suoi rapporti col dissesto, dandosi per certo l'accordo generale. In questo senso erano già impressionati, del resto, i mercati borsistici da vari giorni.

Per tornare alla tendenza delle Borse, essa è la risultante contingente di una situazione che volge all'equilibrio e che si identifica frattanto nella graduale deflazione monetaria, nella savia utilizzazione dei capitali nazionali ed esteri, ora che è aperta la via a quelli americani, e nel risveglio del reale risparmio, attratto da convenienti tassi di capitalizzazione e dalle migliori prospettive.

Nel mercato dei cambi: il Parigi, dopo ulteriori discese, chiude la settimana leggermente migliore a 96.33; il dollaro e la sterlina un poco più tesi sui corsi di lunedì, rispettivamente a 24.79.1 e 120.056. La nostra valuta, comunque, al pari del franco belga, dopo la sistemazione dei debiti verso l'America, sembra riuscita a disimpegnarsi dal parallelismo coi movimenti del franco francese.

***

Alla Borsa di New York la tendenza si è mantenuta in questa settimana decisamente più ferma, contrariamente alle impressioni suscitate dallo svolgimento pesante e irregolare con cui si chiuse l'ottava precedente e dal volume di affari, che fu di 12.520.000 titoli contro 15.580.000 nella settimana precedente e 12.310.000 nel corrispondente periodo del 1924. Questa tendenza, attribuita agli attacchi dello scoperto, venne, come si è visto, tosto scartata e con l'apertura di lunedì prevalsero migliori disposizioni nella maggior parte dei comparti; i «brokers» raccomandarono le ricompere, preconizzando una viva ripresa, che i corsi della settimana confemarono sensibilmente. I valori automobilistici e industriali hanno riacquistato facilmente il perduto e con essi il complesso della quota.

A ciò ha contribuito un rallentamento nella tensione del denaro, dovuta in precedenza al ritiro da parte delle banche locali di circa 25.000.000 di dollari sul fondo disponibile del mercato monetario. Era atteso con giustificato interesse di conoscere se la Federal Reserve Bank avrebbe seguito l'esempio delle Banche degli altri centri finanziari degli Stati Uniti, elevando il tasso di sconto; e bene accolta fu la decisione deliberata ieri l'altro di mantenere il tasso stesso al 3 e mezzo per cento sicchè a questo tasso non rimangono che la Federal Reserve Bank di New York e di Filadelfia, avendolo portato le altre, ultima quella di San Francisco, sul 4 per cento. Oltre che per le speciali condizioni del mercato newyorkese, la decisione era attesa, in quanto si sapeva da Londra che la Banca d'Inghilterra avrebbe imitato l'esempio di New York. Dalle informazioni di Wall Street si apprende che l'ammontare delle azioni della Snia-Viscosa assunte dalla Blair Brothers Bank raggiunge i duecento milioni di lire.

A Londra, lo Stock Exchange, iniziato l'ottava in buona attività, ha avuto in seguito andamento piuttosto incerto prevalente calma, salvo, che per alcuni titoli, beneficiati dall'ottimismo generale sul prossimo avvenire dell'industria petrolifera e sull'incontestabile prosperità dell'industria del caoutchouc. Per la prima, infatti si è avuto un rialzo di 25 cents nei prezzi del petrolio e una nuova diminuzione nella produzione giornaliera agli Stati Uniti e per la seconda, i cui valori dividono con quelli petroliferi il massimo interesse degli operatori, la situazione è notoriamente delle più promettenti. Il mercato non ha potuto sottrarsi, fra l'altro, alle ripercussioni degli avvenimenti in Francia e del recrudito deprezzamento del franco, al che va aggiunta l'influenza esercitata dall'appressimarsi della liquidazione. Denaro però più abbondante. La tendenza generale ha rimorchiato, naturalmente, anche le Snia-Viscosa, che debuttando nell'ottava precedente avevano dato luogo a buoni scambi, quotando 65.6 ma che lunedì segnarono 64 per scendere ancora a 63.6 e 63.3.

La Borsa di Parigi ha riflesso, iniziando le riunione lunedì, in un ambiente agitato e di umori spesso incoerenti, la natura delle sue preoccupazioni. Attraverso i rapidi avvenimenti parlamentari, il paese si è trovato in piena doppia crisi: con il Ministero da costituire in condizioni di estrema difficoltà e con una severa scadenza finanziaria. La settimana è trascorsa in trepide attese, a seconda delle oscillazioni dei cambi e lo svolgersi della crisi ministeriale; l'eccitazione tuttavia non tardò a calmarsi e l'attività del mercato seguì più normale, migliorando ieri non appena si ebbero sensazioni ottimistiche sulle probabilità di successo del secondo tentativo di Briand. Migliorarono infatti le Rendite francesi, i titoli bancari e ripresero i valori del caoutchouc, i Fondi ottomani e quelli russi; debole il resto, specialmente alcuni valori internazionali e tra questi le nostre Montecatini. Il mercato chiude con tono improntato a fermezza, anche su notizie che la liquidazione di fine mese non avrà a superare difficoltà speciali. Gli agenti di cambio reclameranno per i regolamenti di tutte le vecchie e nuove posizioni a fine mese una copertura del 30 per cento, le Banche hanno dichiarato che non aumenteranno il loro apporto di capitali e d'altra parte l'industria ed il commercio, preoccupati per la situazione interna e per il ribasso della valuta nazionale, conserveranno le loro disponibilità, cosicchè le restrizioni di denaro potrebbero farsi sensibili; ma gli interessati opinano il fatto tranquillante che in seguito a realizzi professionali, buona quantità di titoli sono passati in mani più solide.

Analogamente agli altri mercati, anche alla Borsa di Bruxelles i valori petroliferi e quelli della gomma furono sostenuti e interessarono vivaci scambi, dividendo del resto la tendenza generale del mercato. E' imminente l'attuazione della riforma monetaria progettata dal ministro delle Finanze, Janssen, per cui il Belgio stabilizzerà il proprio franco all'incirca sul livello attuale. L'esecuzione del piano prevede l'abolizione del corso forzoso cosicchè la moneta belga potrà essere scambiata contro una certa quantità d'oro, fissata in eguaglianza al corso normale del cambio. Al necessario approvvigionamento di valute pregiate, la Banca Nazionale avrebbe provveduto con forti prestiti, già annunciati, in America e a Londra, in Olanda e in Isvizzera.

Alla Borsa di Amsterdam, i valori della gomma esordiscono in accentuato ribasso, per poi riprendere in seguito e guadagnare largamente il terreno perduto. Valori petroliferi assai attivi, ed oscillanti i fondi di Stato. In complesso, però, mercato intonato a fermezza. Il denaro si è manifestato piuttosto ristretto, ed il denaro per i riporti un poco più caro, ma la tensione è andata rallentandosi verso la chiusura.

Nei due principali mercati finanziari della Germania, Berlino e Francoforte, si ebbero all'inizio dell'ottava disposizioni nettamente migliori per alcuni titoli favoriti, in contrapposto ai forti ribassi dei giorni precedenti. Buon volume d'affari accompagnò il seguito delle riunioni, aggiornando la buona tendenza a brevi passaggi di debolezza. Le prospettive di un Ministero Briand in Francia sono state favorevolmente seguite nei circoli finanziari tedeschi, ciò che ha contribuito al buon andamento dei mercati. Tra i fondi stranieri, ben tenuti quelli ungheresi, sorretti dalla speculazione. L'annuncio di nuove difficoltà bancarie, non ha notevolmente influito sulla tendenza generale.

Anche a Ginevra i valori della gomma hanno accaparrato l'attenzione del mercato che si mantenne attivo e fermo per il resto della quota, per appesantirsi poi ieri l'altro e consolidarsi su quote più indebolite.

La Borsa viennese, dopo un esordio fermo, si appesantì in seguito e continuò debole, senza che le variazioni dei corsi si facessero però più importanti. Si sta trattando per la costituzione di un consorzio, allo scopo di sostenere i corsi di taluni gruppi di titoli più importanti. Il consorzio dovrebbe avere la durata di tre anni.

A Praga, Borsa calma ed in seguito pesante, specialmente per larghe offerte di titoli industriali, chiudendo però nuovamente in calma ed a quotazioni invariate.

Alla Borsa di Belgrado, riunioni svogliate; i valori bancari ed industriali non furono neppure quotati. In ribasso i danni di guerra 2 e mezzo percento.

A Budapest, Borsa nervosa e oscillante: specialmente in buona vista i valori ferroviari austriaci.

La Borsa di Varsavia non ha avuto alcun accenno di ripresa, neppure dopo le dichiarazioni ministeriali lette alla Dieta, intese ad assicurare sul programma finanziario del nuovo Gabinetto. Deboli, in particolare, le azioni della Banca di Commercio e di alcune industrie.

Corsi irregolari e pesantezza prevalente ad Atene. In ribasso segnalatamente i titoli elettrici ed agricoli; ben tenuti invece quelli della Banca Nazionale. Le prospettive tutte volgono ad ottimismo, in vista di un miglioramento nella situazione politica interna. E d'altronde, la situazione di insieme, non sempre tranquillante dei paesi balcanici, che secondo i circoli finanziari interessati, impedisce su quei mercati di avvenire, tendenze e sviluppi più precisi.

***

I mercati granari regolatori ebbero durante l'ottava in rassegna, brillante attività, e perciò i prezzi, pure attraverso oscillazioni in vario senso, hanno continuato a salire. Anche il mercato nazionale per riflesso ebbe andamenti abbastanza attivi, con buoni assorbimenti di merce e quotazioni sostenute. Dai dati pubblicati in questi giorni dall'Istituto internazionale d'Agricoltura, risulta che la produzione mondiale di frumento presenterebbe rispetto al 1924 un aumento quantitativo del 9.4 percento. Ciò posto, riferendosi ai prezzi, i competenti osservano che tale aumento per nulla viene a giustificare la fondatezza di quelle pretese ribassiste che si basavano unicamente sulla impressione di un raccolto mondiale addirittura eccessivamente abbondante.

Il mercato serico presentò ancora lo stesso andamento incerto delle ottave precedenti. Richieste sempre limitate ai bisogni della giornata e trattazioni giunte a conclusione mediante facilitazione di prezzi. Altri detentori invece preferiscono mantenersi fuori vendita per non piegarsi alle pretese del consumo. Le ragioni di questo persistente malessere vengono indicate da taluni nell'errata partenza, con prezzi troppo alti durante la campagna bacologica e nelle settimane successive. Malgrado i differenti ribassi, che non seguirono un livello solidale, si ritiene che i ricavi possano in massima giudicarsi intonati al valore reale della merce. Prezzi indeboliti e quotazioni invariate con transazioni calme per i cascami. Sete asiatiche poco trattate: all'origine invece sempre attive, assorbite da importanti consumi americani.

Andamento soddisfacente del mercato laniero, tanto per la materia che per l'industria. Le previsioni di una ripresa verso il novembre si confermano con l'inoltrarsi della stagione. Confortanti dati autorevoli assicurano che la nostra esportazione manifatturiera non perde terreno sui mercati esteri di fronte alla concorrenza sempre più tenace degli altri paesi produttori.

Il mercato dei cotoni ha esordito nell'ottava mantenendosi sostenuto, secondo le ripercussioni del rapporto del Bureau americano, denunciante una riduzione del raccolto. Il prossimo Bureau, che sarà quello finale, è atteso per il giorno 8 dicembre, ma i corsi attuali sembrano già scontare un raccolto ulteriormente inferiore, date le notizie private di nuovi danni alle piante nelle zone cotoniere. La tendenza sembra tuttavia stabilizzarsi, nell'attesa, sui prezzi di reazione quotati ieri.

Il mercato del caffè chiude in tendenza prevalentemente ferma, dopo aver segnato sensibili rialzi dovuti agli acquisti dell'Europa e alle ricompere dello scoperto, motivate dalle voci che il prestito brasiliano a New York stia per avere successo, ciò che porterebbe un serio miglioramento nel cambio. L'assenza di venditori e notizie meno favorevoli sul raccolto hanno contribuito pure al forte sostegno.

Pure in rialzo il mercato dello zucchero. Le prospettive del raccolto cubano sono incerte, segnalandosi l'utilità di maggiori quantità di pioggie, sicchè la tendenza sembra volgersi ancora a prezzi più alti. E' opinione che il nuovo raccolto di Cuba non possa raggiungere ormai cinque milioni e mezzo di tonnellate già previste e che si aggirerà di poco superiore ai risultati della campagna scorsa, che fu di 5.125.970 tonnellate.

Mercato dei carboni sempre calmo, ma fermo, mentre l'attività di quello dei noli ha subito un sensibile rallentamento, anche per le rotte granarie dai porti delle due Americhe e le larghe offerte di tonnellaggio disponibile tendono a far ribassare i costi per le rotte d'uscita per i porti carboniferi britannici.

La conferenza dell'Adriatico. A Roma continuano le trattative tra la Cecoslovacchia e il Governo italiano per la fissazione delle tariffe ferroviarie dirette tra la Cecoslovacchia e i porti dell'Adriatico. La Cecoslovacchia vorrebbe far cessare la concorenza che si fanno Amburgo e i porti adriatici e perciò ha proposto la convocazione di una conferenza che riunisca i delegati delle ferrovie, dei porti ecc. di tutti gli Stati interessati tanto alle tariffe adriatiche (Cecoslovacchia, Austria, Jugoslavia, Italia) che a quelle dei porti germanici (Cecoslovacchia, Germania). Questa conferenza avrà probabilmente luogo a Monaco verso la fine di dicembre.

Le banche jugoslave. E' comparsa questi giorni una statistica ufficiale sulle banche in Jugoslavia. La statistica è chiusa per il 31 dicembre 1924. Essa registra 651 istituti che possiedono complessivamente 1959 milioni di dinari di capitale sociale, 360 milioni di riserve ordinarie e 137 milioni di riserve straordinarie.

Borsa di Trieste

Quotazioni dal 23 al 28 novembre 1925

TITOLI	lunedì 23 Novem.	martedì 24 Novem.	mercol. 25 Novem.	giov. 26 Novem.	venerdì 27 Novem.	sabato 28 Novem.
Rend 3½%	74.75	74 50	74.50	74.50	74.50	74.70
Cons. 5%	93 50	93 7.	93.75	93.80	94.—	94.—
Obbl. Ven	67.80	67.80	67.80	68.—	68.—	68.—
B. Tes. set	96.—	96.—	96.50	96.20	96.20	96.20
B. Tes. nov.	96.—	96.—	96.—	96.—	96.—	96.—
Bankitalia	1702	1730	1750	1754	1765	1800
Comit	1460	1431	1436	1470	1509	1515
B. C. T	670	675	677	689	693	697
Credito	922	940	945	945	935	935
B N Cred	545	551	572	580	532	585
B Roma	120	121	121	120	121	121
Cred. Pop.	321	321	321	32[illegible]	327	327
Zivno	279	279	279	279	278	278
Generali	6715	6715	6770	6780	6925	6955
Ass. It.	2135	2120	2140	2150	2190	2220
Infortuni	4300	4300	4290	4305	4349	4365
Riun. A	3135	3200	3250	3250	3355	3370
Riun. B	3235	3200	3240	3250	3350	3370
Adria	273	273	280	280	287	286
Cosulich	293½	301	314	317	322	322
Nav. Dal	260	260	260	260	260	260
Gerol.	665	663	698	700	717	717
Libera T	512	514	537	536	539	539
Istria-Tr	291	294	294	294	294	294
Lloyd T	1020	1020	1020	1010	1010	1030
Lussino	442	445	45[illegible]	4[illegible]9	459	459
Martin	214	220	216	216	216	218
Medit.	335	348	365	370	378	376
Merid.	675	690	725	715	710	710
Oceania	170	170	170	170	170	170
Premuda	660	660	650	650	650	650
Tram	175	175	175	175	175	175
Tripcovich	376	376	385	3[illegible]8	393	403
Ampelea	405	405	405	405	405	405
Cant nav	210	209	217	215	220	223
Cem Dal	659	659	659	659	659	658
Isonzo	181	190	195	188	188	189
Spalato	515	525	530	525	520	520
Kerka	358	415	415	415	415	405
S. T El.-G.	130	130	130	130	130	130
Gas Roma	1420	1420	1410	1400	1495	1420
Ilva	277	281	281	285	289	293
Off nav	120	120	120	120	120	120
Pastificio	315	315	315	315	315	316
Pilatura	535	545	5 0	5 0	550	555
St. Tecnico	540	540	540	540	54[illegible]	540
Terni	567	567	568	569	600	605
Jutificio	430	480	480	480	480	480

CAMBI

Londra	119.75 119.9	119.70 119.70	119.85 119.85	119.80 120.—	119.70 119.90	119.80 120.—
New York	24.60 24.80	24.55 24.70	24.80 24.75	24.60 24.75	24.65 24.80	24.60 24.80
Zurigo	477 480	473 477	475 473	477 480	477 480	476 480
Parigi	95.25 95.75	95.50 96.—	93.— 93.50	92.75 93.25	96.50 97.—	95.75 96.25
Zagabria	43.80 44.20	43.50 44.—	43.70 44.—	43.80 44.30	43.75 44.1[illegible]	43.75 44.10

Dopo un esordio calmo, il mercato andò rapidamente animandosi per chiudere ai prezzi massimi della giornata. Notizie giunte da Milano e dalle altre piazze annunciano che anche quei mercati sono molto fermi. Anche i distillati a Milano videro aumentata la loro quota. Cambi calmi.

CAMBI: Amsterdam da 990 a 1010; Belgio da 111.50 a 113; Spagna da 346 a 356; Atene da 34 a 35.50; Berlino da 585 a 595; Bucarest da 11.25 a 12; Praga da 73.25 a 73.75; Ungheria da 0.0343 a 0.0353; Vienna da 345 a 355.

VALUTE: scellini da 340 a 355; dinari da 43.25 a 44; dollari da 24.50 a 24.75; pezzi da 20 franchi da 93 a 97; lire sterline b. n da 119.60 a 119.90.

Cambio ufficiale dell'oro: 27-XI-1925, lire 478.62

Listino ufficiale dei prezzi del caffè alla Borsa per gli affari a termine di caffè I prezzi s'intendono in lire per 100 kg. netti senza sconto.

MESI	Prezzi fatti 9.30	Prezzi fatti 12.30	Denaro 9.30	Denaro 12.30	Lettera 9.30	Lettera 12.30	[illegible] 9.30
Dicembre 1925	-	-	—	—	—	—	[illegible]00
Marzo 1926	—	—	878	860	856	836	8[illegible]2
Maggio 1926	—	—	833	835	840	835	836
Luglio 1926	—	815	808	814	15	81[illegible]	11
Settembre 1926	—	-	793	786	793	797	788

Il mercato del caffè alla Borsa di Amburgo. Ci telegrafano da Amburgo le seguenti quotazioni eseguite ieri in quel mercato: marzo 1926 denaro 90.25, lettera 90.50; maggio 1926 denaro 87.75, lettera 88.25; luglio 1926 denaro 86.—, lettera 86.25. Mercato sostenuto.

(G. T.) Le speranze e le previsioni formulate nelle settimane precedenti a quella sotto rassegna, hanno trovato in quest'ottava piena conferma. Il mercato che da molti giorni, pur mantenendosi quasi invariato, dimostrava una chiara tendenza a migliorare, si presentò sin dall'esordio in piena ripresa e si mantenne per tutta l'ottava in forma veramente brillante.

Sin da quando S. E. il conte Volpi aveva così meravigliosamente portata in porto la questione dei nostri debiti di guerra e aveva con ottimi risultati condotte le trattative per prestiti alle industrie, il mercato aveva subito un primo e notevole miglioramento, che andò poi lentamente affermandosi attraverso varie vicende di alti e bassi, dovute in gran parte a ragioni riguardanti quasi esclusivamente il lavoro interno delle Borse. Nelle due ultime settimane la tendenza al rialzo si riaffermò con maggior forza che in precedenza e il mercato attraversò delle giornate di vera affervescenza e di grande lavoro, giornate che, se non per i prezzi, che sono molto lontani ancora, si possono paragonare a quelle dei mesi precedenti i decreti De Stefani.

L'attuale migliore tendenza del mercato, non è d'altra parte un fatto senza ragione, ma è la più chiara dimostrazione delle ottime condizioni dell'industria italiana, della fiducia che regna negli ambienti finanziari e commerciali nel Governo fascista e della attenzione destata dalle nostre organizzazioni industriali e commerciali in genere all'estero che non guarda più con la simpatica benevolenza di un tempo, ma segue e si interessa seriamente al nostro lavoro.

Le Borse, guarite almeno in parte dai mali prodotti, sia dai famosi decreti, che dalla esagerata e pericolosa situazione di allora, pare si apprestino perciò ora a ripercorrere più cautamente la strada corsa troppo facilmente l'anno scorso. Molte posizioni sono state rese più leggere; questo mese i riporti furono facilissimi e di pochissima entità, si avvicinano le epoche delle assemblee delle grandi società industriali, marittime, commerciali e bancarie, qualche titolo italiano viene largamente quotato all'estero, la lira si mantiene pressochè stabile, tutti questi fattori insomma sono indici sicuri delle migliori condizioni del mercato e della maggior sicurezza del suo svolgimento.

La ripresa si è iniziata con le S. N. I. A. Viscosa, che sul mercato di Milano, guadagnarono in pochi giorni oltre cinquanta punti, e sulla nostra piazza con le Navigazione Libera Triestina, che furono seguite dalle Cosulich, dalle Cementi Spalato, dalle Gerolimich, dalle Forze Idrauliche, dalle Cantiere, dalle Cementi Isonzo e da qualche altro titolo industriale e di navigazione. Il secondo periodo di movimento fu dato dai titoli di sicurtà che raggiunsero il massimo della loro brillante ascesa ieri sera.

I cambi invece si mantennero per tutta l'ottava calmi.

***

I Fondi di Stato si mantennero bene per tutta l'ottava e furono anche notevolmente trattati. Chiudono migliori il Consolidato e le Obbligazioni delle Venezie e i Buoni settennali.

Nel Comparto dei Bancari, dopo essere state molti mesi trascurate, ebbero una brillante ripresa le Banca Commerciale Triestina che in pochi giorni guadagnarono oltre venti punti e sono sempre molto ricercate. In buona tendenza sono pure le Credito Italiano, le Commerciale Italiana che conseguirono nell'ottava notevoli migliorie, e le Banco Roma.

Nel comparto dei titoli assicurativi si può registrare un generale risveglio. Tutte le azioni del comparto vedono largamente migliorata la loro quota e nel fuoriborsa di ieri, essendo ricercatissime, i loro prezzi superarono di gran lunga quelli di listino. Le Assicurazioni Generali esordite piuttosto calme, ebbero un primo scatto nella giornata di mercoledì, per conseguire successivamente nuove e più notevoli migliorie ed essere largamente trattate ieri sera a 7150 per fine dicembre. Le Assicuratrice Italiana seguirono la stessa parabola delle Generali e, come queste, erano ricercatissime e ieri sera valevano 2280-2290 circa. Più calme si mantennero la Infortuni pur avendo migliorata la loro quota. Le Riunione Adriatica di Sicurtà, in chiusa di ottava, mostrarono di interessare nuovamente gli operatori e conseguentemente migliorarono i loro prezzi. Ieri nel dopoborsa valevano circa 3450.

Interessante fu in quest'ottava il comparto delle Navigazioni, che in certe giornate era il centro del mercato. Le Navigazione Libera, le Cosulich, le Gerolimich e le Tripcovich, che interessarono grandemente gli operatori, vennero largamente commerciate. Le Adria, pur avendo migliorato il loro prezzo, furono un po' trascurate; le Cosulich, invece, trovarono innumerevoli transazioni a tutti i prezzi segnati nel corso dell'ottava, ieri sera erano ricercate da 326 a 328; senza affari le Dalmazia; in ottimo andamento le Gerolimich che vengono di molto avvantaggiata la loro quota; brillante l'andamento delle Navigazione Libera Triestina che in chiusa, forse anche per i notevoli soprapprezzi ottenuti precedentemente e per le conseguenti vendite di benficio, sono lievemente più calme, pur mantenendosi a prezzi alti; le Tripcovich sono piuttosto ricercate e in buona tendenza; gli altri titoli del comparto si sono mantenuti piuttosto calmi.

Il comparto degli Industriali è stato movimentatissimo Le Cantiere Navale Triestino che in quest'ottava vennero quotate alla Borsa di Roma e, a quanto si dice, saranno pure quotate in altre Borse, conseguirono notevoli vantaggi nella quota e vennero largamente trattate. Dei Cementizi, ricercate sono le Isonzo e le Spalato, che videro migliorati i loro prezzi. Le Forze Idrauliche, dopo un primo forte sbalzo, rimasero intrattate. Migliorò anche la Pilatura di Riso. Invariato invece lo Stabilimento Tecnico.

Nel mercato dei Cambi destò unicamente qualche interesse il franco francese che, in conseguenza della crisi ministeriale, subì notevoli oscillazioni di prezzo. Quasi invariati si mantennero per tutta l'ottava il dollaro e la sterlina.

I Cambi in genere però sono piuttosto trascurati.

Media dei Cambi e Consolidati negoziati a contanti nelle Borse del Regno

CONSOLIDATI: 3.50% netto (1906) 74.90; 3.50% netto (1902) 67; 3% lordo 43.65; 5% netto 94.275; Obbligazioni Venezie 68.125.

CAMBI: Francia 95.33; Svizzera 477.40; Londra 120.056; Olanda 1000; Spagna 353.33; Berlino 594; Vienna 350.25; Praga 74.10; Romania 11.20; Argentina oro 23.40; Argentina carta 10.30; New York 24.791; Canadà 24.83; Oro 478.35; Belgrado 44; Budapest 0.0348; Russia (cervonez) 127.425.

Borsa di Milano. Mercato molto animato e molto sostenuto, nonostante alcuni realizzi per fissazione di benefici facciano ripiegare leggermente i corsi di molti valori. Verso la chiusura, la notizia diffusasi dell'avvenuta sistemazione del dissesto Bondi, limitatamente a quanto riguarda i riflessi borsistici, ha ridato tono al mercato e ha fatto risalire di qualche punto la quotazione. Nel mercato dei cambi, quasi stazionari il franco francese e leggera maggior tensione per le altre divise.

Rendita 75.30; Consolidato 94.50; Banca d'Italia 17.80; Commerciale It. 1515; Credito It. 940; Banco Roma 123; Credito Marittimo 550; Mediterranee 370; Meridionali 710; Rubattino 685; Libera Triestina 533; Cosulich 324; S. N. I. A. 409.50; Terni 607; Miani & Silvestri 166; Breda 421; Ansaldo 3.25; Montecatini 535; Metallurgica It. 181; Reggiane 6.25; Fiat 596; Isotta 6; Ilva 297; Elba 66; Linificio Naz. 781; Lanificio Rossi 5450; Lanificio Targetti 455; Cotonificio Cantoni 7050; Cotonificio Veneziano 415; Cotonificio Meridionale 155; Cotonificio Turati 928; Tessuti De Angeli 1807; La Soie de Châtillon 326; Rossari Varzi 1280; Tosi 535; Bernasconi 311; Pirelli 1435; Industrie Zuccheri 630; Raffineria Lig. Lomb. 585; Distillerie It. 168; Riseria It. 431; Molini Alta It. 950; Eridania 510; Gulinelli 154; Edison 768; Adriatica di Elettricità 230; Elettrica Bresciana 265; Marconi 154; Vizzola 1703; Conti 524; Negri 307; Lig. Tosc. di Elettricità 336; Esercizi Elettrici 110.50; Esportaz. Italo Am. 795; Costruzioni Venete 265; Beni Stabili 765; Grandi Alberghi 242; Fondi rustici 322; Cementi Spalato 523; Banca Naz. di Credito 583.

CAMBI: Francia 96.20; Svizzera 477.90; Londra 120.175; New York 24.80; Berlino 594; Vienna 350.50; Bucarest 11.20; Belgio 112.70; Spagna 352; Praga 73.75; Budapest 0.0348.

Borsa di Roma. Mercato sempre attivo e ben disposto. I realizzi sono assorbiti con grande facilità, segno evidente che il pubblico ritorna ai mercati finanziari e che l'attuale ripresa non sarà di breve durata. Cambi stazionari.

Rendita 74.75; Consolidato 83.97; Obbligazioni Venezie 68; Banca d'Italia 1790; Commerciale It. 1518; Credito It. 937; Banco Roma 124.50; Meridionali 710; Cosulich 320; Libera Triestina 533; Terni 612; Ilva 297; Montecatini 253.50; Forze Idrauliche 420; Gas 1426; Pilatura Riso 558; Cementi Spalato 523; Isonzo 192; Fondiaria Vita 1650; Banca Naz. di Credito 583.

Borsa di Genova. Mercato riflessivo, pur continuando nella sua fermezza generale.

Rendita 75.50; Consolidato 94.55; Obbligazioni Venezie 67.90; Banca d'Italia 1774; Commerciale It. 1513; Credito It. 937; Banco Roma 123; Meridionali 709; Mediterranee 369; Libera Triestina 532; Cosulich 335; Ilva 296; Montecatini 256; Terni 609; Cementi Spalato 522; Banca Naz. di Credito 583.

Borsa di Torino. Mercato sempre fermo nonostante i numerosi realizzi, però bene assortiti.

Rendita 74.65; Consolidato 94.50; Commerciale It. 1513; Credito It. 936.50; Banco Roma 124; Meridionali 715; Terni 607.

Obbligazioni delle Tre Venezie. Quotazioni del 23 corr.: corso medio 68.125; singole: Trieste 68, Milano 68, Roma 68.

Borsa di Parigi. Chiusura, 28 novembre: Londra 125; New York 25.805; Belgio 116.75; Spagna 365.50; Italia 103.90; Svizzera 499.50; Danimarca 641.50; Olanda 1038.50; Praga 76.80; Romenia 11.60; Germania 612.75.

Borsa di Ginevra. CAMBI, 28 novembre: Italia 20.9125; Berlino 123.65; Vienna 71.25; Parigi 20.1225; New York 5.1665 5/8; Bulgaria 3.7625; Belgrado 9.1875; Londra 25.14.

Il monopolio del commercio estero in Russia. In una seduta plenaria del Comitato centrale, presenti tutti i capi del Commissariato degli Esteri, fu confermata nuovamente la categorica risoluzione del Governo dei Soviet di mantenere il monopolio del commercio estero quale mezzo di protezione degli interessi economici russi. Però la decisione ha bisogno di forme più elastiche nell'espilcazione del monopolio sia per lo sviluppo che si vuol dare all'industria in relazione al mercato mondiale, sia anche per il crescendo assunto dal commercio con l'estero che per quest'anno è calcolato a 2 milioni di rubli. Per conseguenza i Soviet dovranno mitigare nell'interesse dello Stato le forme di questo monopolio con la creazione di nuove società d'importazione ed esportazione per ogni singolo ramo dell'economia nazionale. Le nuove società o sindacati dovranno fare le loro operazioni all'estero attraverso le rappresentanze commerciali dei Soviet. Il Governo russo ha pure progettato la formazione di società d'esportazione per il legno, il burro, il carbone e il tabacco, come pure quelle di società d'importazione per il cotone e per le industrie tessili, metallurgiche ed elettrochimiche, e per macchine agricole. Verrà pure modificata la procedura di concessione delle licenze di esportazione ed importazione.

(Note di cronaca)

Una stupenda esposizione di giocattoli

San Nicolò batte alle porte! Tendono ansiosi l'orecchio i piccini nell'impaziente attesa... ma ascoltano i grandi... ai quali interesserà sapere che grandiosi arrivi di stupendi giocattoli d'ogni gusto e per ogni prezzo, sono segnalati ai Magazzini Cappellani, in Corso Vittorio Emanuele III. Abbiamo avuto occasione di ammirarne la straordinaria varietà, constatando come tutti vi possano trovare la loro convenienza giacchè i prezzi dei giocattoli vanno da 2 a 500 lire. Anche il reparto argenteria per regali di nozze è fornitissimo. Quest'oggi una magnifica esposizione sarà offerta alle famiglie: dalle 17 alle 21 i nuovi giocattoli saranno esposti al pubblico nell'interno del Magazzino e non c'è mamma che vorrà mancare di far vedere ai suoi figlioli spettacolo così meraviglioso.

(Note di cronaca)

Ditta triestina premiata. Il Colorificio S Giusto presentò all'Esposizione Internazionale d'Arte Moderna ed Industria di Londra 1924-25 un minio nero antiruggine di sua produzione che, per le sue ottime qualità, è stato premiato con la massima onorificenza.

COMUNICATI *)

NEGOZIO MODE
GASTONE MORADEI
VIA CHIOZZA 3

Signore!!

Grande occasione per S. Nicolò

Regaliamo

un cappellino da bambola per ogni acquisto sia di cappelli tipo Lenci che cappelli da signora a prezzi ribassati.

Visitate oggi la nostra esposizione

NEGOZIO MODE
GASTONE MORADEI
VIA CHIOZZA 3

L'Autorizzata scuola accademica
— di —
TAGLIO E CUCITO
per signora

con sartoria premiata nelle primarie Accademie di Parigi, Milano, Napoli, Bologna, diretta dal prof. **SALVATORE TROBIA**, apre, ai primi di dicembre, corsi diurni e serali con istruzione sulla correzione dei difetti

Rilascio di diploma a fine corso
Piazza Ponterosso 5, primo

Premiata Lavanderia e Stireria
F. SAMOKEZ ZIBERNA
Via Cesare Battisti N. 20 — Telefono 38-41
SPECIALITA':
CAMICIE e COLLETTI INAMIDATI
CORREDI DA SPOSA E CORTINAGGI
PULITURA VESTITI A SECCO
Servizio a domicilio

SARTORIA GAGLIARDINI
Stoffe estere, nazionali, confezione tutta a mano. Facilitazioni di pagamento. **Corso Vitt. Em. III 31, III piano.**

NEGOZIO
Tre fori, avviatissimo, per qualunque genere, posiziono centralissima, VENDESI.
Indirizzo al «Piccolo».

MOBILI
Continui arrivi
M. STEINER
Via Geppa 17
CAMERE MATRIMONIALI, 50 TIPI DIVERSI
CAMERE DA LETTO PER UNA PERSONA
STANZE DA PRANZO CON SEDIE PEL LE, 20 MODELLI DIVERSI
STUDI GRANDIOSO ASSORTIMENTO
SALOTTI
CUCINE COMPLETE E PEZZI SINGOLI
SCRIVANIE ED ALTRI MOBILI PER UFFICI, SEMPLICI ED AMERICANI
TAVOLINI E SEDIE
MOBILI SINGOLI

LA MIGLIORE FONTE D'ACQUISTO PER RIVENDITORI, ALBERGHI, PENSIONI ECC. ECC.
SPEDIZIONE IN PROVINCIA CON GARANZIA DI SALVO ARRIVO
M. STEINER, S. a g. l.
VIA GEPPA 17
Grandi depositi in Punto franco senza dazio

Prima di fare i vostri acquisti in
TAPPETI PERSIANI
visitate i nostri depositi per convincervi delle qualità superiori poste in vendita e per constatare
i prezzi addirittura irrisori
Via S. Lazzaro N. 9

Importante!

La **SOCIETA' LIGURE LOMBARDA** ha aperto in Trieste l'**AGENZIA** per la **vendita** del **LIEVITO COMPRESSO** di propria fabbricazione.

La qualità del prodotto non teme alcun confronto con i più rinomati prodotti similari esteri e nazionali. In ogni importante città, circondari, mandamenti e popolati comuni cercansi rappresentanti-rivenditori.

Rivolgersi: **Agenzia LIEVITO della SOCIETA' LIGURE LOMBARDA - PIAZZA SCORCOLA N. 3 - TRIESTE.**

Viaggiatore

introdotto clientela Venezia Giulia, Dalmazia, cercasi, buone condizioni, da importante casa tessuti. Offerte solo se con ottime referenze, con indicazione età e posti finora coperti.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Teatro Filodrammatico

DIREZIONE
TELEFONO N. 39-30

TRIESTE, 29 *novembre* 1925.
Via Artisti N. 5

Egregio Signore.

Ci permettiamo comunicarLe che dal 1.o dicembre si proietterà al Teatro Filodrammatico la film **«SUORA BIANCA»**, edita dalla rinomata Casa Metro-Goldwjn, che ha già presentato l'indimenticabile **«SCARAMOUCHE»**, la cui stupenda bellezza **«SUORA BIANCA»** non solo uguaglia ma di gran lunga supera.

«SUORA BIANCA», girata sulle falde del Vesuvio in eruzione e nei nostri deserti libici, è un dramma profondamente psicologico per le sue scene di passione e di fede, per il tragico urto fra il voto monastico e l'amore ardente, fra il divino misticismo e l'irrequieta natura.

La soave figura della principessa Chiaramonte (Lillian Gish), quella del capitano Severi (Ronald Colman) e di Ugo Severi (Gustavo Serena), nonchè quella della Madre Superiora, dell'Arcivescovo e del generale Mazzini (interpretate dalla signora Carloni-Talli e dai signori Pavoni e Viccola) dànno un mirabile risalto a questo dramma che termina tragicamente nella fatalità.

Gli ultimi quadri rappresentanti una terribile eruzione del Vesuvio, sono di una grandiosità tecnica ed artistica meravigliosa... la lava irrompe tragica e maestosa travolgendo e distruggendo uomini e cose nel suo vortice di fuoco...

Noi ci auguriamo che Ella non vorrà mancare a questa grande visione artistica onorandoci di Sua presenza.

Con distinti ossequi

METRO-GOLDWJN FILMS
SOC. AN. ITALIANA

Persona pratica d'hotels
conoscenza tre lingue principali, con dieci anni di pratica in Italia, e moglie che conosce bene la cucina viennese, nonchè segretario d'albergo con conoscenza lingue, cercano posti direttivi oppure appalto d'hotel o pensione. **Carlo Herndl**, Vienna XVI, Grundsteingasse 4, porta 13.

Conte Biancamano
Conte Rosso
dall'ITALIA a NEW YORK
in 9 giorni

Partenze da **GENOVA**: (*)
10 dicembre 1925: **CONTE ROSSO**
5 gennaio 1926: **CONTE BIANCAMANO**
24 gennaio 1926: **CONTE ROSSO**
10 febbraio 1926: **CONTE BIANCAMANO**
(*) Da **NAPOLI** il giorno dopo

Rivolgersi alla Direzione Generale in Genova od a qualunque Agenzia del
LLOYD SABAUDO
Agenzia di TRIESTE: Corso Cavour, 11
Ind. telegr. «JAHNEL» - Telefono 15-56

Chi non ha ancora dato il suo dollaro ricordi

La sottoscrizione del "Piccolo„ ha raggiunto

Generosa anima di Trieste

Il superbo risultato della sottoscrizione per il dollaro nella nostra città, è motivo di legittimo orgoglio per tutti coloro che in questa alta e nobile affermazione di italianità vedono riconsacrate, con un suggello di ideale bellezza, le antiche e vigorose tradizioni del patriottismo triestino. Possiamo ben dire che in questa gara fraterna degli italiani, per offrire al Governo nazionale una tangibile prova di attaccamento e di devozione, Trieste è nel gruppo di testa delle maggiori città della Penisola. Non è un vuoto modo retorico il dire che, specialmente negli ultimi giorni, la sottoscrizione del dollaro si è ingigantita a valanga, confluendo in rivoli abbondantissimi da tutte le parti, da tutte le classi sociali, da tutti gli enti, ai vari centri di raccolta cittadini, le offerte. Basta dare un'occhiata agli interminabili elenchi del nostro giornale, nei quali l'occhio si perde, ma l'anima si risolleva, vibrante di legittimo orgoglio per lo spettacolo senza precedenti che la solidarietà cittadina offre all'Italia.

Anche nella giornata di ieri, alle nostre casse fu un affluire continuo di cittadini desiderosi di offrire in tempo il loro obolo alla grande iniziativa nazionale. Come primo versamento della sottoscrizione iniziata fra il personale del Lloyd Triestino, ci è stata versata la bella somma di quasi 74.000 lire. Un ottimo contributo alla sottoscrizione ha dato la S. I. S. A. e degno di rilievo è il contributo offerto dalle guardie daziarie dell'Amministrazione del dazio e consumo di Trieste. Notevoli le offerte dell'Associazione cinematografisti delle terre redente, dell'I. C. A. S. A., del Consorzio industriale professionisti macellai, della ditta Beltrame. Largamente hanno contribuito l'Oleificio adriatico, la Prima spremitura triestina d'olio Luzzatti, il Consiglio di amministrazione della Navigazione Libera e quello della Intercontinentale. Imponente in genere il contributo degli operai, tra i quali abbiamo il piacere di annoverare anche il personale della tipografia del nostro giornale, gli operai delle imprese costruzioni Malossi, Ghira e Polacco, Zelco, Pagliaro e Bosma ecc.

Con generoso senso di patriottismo hanno sottoscritto somme notevoli la Società per la utilizzazione delle forze idrauliche della Dalmazia, le ditte Lejet, Fenderl, Tritsch, Pippa, la Lavanderia a vapore triestina, la Società per l'industria del ghiaccio, la Società della cava di Nabresina, il Pastificio triestino, la Società delle piccole ferrovie, la Mineraria triestina, nelle quali tutte, proprietari, dirigenti e operai si sentirono affratellati nella generosa spontaneità dell'offerta.

[illegible] diretto al segretario provinciale del P. N. F., cap. *Lupetina*, la seguente lettera:

«L'intestato Istituto, seguendo le direttive indicate dal Governo nazionale e dal Partito Fascista, provvide a far apporre in ciascuno dei gruppi di case costruite dal 1922 in poi l'emblema del fascio littorio, quale simbolo duratura della nuova era iniziata con la Marcia su Roma.

All'atto simbolico si vuol dare la dovuta solennità, che non si ritiene raggiunta col ripetersi e moltiplicarsi di rituali cerimonie di scoprimento. Pare invece miglior consiglio quello di devolvere a uno scopo altamente patriottico l'importo che presumibilmente sarebbe assorbito da eventuali cerimonie. In conformità, l'Istituto rimette a mani della S. V. la somma di lire 1000, pari a 40 dollari, quale contributo alla raccolta per il rimborso del debito all'America. Con distinti ossequi, il presidente Angelo Fano».

I combattenti sono sempre in prima linea nel dare il buon esempio. A quanto ci comunica l'Associazione Nazionale dei Combattenti il sig. Sodo Francesco, improntando l'atto al purissimo spirito di dedizione alla Patria, ha consegnato la propria polizza di assicurazione n. 00.166 Boll. n. 574, dichiarando di devolvere il relativo importo alla sottoscrizione nazionale del dollaro. Ha inoltre ceduto pro sottoscrizione stessa, a datare dal 1.o dicembre c. a., a tutto il 31 dicembre 1926, il proprio assegno mensile di lire 25 spettantegli nella sua posizione di ferroviere, per benemerenze di guerra, a norma del R. D 2580.

Al presidente della Compagnia Volontari Giuliani è giunto ieri un altro bell'atto di consentimento al nobile appello diramato ai volontari. Il prof. Gino Venuti ha inviato la sua offerta accompagnandola con le seguenti patriottiche parole:

«Carissimo Sulligoi,

L'invito del carissimo amico Stuparich e della Compagnia Volontari Giuliani è un nobilissimo appello, e nessuno di noi, credo, che ha sentito più forte l'amore per l'Italia nei giorni della lotta tremenda, può non rispondere con fede ed entusiasmo alla volontà del nostro Duce.

Come sempre rispondo subito e modestamente: offro per tutto il 1926 il soprassoldo di medaglia d'argento alla sottoscrizione per il dollaro, rimettendo alla Compagnia il relativo certificato di iscrizione (N. 1653355).

Alalà! Fascisticamente: Gino Venuti cap. i. c.».

E con delicato pensiero i sigg. Lucia e Carmelo Lucatelli hanno voluto ricordare con apposita offerta il nome del loro caro caduto, in questo plebiscito del patriottismo italiano.

Così da tutte le classi sociali, con tutte le voci, con tutte le cose più buone dell'anima e del cuore, con la testimonianza delle sue grandi aziende, delle sue laboriose maestranze, col contributo generoso di chi ha e con quello modesto di chi poco possiede, Trieste ha ripetuto nuovamente di fronte al mondo la sua incrollabile volontà italiana, il suo fedele attaccamento alle fortune e alle glorie della Patria.

I versamenti sono esenti dalla tassa di bollo

Con dispaccio telegrafico del 22 corrente, il Ministero delle Finanze ha rammentato che, trattandosi di atti riguardanti l'interesse pubblico, i versamenti fatti a favore della raccolta del dollaro godono la esenzione dalla tassa di bollo ai sensi dell'art. 156 della tariffa.

Mirabili testimonianze di patriottismo
attraverso gli elenchi della nostra sottoscrizione

Le offerte del C.N.T.

Ragioni di spazio ci hanno ieri impedito di pubblicare integralmente le liste di sottoscrizione giunteci dal Cantiere Navale Triestino: vero plebiscito d'italianità che ha accomunato in uno stesso palpito d'ardente amor patrio operai, impiegati e dirigenti della grande azienda. L'offerta complessiva del Cantiere può venire così riassunta: Direzione, giunta di sorveglianza, direzione tecnica e amministrativa, impiegati: lire 18.237.50. Operai: lire 111.225. Addetti istituzioni sociali annesse al Cantiere: lire 1.962.50. Dirigenti e addetti imprese private occupati nel Cantiere: lire 1.937.50. Totale 5549 sottoscrittori con l'importo di lire 133.362.50.

Diamo qui di seguito la fine della lista del Cantiere:

Fabbri cantonale (operai lire 25 per ciascuno, operaie ed apprendisti lire 12.50): Vallon G. B., Calligaris A., Dimo L., Collino A., Postogna N., Zanier L., Negrisin F., Zollia A., Gergolet G., Miniussi N., Sullian L., Blason V., Padovan G., Vallon F., Braida G., Marizza G., Apostoli E., Marassich A., Crasnig G., Sustersich G., Frandolich G., Masten L., Samokech L., Clemente G., Piemonte G., Cocoraz L., Visintin A., Tivan R., Valline R., Dolja G., Tiepolo G., Facchin D., Zuch A., Ostrovska F., Gergolet G., Knez G., Trevisan V., Fornasari G., Slokovich G., Sirca G., Sirca E., Stolfa F., Bevilacqua A., Ferlettig G., Comussi G., Trobec A., Ambrosio G., Capani S., Raunich A., Novel G., Ermacora G., Abram G.

Sala tracciato (operai lire 25 per ciascuno, operaie ed apprendisti lire 12.50): Trevisan E., Maturo A., Masserotto P., Bortoncin A., Slaunig A., Zottig E., Boscarol R., Dolenz G., Giovinazzo F., Trebian M., Spadarotti P., Zorzin R., Milloch A., Forza L., Destalles E., Russnov E., Grego F., Furlan E., Rspolich P., Souta U., Crea S., Lisnich A., Visintin A., Zorzenon T., Peressutti G., Cladnik V., Cangemi F., Tambacchia M., Sturnich L., Rauber G., Valentinuzzi F., Devidè G., Santostefano G., Dapiran G., Figaro B., Manià L., Destalles E., Doman G., Borri G., De Stabile U., Cangemi D., Pellizzoni P., Gunnin G., Cidin F., Marchich I., Martinelli F., Pisciotin C., Laurencich C., Reich G., Rutar I., Pedicchio G.

Criccatori (operai lire 25 per ciascuno; operaie ed apprendisti lire 12.50): Lacovig G., Semolich F., Cristin D., Boscarol M., Cergolj A., Marussig A., Sucanech A., Trost L., Peric B., Rustia F., Radotic L., Pacorig G., Bertogna G., Paulin G., Benes G., Pin G., Princes C., Leone D., Visintin R., Cottig A., Simonetti A., Olivo L., Olivo A., Janachi C., Bajc S., Dos M., Saurin A., Peteani A., Cergol G., Pipan V., Devetach G., Stanich F., Visintin E., Marussig L., Trobec C., Furlan G., Bertogna A., Ferfoglia A., Semolich G., Bandel L., Cottig L., Jelen A., Tabai G., Furioso G., Cottich F., Broggian A., Trombini P., Ferfoglia G., Roser G., Buffolo A., Trombini G., Devetach G., Cescut L., Stanich S., Sellari G., Blich S., Pin E., Jasbetz G., Cocever V., Laurentich G., Pacor M., Blasig L., Rivetti U., Molinta L., Fanasca S., Della Murra D., Malich A., Dellapicca G., Spacal L., Mattiassich P., Visintin A., Budin G., Abram V., Blasig A., Safret F., Nenni N., Shoubich, Pacor F., Svar R., Manin A., Colia F., Snidarich G., Collino R., Beltrame P., Pin A., Antonaci G., Rivetti G., Cherpan A., Stafuzza E., Cacich A., Boscarol G., Semolich A., Benedettich G., Visintin G., Bergamasco A., Masten L., Romani L., Trevisan G., Dollisch C., Schiavio G., Lovrencich G., Simonetti A.

Marinai (operai lire 25 per ciascuno, operaie ed apprendisti lire 12.50): Miculicich S. Fonda A., Calligaris F., Padovan L., Venturin B., Colle F., Calligaris G., Calligaris G., Plecich G., Giraldi A., Daveggio P., Viezzoli G., Tarabocchia A., Alaia M., Gattoni V., Coslovaz G., Furioso G., Venturini B., Bruschina C., Viezzoli G., Calligaris A., Spadaro O., Haracich N., Codarin R., Petronio D., Scharzbech E., Carlet L., Argentin M., Macorin G., Bason F. Debianchi I., Oester G., Verzegnassi G., Fogar N., Deiuri A., Mracovich G., Cusma P., Fonda A., Vosilla C., Manià G., Pacorig A., Dellarupe L., Camalich M., Coserin N., Venturini G., Costantini G., Altomare G., Bussanich G., Meneghetti G. Tuiach G.

Addetti centrali e macchine (operai lire 25 per ciascuno, operaie ed apprendisti lire 12.50): Fumis F., Imlik R., Cavezzo E., Parvei M., Valent G., D'Amato G., Rovis A., Devidè G., Cantarin Z., Campotich G., Front F., Favretto P., Sanvidotti U., Moreu L., Manià G., Sponton R., Boletich G., Marinaz G., Pacorig I., Trevisan A., Lacovig G., Radin V., Feltrini B., Cantarin G., Don Vito V., Paradisi G., Bellanich M., Paulich G. Blasizza C., Fontana G., Visintin A., Lamesta V., Casalino E., Tricoli S., Tomsich E., Scapato A., Strussiat P., Brescher C., Cantarin G., Bait R., Sardon F., Ferfoglia G., Padovan M., Antonsich G., Dellapicca G., Petruzzi G., Tonzar R., Moccole A., Visintin G., Sauli G., Petean G., Lazzaroni V., Acerbi P., Ciani G., Rak F., Cerami A., Demarchi A., Laurencich G., Omero R., Danelon G., Suchaneck A., Ciani B., Cossich F., Della D., Ban G., Tomasin G., Vesselizza G., Bubolich A., Civran U., Sinosich P.

Attrezzisti navali (operai lire 25 per ciascuno, operaie ed apprendisti lire 12.50): Lavoratornuovo, Cocandole, Deiuri A., Plonzar G., Ceschiutti C., Rossi G., Oglia G., Beltrame G., Boscarol G., Petroni P., Leban L., Sain, Masutti A., Boscarolli, De Mattia F., Torcoli U., Blason A., Tomsich L., Pacor L., Simsich F., Cabar F., Pucko, Buttignou G., Cristofoli, Bacci N., Pilato, Sturnig S., Furlan Q., Cian F., Covig, Perin S., Danelut, Filetti V., Dudine, Zovich C., Salvador D., Concas G., Santin A., Zilli M., Venica G., Furlan G., Zach C., Visintin L., Ossani R., Marchese A., Rolandi A., Bullesich P., Cullot, Bolettig G., Manchigna, Russanack, Aita F., Trevisan L., Moimas G., Livot E., Sain, Contin P., Michelazzi L., Arca G., Furlan A., Moimas A., Urizzi G., Gaio, Salvatore A., Rano, Paronitti G. Demattia L., Persich, Petronio M., Rocco M., Clemente A., Mezzech F., Burello E., Cian F., Boscarol, Cutelli G., Franceschini, Udovissich L., Tedeschi M., Conich, Cusma G., Gottard, Metlicovich, Pin G., Schrot G. Bellemo G., Camalich R., Poian, Miniussi, Saranz R., Manzin G., Drosolin M., Dvrsky R., Mosettig A., Abatinovich A., Trevisan A., Blat A., Manna V., Venica U., Saulle A., Olivo G., Bosich G., Rovis M., Pacor R., Bullich A., Leghissa A., Clapis F., Feresin R., Spitalsky Koss M., Rizzatto L., Moro, Dose A., Manià, Macuglia A., Cimarosti F., Crasetz G., Gallo O., Metlikovitch, Pecorari, Polentarutti E., Condola G., Perentin, Opara M., Mlatsch E., Ullian, Quarengal, Giovinazzo M., Pellegrin G., Minin, Gherman, Casu, Mazzera G., Aguzzoli P., Bergnaz, Demeio L., Marchetti A., Zolfanella A., Biecher, Tolusso, Bortoluzzi N., Luisa O., Petean A., Cicogna, Pierulli, Basilo M., Oliva, Manni, Missio E., Stocker E., Rao, Mian R., Doz A., Leite O., Mulattieri, Facchinetti N., Ferlettig, Figar A., Fontana N., Pipan G., Delpin E., Fabbro A., Danelut, Bottegaro, Inhoff, Bacer M., Ullian G., Ullian G., Gediar, Puhar F., Petenelli L., Devidè E., Pecchiarich G., Pacor, Bortoluzzi, Birsa F., Bressan G., Miniussi C., Trani A., Pellegrin R., Fontanella G., Pacor, Nordio, Taverna A., Pecorari, Gherbaz, Covacich, Pierobon, Cosentino, Tomasin E., Vascon F., Boscarol A., Carli U., Colautti P., Vellico, Calligaris, Viali A., Solidoro L., Bello, Rizzo, Danelut, Negrisin, Bonassin, Quargnal, Trianni, Covacich, Pipan C., Candotti, Contin E., Gratton L., Scopinich M., Visintin, Mosak, Fontana A., Sorgo G., Stanich F., Leghissa G., Bortolotti O., Furlan Z., Petelle G., Maraspin, Tomasini G., Basso A., Ziter P.

Officina navale (operai lire 25 per ciascuno; operaie ed apprendisti lire 12.50): Colombin G., Kociancich M., Cettul A., Gon A., Abram G., Gon G., Gon R., Buschin C., Furlan E., Puzzulu A., Saranz G., Miniussi A., Olivo G., Olivo G., Andreos G., Gorian A., Morsut A., Martinelli R., Miniussi G., Vinzi R., Calligaris G., Zamberian L., Deiuri G., Licen G., Malaroda M., Fumis S., Saranz E., Mininel A, Boletig L., Fumis F., Bobig G., Tognon G., Trevisan G., Pian A., Piccignach A., Saranz E., Manià A., Crasnig G., Pacor A., Roman T., Ferlat F., Grauner R., Canadischeck C., Pellaschie E., Bandeu L., Zanolla G., Cumin F., Portoluzzi F., Schneider A., Valde V., Franco A., Musanich N., Tonzar O., Libanore V., Maggiore G., Colombin G., Luca C., Gallopin A., Firman S., Todde P., Crasnig F., Rusig G., Contin F., Bobig M., Predolin A., Zambon G., Pin G., Seraval T., D'Amore M., Pacor L., Moiseovich A., Piazza F., Veljack G., Di Giorgio F., Olivo G., Fumis F., Portoghese E., Cecchet E., Rigonat G., Paulovich P., Neri A., Zanchi D., Andreutti M., Andreossi R., Zottig G., Brainich F., Di Sanleonardo L., Diust A., Gergolet A., Bussan A., Monfè M., Comandini A., Coz G. B., Pin A., Tamburin G., Di Pasquale L., Ghersettich A., Laurencich A., Mezzorana A., Novachig C., Fumis S., Clagnan G., Crasnich G., Jugovatz M., Pin A., Rusig A., Braida V., Laurentig G., Revelant E., Gergolet E., Malfatti C., Miniussi O., Sanna S., Gabrielis G., Buldrin S., Sturli A., Benes M., Devidè P., Perin A., Buiatti L., Trentin D., Pallavicini L., Predolin M., Semolich F., Creunz V., Santarosa L., Visintin C., Ladovan L., Annunziata G., Cersosino P., Dellamura G., Postogna R., Chervatin G., Cisin G. B., Boldrugovatz V., Sneidero E., Bertozzi G., Graif G., Bonetta G., Maucigna G., Filipich G., Raimondo G., Prestent R., Deiuri G., Piet G., Fogar V., Vinz E., Buiat G., Pressacco A., Piccignach F., [illegible]vatz N., Filipich M., Piraz S., Marcuzzi S., Mezgar A., Tomasich A., Radetich F., Ullianich F., Zaiz N., Anicich G., Cesario E., Laurencich A., Sacuz M., Vlacovich A., Gustin L., Marussig G., Pancio V., Geronazzo G., Cecconi B., Zuccherich B., Calligaris G., Fumis G., Glavich G., Florean A., Brumat, Congiù S., Tomasich G., Sustersich, Pacor F., Serra A., Pironi O., Simsich M., Bortolo S., Leone Vito, Zamarani B., Calligaris G., Grappolin A.

Addetti magazzino (operai lire 25 per ciascuno; operai ed apprendisti lire 12.50): Salvador, Slaunich, Bertogna, Crait, Miniussi, Weber, Verzegnassi, Gon, Damiani, Blasutti, Vanni, Camardosi, Bertazzo, Sellan, Di Nola, Francescon, Spanghero, Nurchi, Ullian, Visintin, Blason, Berghins, Perissini, Feltrin, Venturin, Gon, Blasutti, Ivetich, Minin, Lena, Perez, Di Buono, Fulat, Scarpitta, Fontanot, Fontanot, Sgorbissa, Paronit, Visintin, Pacor, Vatri, Pozzetto, Demarchi, Ullian, Mauchigna, Pelissoni, Fabris, Prestento, Micoz, Cettul, Stolfa, Semitz, Pelos, Blasich, Churri, Pollan, Rodar, Todeschi, Mosettig, Curet, Stabile, Minin, Drachsler, Chirra, Pinzan, Fattone, Colestri, Costanzo, Glessich, Piccignach, Visintin, Blason, Martinis, Furlan, Benesch, Radonicich, Fabris, Miani, Ermacora, Scalarone, Faggiani, Miniussi, Visintin, Trevisan, Sussegan, Caneva, Giretto, Budicin, Poropat.

Calderai (operai lire 25 per ciascuno, operaie el apprendisti lire 12.50): Juretta G., Fantini V, Antonich F., Franzoni G., Cocut Casimiro, Franzot L., Semich F., Glustig G., Olivieri O., Boscarol L., Torcello L., Fumis G., Petronio P., Bevilacqua G., Medeot A., Rocco C., Inhoff B., Martincich R., Cortese R., Furlan R., Valent G., Colautti V., Modest C., Stanich M., Berettini P. Fumis G., Coffau B., Ceschia F., Jelen L., Bradamante C., Fantini F., Miani F., Donda C., Bertogna G., Padovan M., Rak A., Bradamante C., Cangeni A., Stanich M., Uicich G., Bradamante R., Sanzin G., Maichen G., Fabiani A., Paulin L., Bacco G., Cianel R., Oblesciak V., Dobrovich A., Curri F., Altamura D. Pomarico M., Ursich E., Schlaunich O., Ostrowswka G., Bigot G., Zorzenon M., Panvini A., Grudina A., Calligaris S., Alfieri V. Burg A., Raunich G., Peresini G., Malich L., Mininel L., Miniussi F., Donda M., Geronazzo L., Sfiligoi G., Peloi A., Brumat F., Demarchi A., Cencur M., Fontanot G., Curri M., Deiuri G., Lena E., Demartini A., Querinuzzi B., Viola F., Pipan B., Buttignon R., Sponton G.

Calafati (operai lire 25 per ciascuno; operaie ed apprendisti lire 12.50): Peverà E., Milloch G., Dovrinovich F., Semola A., Cosloviech L., Dal Lago G., Sciozzi D., Spessot G., Giassi N., Bandelj S., Devetach L., Bandeu L., Franciscovich C., Maturo L., Crait L., Peteian O., Poglianich, Babuder G., Rustignoli T., Farina G., Saranz A., Ursich N., Vuga G., Fumis R., Sgorbissa A., Milessa L., Visintin G., Virgulin L., Pian F., Delogu G., Zerial L., Vicich S., Rebulla L., Furlan L., Travan G., Petelin L., Macuz M., Ulisse G., Chervatin E., Boer A., Ruez A., Petejan A., Ercoli R., Pavsner M., Giacomuzzi G., Tavcar E., Doz A., Angelini A., Buiatti E., Biuch M., Gorian M., Antonaz G., Ferlettig F., Petelin D., Trojon C., Revelant G., Legovich A., Valencich P.

Segheria (operai lire 25 per ciascuno, operaie ed apprendisti lire 12.50): Vidulich A., Bonazza M., Bonazza L., Bonazza L., Fumis O., Bignolin G., Contin G., Biasoli G., Diodato A., Furlan A., Toffolo A., Visintin R., Visintin G., Roberto M., Bressan A., Fumis P., Boscarol G., Portelli F., Novachig A., Carlotti P., Cecchet R., Brumat B., Ragnacci E., Miniussi G.

Autogenisti (operai lire 25 per ciascuno, operaie ed apprendisti lire 12.50): Jablanschek G., Battistella A., Battilana V., Tantini I., Semech A., Lazzer B., Zanolla A., Battistig A., Bertogna A., Pin G., Marega S., Cafagna M., Cocus E., Trevisan A., Valent G., Trevisan P., Bacon A., Fontana E., Deiust M., Rocca N., Macorin U., Kozoi E., Manià G., Kellner G., Gherbaz F., Pascoli V., Scruzzo L., Portelli A., Boscarol L., Peraz G., Gon G., Mininel B., Brussa R., Zorzin V., Moimas G., Vatelo A., Trevisan A., Zvanut L., Furlan L., Ozbot A., Battistig L., Valdemarin G., Gruden G., Zorzin C., Lenardon R., Bencich F., Bacchier G., Trevisan L., Trevisan G., Simonit D., Marteiessi F., Visintin G., Macor R., Zimola G., Pin E., Saranz G., Santessimo C., Radollarich A., Pin B., Busich R., Botegaro V., Garbin G., Bason A., Poz G., Micheli R., Bencich G., Blascovich A., Furlan V., Figaro F., Boschin A.

Fabbri fuoco (operai lire 25 per ciascuno; operaie ed apprendisti lire 12.50): Concina R., Carrozza G., Valentinuzzi G., Zimolo V., Trevisan A., Marussig C., Cerigioni D., Cerigioni G., Carrere A., Cescut G., Sussigan I., Zorzin O., Orsettig G., Parentini M., Rovis R., Toller E., Voschin A., Milolich G., Boscarol L., Soravito G., Mansa G., Pettinato C., Marocutti N., Ottochian F., Amedei M., Bullian G., Devit G., Gherbaz G., Minca G., Voltolina R., Cellottini V., Sella Q., Giacomincich B., Minin A., Devittor A., Vodopivez A., Zania E., Sandri G., Salerno F.

Meccanici bordo (operai lire 25 per ciascuno; operaie ed apprendisti lire 12.50): Pitton G., Cosol V., Favian I., Mocenigo G., Bertogna M., Pitter A., Poraz F., Greco E., Piccignach A., Tomadini R., Scamperle E., Lorenzon R., Skrk M., Cechet R., Ciot N., Birsa G., Sgubin G., Zottig D, Malich G., Milocco D., Schlaunich G., Toso V., Azzan G., Amadi E., Sustersich G., Sgubin G., Toncich G., Manià A, Pacor G., Princich R., Umek G., Marega F., Sgorbissa G., Craus G., Visintin E., Giovannini G., Brussich G., Lacovich A., Musina G., Bandelj F., Moimas E., Juhoff C., Taucer G., Stepcich A., Callesso D., Cernigoi G., Manià G., Ruzzier M., Ghezzo M., Soochet G., Miniussi A., Zalokar F., Blason A., Ceschia G., Varisco I., Moscheni D., Zega A., Forza F., Burigotto A., Blasin A., Feressin F., Furioso P., Cian G., Moderz A., Ghersin G., Peu G., Tricoli G., Pirz L., Marchio B., Opara F., Petech C., Forza E., Ghersulich G., Naldi R., Breiich G., Grubissa G., Cozban M., Mattiussi L., Gallas A., Tomasich S. C., Jelen S., Fumo D., Blaserna C., Zaccari G. B., Ceschia A., Cossar L., Bonazza E., Deiuri G., Aizza G., Snabel L., Misciali F., Lovrinovich L., Cian P., Trevisani I., Civran M., Ceselin A., Luppoli N., Gallesich I., Petronio C., Manià G., Leban E., Calligaris S., D'Alessandro B., Dessenibus G., Olivo G., Facis I., Pacor G., Visintin G., Taffarello A., Zanutel L., Ostermann F., Gregori G., Zorich S., Laurentich A., Bevilacqua A., Ruschioni A., Martinelli A., Kaspercovich C., Soldatich A., Gratton A., D'Agostini A., Micheli R., Centazzo L., Blessich N., Beovich C., Magris A., Castagnino, D'Alessandro S., Stiglich D., Colman G., Carnielutti A., Benussi F., Perca A., Petrocco A., Gasperini B., Pacor G., Urbinati M., Steffè C., Pertot L., Vianello G., Zuberti D., Martinuzzi F., Bove P., Coha A., Maccaferri F., Crosara A., Cecconi C., Lauda F., Sirola E., Marini A., Zaratin G., Bottaro F., Himmelreichs N., Zanolla R., Gandin G., Benech P., Majerich G., Mingolo L., Ferlettich R., Boscarol L., Jelen M., Supperina G., Jurkotich G., Luxsich E., Semolich G., Giovanetti M., Taucer A., Pellegatti G., Vianello E., Ortolani M., Grassetti G., Nicoletti A., Trevisan L., De Castro D., Pettini G., Tomadin A., Perini A., Bonatta E.

Manovali (lire 25 ciascuno): Martinelli G., Masat A., Stabile G., Fabris E., Bussanich N., Buffolin F., Cidin M., Boemo T., Zoi S., Boscarol V., Intrepido G., Pagliaga G., Deiuri G., Salvador C., Luchita A., Cappelletti G., Banco M., Facis I., Lorenzut G., Crauner A., Zorzenon S., Venutti L., Visintin A., Cavagnini G., Boraccino S., Zerzet L., Zorzin A., Fumis G., D'Alessandro P., Zimolo L., Di Capua V., Lussin G., Cannone T., Trentin A., Toffolo G., Lustich A., Vurnich I., Clessa L., Tristin A., Ullian R., Bignolin V., Sgorbissa G., Zamberlan G., Biasutti G., Altran E., Socchet A., Fulizio G., Mininel G., Ferro G., Brischich G., Pin G., Quargnal T., Alemanno A., Doria G., Morin N., Visintin T., Sandrin M., Delbianco R., Rerecich A., Visintin T., Marega A., Morandini A., Prestint N., De Bari C., Zanel A., Castellani E., Ciansich G., Gregoretti L., Stecker T., Zanolla A., Pacor G., Laghi L., Portelli F., Mazzuchin G., Sell N., Boscarol L., Boscarol M., Rosin R., Visintin G., Moimas A., Meneguzzi E., Macor A., Grauner A., Colautti G., Zgaga P., Zampieri A., Ermacora T., Gombach G., Cudin L., Biancolepre M., Spanghero E., Zorzin A., Tomadin G., Padovan M., Comar F., Dapas M., Sgorbissa G., Tomasella M., Moimas T., Bagon G., Moimas G., Brunello G., Roinich G., Tortul D., Moimas G., Manari G., Benes L., Gerin G., Ramires A., Fuzzi E., Zorzon A., Devecchi M., Zanin O., Blason A., Colja G., Deiuri T., Visintin A., Delia M., Martelessi L., Clagnan G., Fumo R., Braulin C., Moimas G., Poropat D., Capello M., Gagliardi G., Gardenal F., Bidut G., Piccinich A., Medeot A., Decorti A., Cecchet M., Zorzenon L., Visintin F., Longo A., Ross A., Visintin M., Toffoli R., Depich L., Di Bert F., Silsich D., Firmann S., Ferfoglia E., Biancospino B., Rangiani P., Acella V., Calligaris G., Borducci E., Paparella G., De Sabo E., Visintin R., Bernardis A., Sverho G., Deventi G., Fabbro I., Benedetto G., Calligaris G., Furlan A., Zimolo C., Princich R., Luzziano V., Fabbro L., Guglielmin F., Zimolo R., Pittano C., Marizza L., Bressan L., Ermacora R., Zega N., Brandolin E., Zorzenon C., Anastasio G., Tosorat A., Gon G., Norbedo G., Zanel A., Lauro P., Demarco G., Tamburin D, Malacca G., Blason G., Visintin G.

Pittori (operai lire 25 per ciascuno; apprendisti e donne lire 12.50): Chiaselotti S., Pacor G., Bean G., Cirillo M., Tomadin G., Visintin A., Gergolet A., Otorepec A., Bonatto G., Visintin G., Benetich F., Visintin F., Lepre G., Mercuzza G., Pacor A., Visintin M., Gregorich F., Episcopo T., Buiatti G., Gregorin G., Visintin I., Zotti W., Tomadin F., Moriconi E., Kukanja G., Manià G., Zorzenon F., Montini E., Sambo E., Debeljuch B., Montini A., Battistella A., Saranz G., Montini E., Mininel A., Visintin A., Barile F., Grk A., Dorigo L., Visintin A., Cecchet E., Novachig A., Orsettig G., Marcovig A., Cocolet G., Pacor A, Zottig A., Marcovig R., Visintin A., Leghissa G., Zorzettig A., Calligaris G., Bandel L., Cebrella E., Minut G., Lucchitta G., Scozzai G., Visintin G., Braida D., Cettin G., Pellegrin L., Motta O., Riolino C., Bevilacqua A., Rossetti E., Pacor F., Perna E., Paulin G., Naldi C., Donda V., Cautzer A., Brumatti E., Visintin G., Moimas A., Visintin M., Filibert V., Kukanja G., Piccioli G., Minut A., Pellegrin A., Zorzettig R., Visintin G., Cicconi C., Cragnolin C., Vittor M., Cauzer L., Cianci L., Vittor N., Pacor G., Sussegan G., Oreglia F., Cavo P., Minin G., Macorin A., Scoch R., Pacorig F., Castellani L., De Polo G., Pojanatz G., Poropat M., Zorzettig G., Visintin G., Pacor A., Boz A., Di Bert S., Tomadin G., Macorin A., Visintin G., Visintin A., Gasparini A., Boschin P., Fischanger G., Visintin F., Mastropiero S., Pastoricchio G., Cettul P., Kermolj L., Calligaris G., Furlan A., Goriup M., Lullik F., Montagnin G.

Muratori (lire 25 per ciascuno): Zio A., Petronio B., Cecchet D., Bratcovich F., Tommasini G., Bilucaglia, Vidulich F., Furlan G., Perco L., Blason G., Pagnussat G., Deretto P.

Sezoine edile (operai lire 25 per ciascuno, apprendisti e donne lire 12.50): Lenardon E., Liessi G., Calligaris F., Bertogna P., Rusig A., Miani G., Landro G., Stoch C., Pagliaga C., Perrini P., Tomasin E., Magrin P., Nardelli M., Spitz L., Scrazzolo A., Morini T., Ponton R., Plet L., Olivo F., Fanin F., Svettina G., Grion G., Spadaro G., Gratton E., Plet A., Mosettig B., Laurentig A., Valdemarin G. B., Principe G., Deiuri G., Margarit C., Magrin A., Dapas L., Weigl A., Boz A., Sturnich S., Kobal G., Furlan E., Puzzi A., Maser I., Tonut G., Furlan D., Marnizzi A., Gabas A., Posafiori P., Pizzin S., Miniussi D., Visintin G., Trevisan G., Miniussi A., Zorzet A., Mattiussi L., Pizzin I., Pelos L., Tofful V., Visintin A., Laurentig D., Bonazza A., Nicolausig A., Visintin A., Coppitar S., Bertoz V., Fogar B., Zanne F., Vignut A., Stipanich S.

Bandai, battirame e tubisti (operai L. 25 per ciascuno, operaie ed apprendisti L. 12.50): Trevisan A., Benussi L., Malisan C., Cecchet D., Susnich P., Miniussi G., Calligaris A., Vallon D., Lullich I., Furlan G., Visintin A., Petronio A., Tolmar G., Veilico A., Dal Prà G., Gregoretti M., Carbonaro E., Pascoli U., Parisi G., Pecorari V., Angelini G., Parovel E., Benvenuti E., Tofful G., Riavetz F., Lucchesi P., Corbatto G., Fragiacomo G., Crait R., Colenz A., Rivo C., Alessio R., Pieruzzo G., Aizza I., Bean G., Gudovinovich A., Babich C., Milani G., Gambo A., Lupieri L., Marsich B., Budin G., Frausin N., Depol P., Leoni G., Crismancich G., Visintin M., Dazzara L., Jaicich G., Wendland L., Bobich G., Bertogna A., Penso M., Giaizza A., Martinovich G., Burroni C., Carlet C., Sain E., Petean G., Justolin L., Paulin G., Collia L., Cecchet G., Antonsich M., Pin R., Azzan A., Cecchet E., Normann G., Quaiat A., Dessenibus G., Spanghero G., Pacor A., Paronitti G., Visintin G., Devescovi.

Officine elettromeccaniche (operai lire 25 ciascuno, operaie ed apprendisti lire 12.50). Macuz, Calligaris, Sandali, Amadi, Amerighi, Gianolla, De Fabris, Lazzari, Boscarol, Jacobelli, Calandra, Mazzarella, Bottegaro, Tommasini, Saranz, Manià, Albano, Cech, Prentin, Pogaschnich, Vidmar, Percovich, Dapretto, Lenardon, Germano, Auber, Micheli, Gorlato, Benes, Pezzata, Cavallo, Suffich, Pin, Radoslovich, Bidus, [illegible], Degrassi, Schramek, Manià, [illegible] Brez, Percovich, Buratto, Györy, [illegible] Tercelj, Lister, Mattica, Salvatore, Batesek, Fragiacomo, Kremn, Ferlan, Toth, Rapotez, Sher, Breier, Gergich, Solenne, Prestento, Bonn, Szabò, Krauss, Cosulich, Brugnolo, Fedon, Bevilacqua, Grinover, Sirocchi, Russo, Stibil, Milotich, Todero, Brezina, Marussig, Sain, Zanolla, Barut, Clavig, Vladislovich, Segon, Laurencich, Culiat, Brivonese, Guzzon, Samsò, Caveggia, Lovrinovich, Tauser, Budin, Debeuz, Lemtu, Castro, Pasquale, Pellegrin, Pacor, Portelli, Gratton, Collenz, Vidmar, Sanson, Schlaunich, Pensabeno, Antonaz, Trampus, Sturnega, Battaglia, Moisè, Bruschina, Gallopin, Rusig, Hallik, Logar, Quadraro, Paviotti, Mosettig, Molin, Bacicchi, Dellapietra, Missero, Grisan, Dominutti, Laurentich, Braida, Nacinovich, Mian, Furlan, Vicich, Miniussi, Degiusti, Rusig, Piccignach, Lenardon, Debasso, Broietti, Cavallini, Mosettig, Pacor, Antonaz, Camelli, Casanova, Breschern, Dovolich, Coccioli, Culot, Baracchini, Cicconi, Malusa, Boldrin, Dovich, Spanghero, Degrassi, Sponza, Missero, Brencich, Pacor, Pitteri, Vulfoni, Schiavinato, Sion, Petronio, Kellner, Razem, Sanzin, Cianci, Cernitz, Vidrich, Radonicich, Motta, Folin, Marcovich, Todero, Peressin, Dicovich, Lapagna, Furlanis, Neri, Marcuzzi, Fortuna, Martinelli, Gasperini, Zorzin, Vassilich, Lebech, Curto, Drosolin, Di Donna, Boscarol, Snidersich, Ursich, Ceccinato, Pollanatz, Ommo, Donda, Concion, Gallopin, Buttignon, Degrassi, Bean, Visintin, Perentin, Muller, Monfè, Pazan, Bruschina, Stanich, Weber, Sfiligoi, Pin, Gon, De Fabris, Visintin, Glavich, Maturo, Zumin, Clemente, Longo, Mainardi, Stepancich, Verson, Ullian, Pazan, Gallo, Bonazza, Ansaloni, Cecchet, Predonzani, Lenardon, Gallopin, Faccio, Martinovich, Grassi, Fumis, Mulattieri, Brumat, Deiuri, Geronel, Cecchet, Delpin, Visintin, Verri, Trevisan, Bruschina, Gallopin, Clemente, Devescovi, Prandi, Zanghirella, Lacovig, Peritz, Falzari, Zanolla, Tausel, Piccignach, Dollenz, Chiucchi, Ive, Cosulich, Cecconi, Trobec, Gremese, Recsnik, Bolettig, Zaccaria, Sponza, Vittori, Boletig, Gallopin, Fabris, Gratton Baschiera, Spanghero, Cernitz, Coacini, Corbella, Ermacora, Davanzo, Devincentis, Geigerle, Calligaris, Zanelli, Petronio, Tromba, Chiurchich, Gadaletta, Bradaschia, Pellegrin, Manazzoni, Zalohar, Devescovi, Tonet, Argentin, Rossetti, Zorz, David, Chini, Fabris, Cadetto, Bradaschia, Destabile, Vidovich, Grim, Grutner, Fragiacomo, Campione, Rendich, Fantin, Parentin, Gustele, Policardi, Miniussi, Cocchietto, Cosolo, Morgutti, Mininel, Mattara, Bevilacqua, Jurich, Pekar, Suttich, Benco, Zamar, Oreda, Ullian, Delpin, Pacor, Antoncich, Cabas, Beltrandi, Chiergo, Furlan, Aizza, Prelz, Carlet, Sopracase, D'Este, Burgher, Comini, Marcolin, Corsi, Maraspin, Battistutta, Zorzon, Sustersich, Schiavon, Bonch, Suchaneck, Debeuz, Ladislovich, Altran, Moimas, Rigonat, Solazzi, Macchi, Tambacchia, Fetter, Brandolin, Romanini, Delbianco.

Operai imprese private edili occupati nel Cantiere (operai lire 25 ciascuno; apprendisti 12.50): Bas Lino, Gratton Alcide, Miceu Orazio, Nadalin Pietro, Rizzatti Guido, Dreossi Anselmo, Di Giorgio, Zanutel Giovanni, Bressan Primo Gius., Bressan Secondo Mario, Medeot Pietro, Plet Giosuè, Alessio Antonio, Parmeggiani Luigi, Sponton Luigi, Cosani Antonio, Biasutti Guido, Grion Ettore, Zampar Ado, Puzzi Alfredo, Margarit Lino, Bolzicco Antonio, Mian Luigi, Bolzicco Luigi, Brandolin Dionisio, Miceu Santo, Ravalico Giovanni, Plett Lino, Baldassi Ado, Fogar Severino, Toloi Antonio, Gol Pietro, Massoni Arturo, Francovich Mario, Padovan Edoardo, Bertoli Guglielmo, Colussi Antonio, Turco Giovanni, Jovan Giuliano, Miniussi Erminio, Perussin Gastone, Borsetta Giov. Battista, Bas Antonio, Candotti Gustavo, Tomasin Valentino, Fogarut Antonio.

(Continua in quinta pagina)

La statistica delle oblazioni

Il capitano Lupetina, segretario provinciale del Fascio, comunica:

In una riunione tenutasi lunedì 23 corrente mese in Prefettura è stato deliberato di affidare a questa Federazione l'incarico di compilare la statistica delle oblazioni fatte a Trieste per il «Dollaro».

A questo fine preghiamo tutte le Autorità, Enti, Banche, Società che si occuparono delle raccolte di voler comunicare a questo Ufficio quanto segue:

a) L'importo totale sottoscritto.
b) Il numero dei sottoscrittori.
c) Dove furono versate le somme raccolte.

Si fa viva preghiera che i dati richiesti pervengano al Fascio (Amministrazione) entro il 1.o dicembre a. c.

Il segretario provinciale: C. LUPETINA

I nostri versamenti

N. 960.

FEDERAZIONE - FASCIO DI TRIESTE

Sottoscrizione triestina del dollaro

Il giornale IL PICCOLO, vedi elenco, ha versato Lire 79.913.50(Lire settantanovemilanovecentotredici e 50 centesimi), Dollari 54 (Dollari cinquantaquattro) pro contribuzione all'estinzione del debito nazionale con gli Stati Uniti.

Trieste, 28 novembre 1925.

p. IL FASCIO

Visto: **Lupetina** — Il cassiere **Linardi**

N. 89.

CAPITANERIA DI PORTO

del Compartimento marittimo di Trieste

Il sottoscritto dichiara d'aver ricevuto dall'Amministrazione del giornale IL PICCOLO a titolo di sottoscrizione pro dollaro fatta dal Cantiere Navale Triestino e dalla Società di Navigazione G. L. Premuda la somma di

Lire 135.287.50 (Lire centotrentacinquemiladuecentottantasette e 50 centesimi).

Trieste, 28 novembre 1925.

Il colonnello comandante del porto: **G. Marzari**

Alla Prefettura sono pervenute le seguenti ulteriori offerte: dott. Radolfo barone Rinaldini (per sè e famiglia, inoltre per la madre ved. Rosa e per il fratello Antonio), lire 150; funzionari della R. Sottoprefettura di Sesana, lire 75; personale ed allievi della Pia Casa dei Poveri, lire 2395; funzionari della R. Sottoprefettura di Monfalcone, lire 325.

Tanto i funzionari della Sottoprefettura di Sesana, quanto quelli della Sottoprefettura di Monfalcone si sono inoltre impegnati di contribuire, per ulteriori quattro anni, annue lire 25 quale contributo alla sottoscrizione nazionale.

R. Procura. Il segretario capo della R. Procura di Trieste, cav. Costantino Poli, ha quest'oggi consegnato alla Cancelleria della Prima Presidenza della Corte d'Appello la [illegible] lire 2650, importo di oblazioni eseguite dai magistrati, segretari, cancellieri, funzionari dipendenti in servizio negli uffici Trieste:

R. Procura, lire 450; Pretura di Trieste, lire 1850; Pretura di Postumia, lire 165; Pretura di Sesana, lire 100; Pretura di Senosecchia, lire 85: totale lire 2650.

La Pretura di Monfalcone versò in precedenza l'importo di lire 250 alla Banca del Friuli, rimettendo la ricevuta alla Corte di Appello.

RR. Magazzini Generali. La sottoscrizione volontaria «Pro Debito America», aperta fra il personale alle dirette dipendenze dei RR. Magazzini Generali, dal R. Commissario per i Magazzini Generali con un dollaro a vita oltre all'aver separatamente inviato a S. E. il Presidente del Consiglio una cartella Consolidato del valore nominale di lire 200 per l'annullamento a favore dell'Erario, è riuscita plebiscitaria. Eccone il risultato: R. Commissario, Direzione e impiegati dei RR. Magazzini Generali: 131 hanno versato lire 3475 e 1 dollaro; Incaricati: 839 hanno versato lire 20.975; operai: 179 hanno versato lire 3600 e 1 dollaro; guardiani: 110 hanno versato lire 2750; cottimisti: primo gruppo, 150 hanno versato lire 3750; secondo gruppo: prima zona, 46 hanno versato lire 1150; seconda zona, 46 hanno versato lire 1150; terza zona, 46 hanno versato lire 1150; quarta zona, 46 hanno versato lire 1150; quinta zona, 19 hanno versato lire 475; terzo gruppo, 22 hanno versato lire 550; quarto gruppo, 70 hanno versato lire 1750; quinto gruppo, 70 hanno versato lire 1750; totale 515 cottimisti che hanno versato complessivamente lire 12.875.

Totale delle sottoscrizioni del personale direttamente dipendente dai RR. Magazzini Generali: 1774 sottoscrittori(la totalità presente) somma versata lire 43.675 e 2 dollari.

Tre funzionari hanno già anticipato per vari anni il versamento della sottoscrizione, e 332 hanno preso impegno di versamento per anni successivi.

R. Guardia di Finanza. I militari della locale Legione della R. Guardia di Finanza hanno raccolto col massimo entusiasmo l'appello lanciato per la sottoscrizione del dollaro. Ciascun militare ha infatti versata la somma di lire 25, facendo ascendere così l'offerta della Legione al cospicuo importo di lire 87.753, pari a dollari 3510, che sono stati versati al Comando gnerale dell'Arma in Roma.

Genio Civile. Tutti indistintamente i funzionari ed agenti, sia di ruolo che straordinari e giornalieri dipendenti dall'Ufficio del Genio Civile per il Servizio generale nelle province di Trieste e dell'Istria, hanno partecipato alla sottoscrizione nazionale in favore dei debiti di guerra con l'America.

L'importo relativo è stato rimesso al Ministero dei Lavori Pubblici.

Cassa di Risparmio Triestina. Il consiglio di amministrazione nella sua seduta di ieri ha deliberato di erogare l'importo di lire 10.000 quale contributo alla sottoscrizione nazionale del dollaro.

Congregazione di Carità. La sottoscrizione ha dato i seguenti risultati: a) già versate personalmente: dagli allievi ed allieve dollari 2, lire 20.50; da diversi funzionari dollari 4, lire 557.50; assieme dollari 6, lire 578. b) Da versarsi appar liste di sottoscrizione lire 2395. Totale dollari 6, lire 2973.

Giusta le superiori disposizioni, l'importo di lire 2395 è stato versato alla R. Prefettura.

Il R. Liceo femminile «R. Pitteri» partecipa alla sottoscrizione per il dollaro con una somma di lire 525. Dato il numero esiguo delle alunne, la raccolta dice di per sè con quale slancio di sentimento professori ed alunne abbiano consentito all'opera di patriottismo e di alta virtù civile che compie in questi giorni il popolo italiano.

Circolo Didattico Sezionale in via Giotto. Esito della sottoscrizione del dollaro nella scuola elementare di via Giotto: docenti, lire 800; scolari, lire 1008.65; bidello, lire 25; totale lire 1833.65.

che la raccolta delle offerte si chiude domani
l'imponente cifra di un milione 260 mila lire

Fonditori (operai lire 25 per ciascuno; operaie ed apprendisti lire 12.50): Cosolo E., Lenardon G., Boletig G., Liprandi G., Gentili C., Grassutti R., Deiuri G., Torchia L., Bonettig A., Portelli L., Zorzet A., Bertacchi A., Debiasi L., Sgiuca G., Ciano E., Vulich A., Martinelli A., Caenazzo T., Maglia I., Moratti M., Mariselli A., Comandini O., Sordoni G., Bandaj C., Mauchigna G., Deiuri G., Muset G., Pizzolato G., Fornasiero A., Ruan V., Susvel R., Cosolo S., Pin L., Paganelli M., Chesovich G., Foti G., Brelich B., Visintin L., Civran G., Cortese G., Maraspin G., Mainardi C., Fratta F., Marcovich A., Mazzoli G., Puddu A., Bearzot G., Sgrazzuti C., Tonet E., Lenardon E., Braida G., Gulliam B., Deiuri L., Lenardon G., Seffin L., Bressan A., Quinto L., Debortoli V., Biasioli O., Saranz L., Pecorari C., Scariavetz S., Weber V., Gentili A., Bressan B., Manca G., Biasiol G., Lacovich L., Crassevich C., Dessenibus G., Trevisan G., Moren E., Vidulich G., Scotto E., Silvagno L., Furlan G., Verzon F., Marini G., Fasaro G., Mininel G., Cettul R., Vinzi P., Bino A., Uva M., Quinto G., Feghiz G., Cotto C., Stragapede G., Poianaz A., Turina A., Such F., Vidulich G., Coslovich A., Lanza A., Racovatz A., Bartoletti A., Intrepido P., Quargnal A., Busto M., Feghiz A., Comandini D., Puppo B., Murelli M., Sozzi A., Cavaliere S., Maglia G., Lisino P., Pavone N., Carteno F., Papais S., Antoncich G., Iseppi E., Barontini A., Boschin V., Cazzaniga M., Feghiz L., Goia G., Trentin V., Biasioli G., Maliochetti A., Salar G., Pelos A., Marinelli M., Visintin G., Miani V., Castagna V., Peressoni I., Dominici G., Facciuto S., Dudine D., Trani P., Pizzignach E., Visintin M., Grassi A., Pin R., Cavalleri P., Sellan G., Zarca D., Papaci A., Colussi D., Furlan L., Pezzi P., Padullo A., Tortorella F.

Modellisti (operai lire 25 per ciascuno; operaie ed apprendisti lire 12.50): Martinelli B., Vittori A., Zanin G., Blason R., Braida L., Zorzet E., Falzari E., Sgrazzutti U., Nacimovich F., Gallo G., Moros A., Miani A., Miani L., Braida S., Mordaglia G., Laurencich E., Foscan V., Bucchinis G., Zampieri G., Longhetto L., Varicchio G., Giadrossich M., Duca E., Demarchi G., Rosmani A., Reatti M., Turco V., Godeas A., Dolmull S., Peressini V., Fragiacomo S., Prazzan G., Movia V.

Officine veicoli ferroviari. Pittori vagoni (operai lire 25 ciascuno, apprendisti lire 12.50): Tambacchia A., Missich A., Zottig E., Sturnich G., Boscarol, Cuzzot G., Lesica A., Brandolin S., Castellan G., Anut F., Koinz M., Angelini B. Brumat M., Tonet A., Gobet G., Marcovig G., Gobet F., Sgubin M., Donda A., Cocut L., Poropat G., Polensig G., Budai L., Battistella G., Pecorari D., Fogar A., Pin G., Calligaris G., Visintin F., Medeot, Pierini G., Delbianco E., Bucovich M., Franceschini C., Zanin A., Gregoretti F., Pizzignach G., Calligaris L., Cianel M., Sancovich A., Russian R., Zoi A., Pacorig A., Deiuri G., Vallione S., Sinik F., Macuz O., Gobet E., Di Vincenz R., Fiorini G., Furlan A., Cusulin E., Zavatanich G., Cecchini R., Peressin G., Goriam L., Racchetta U., Giard G., Nafaiutti B., Vinazza S., Tolloi S., Bais E., Sossich A., Zorzin G.

[illegible] (lire 25 ciascuno): Si[illegible]ma, Nardin, Brumat, Fabris E., Zovich S., Fumo E., Sauli G., Stibel, Airoldi, Cian A., Schönfeld D., Miniussi, Cuzzit S., Geigerle L., Zorzenon D., Zanme, Giardino, Diamante, Sorrenti, Budai L., Fusaro, Marussich, Zorzin, Stuparich S., Colosetti G., Airoldi, Gruden G., Gherbaz, Scomersich, Visintin, Spadaro, Beltrame, Cotti A., Soddu, Demeio G., Nanut D., Mastini E., Toniato A., Divo, Marega, D'Angelo, Marizza G., Sgubin F., Pinich G., Cocolo L., Visintin L., Pacor C., Sclaunich E., Spadaro B., Marussig M., Battistella L., Rusin G., Lugnani G., Rivolt L., Pierin C., Fracassa D., Spessot F., Gismano G., Lettig A., Balestra R., Zorzin P., Mellini A., Grendene A., Gerini G., Baldassi P., Dose A., Dolso G., Bais A., Marussig F., Marussig L., di Vincenz G., Bais A., Teuli V., Bois F., Bois O., Cocolet A., Vaglio G., Cicciarello C., Zanaga L., Fusar S., Tofful G., Gratton V., Sirola I., Jacumin P., Quargnal E., Zuerz G., Ros A., Pontini A., Tomasini G., Visintin G., Battorti L., Baccarig M., Furlan V., Livot D., Barcevich G., Ponte V., Fiorido S., Magno O., Rospini G., Serafino V., Peric E., Tuniz A., Cerovaz A., Mongibello E., Leon M., Cocolo A., Cratella L., Cratella F., Dalmasson L., Zanon G.

Fabbri vagoni (operai lire 25 per ciascuno; apprendisti lire 12.50): Bobig G., Segatto S., Gregoreti E., Roncolato A., Lugnani E., Nadalia T., Malaroda G., Plett M., Palmarin U., Devidè G., Nanut Luigi, Cervai E., Neri M., Tess G., Comar P., Cristin F., Dose P., Rasem M., Chicovich M., Zanin G., Salvador A., Zanolla E., Devidè A., Visintin A., Franovich C., Cerlon B., Gioco G., Tivan E., Manzin L., Nasazio M., Varisco M., Goriup G., Butignon E., Masetti C., Voconik M., Samar V., Cossar G., Manià D., Marussig E., Demeio R., Clapiz P., Jelen A., Zorzin E., Dreossi L., Macuz L., Sartori G., Amadei G., Laurentig G., Nicolausig D., Socci G., Biasol A., Macarol G., Pinà R., Pelos G., Paparella M., Visintin A., Midena R., Gomeselj F., Corrado G., Fumis R., Mocinich G., Laurencich R., Sverzut F., Boscarol R., Zanolla L., Colussi O., Steffè G., Cumin L., Braicovich G., Cusu E., Bravin A., Cossutta R., Cravlje R., Chicovich G., Pockar A., Mininel G., Lepre, Fava O., Macuglia U., Purinani G., Marussig G., Turel O., Bulliam A., Paulin E., Mininel G., Corsich A., Buttignon P., Pecorari M., Ciochetti M., Zorzin G., Bobul G., Polli F., Castellan R., Visintin A., Radich M., Wintisch R., Zampa O., Zernettig L., Toso G., Favretto L., Cernitz G., Formasario L., Ermann A., Bergamasco P., Snider D., Mattiussi C., Benes G., Riva E., Faganelli G., Sartori E., Purinani G., Cecconi A., Maraz G., Dusatti G., Benes A., Zuzich A., Tognon A., Beltrame A., Ravis P., Gerin G., Russiam G., Snidersich F., Nelli G., Pacor A., Oblach G., Millovaz L., Nardi G., Visintin I., Sbogar R., Devetak G., Ustolin O., Vuga L., Koller G., Buttignon C., De Marchi O., Cumar L., Tonel S., Mermoglia V., Prion A., Tonon E., Canessa C., Olivo G., Grusovin F., Berolatti M., Comel P., Pelesson G., Visintin A., Salamar A., Buttignon C., Zimolo B., Cristin G., Oltremarini E., Fumo A., Lucchesich S., Asquini O., Toso A., Cattonar P., Avian G., Jellen C., Masten C., Beltrame A., Deluisa F., Santini B., Rovis G., Grion G., Pezzicar A., Marussig G., Bergamo G., Zulian F., Petean L., Soro B., Visintin E., Russiam F., Trevisan G., Ferrari G., Siess G., Nardon G., Culiat A., Bellemo A., Jablauseck A., Jarz A., Fumolo N., Papais E., Zorzin E., Sarcinelli A., Maus O., Massimiliano R., Fraccarossi A., Olivo A., Rencich A., Soldat G., Furlan E., Repich L., Lupieri D., Marega B., Novelli V., Cociancig G., Bisiach G., Pellican G., Cocchietto G., Petejjan G., Silvestri, Gorin P., Peritz C., Bandel S., Tropielli M., Paulin N., Barbana P., Plett E., Casali C., Cerigioni A., Gamella R., Sverzut R., Mezzorana F., Bradamante B., Falchi R., Zoff D., Devetack C., Cianci F., Strussia E., Sossich P., Plett P., Lullich E., Jurmann A., Alpi A., Urizio A., Ceretti A., Zachtilla G., Sulich F., Vittor F., Taboga C., Brauz G.

Falegnami vagoni (operai lire 25 per ciascuno, apprendisti e operaie lire 12.50): Donda, Boscarol, Tosato, Miculicich, Viola, Endl, Bonazza, Debiasi, Bruni, Blason, Maurich, Brosolo, Medeot, Miniussi, Castellan, Calligaris, Cocolo, Bellettati, Deiust, Trevisan, Michelutti, Prez, Delfrate, Malich, Bonini, Valent, Donda, Slisig, Marizza, Bono, Moimas, Laurentig, Tolloi, Jaconcig, Zar, Colautti, Puntin, Gallo, Ceppellot, Blason, Famea, Ustolin, Fumis, Minca, Calligaris, Zanolla, Drosolin, Gregoris, Marega, Cocolo, Del Bianco, Sorbara, Bonazza, Tonet, Malaroda, Magnarin, Marvin, Cocolo, Sturm, Peressin, Marcon, Piombo, Bertoz, Macri, Jetri, Toso G. Russian P. Gallissich R., Chiaminut E., Godeas M., Fornarich, Rinaldi, Boschin, Grassetti, Sartori, Miniussi, Lui, Micheli, Fogar, Sirola, Demarchi, Stefanocchi, Bacich, Calligaris, Depase, Braida, Bortolotti, Bolle, Portelli, Magnarin, Benes, Ziz, Visintin, Bais, Dreossi, Zanolla, Tonet, Tonet, Rutin, Cosolo, Braulin, Colautti, Castellan, Argentin, Scaramuzza, Glessich, Petean, Carlin, Moscheni, Bidon, Gon, Cavassi, Corsich, Raso, Godeas, Marcuzzi, Radin, Marizza Battistutta, Borghes, Calligaris, Castellan, Rebeck, Petronio, Fabbio, Scoch, Stradolin, Pian, Gruden, Paulich, Colsutti, Foscolini, Pischiutta, Borlini, Furlan, Zigante, Pigo, Zian, Furlan, Comar, Vuchelich, Tofful, Malaroda, Peritz, Losar, Crait, Chiandit, Gon, Bertogna, Debenjach, Lacovig, Fraccarossi, Fattor, Ragnacci, Doljach, Casalin, Cossutta, Fabris, Stabile, Buttignon, Lupieri, Sandri, Chiaruttini, Trost, Berti, Brandolin, Narduzzi, Ortis, Menis, Casali, Wirkich, Bressanutti, Pessa, Scarpa, Zorzetti, Opedisano, Pastorutti, Peressini, Mininel, Fiorit, Merluzzi, Barile, Nanut, Dose, Salinaro, Cevdeck, Covacich, Giacomini, Beria, Vidon, Ellero, Donà, Verzegnassi, Breschern, Bono, Brandolin, Furlan, Menot, Trevisan, Di Vincenz, Saranz, Adamich, Visintin, Braida, Dentesano, Tiraboschi, Branuzzo, Blescovich, Scarel, Menis, Prezelj, Umek, De Michelj, Zoratto, Furlan, Cerne, Stanich, Braidotti, Cranich, Pilot, Tajaro, Saranz G.

Officine aeronautiche. Aeronautica legno (operai lire 25 per ciascuno, operaie ed apprendisti lire 12.50): Anastasio, Richter, Nazario M., Andrian A., Stabile A., Franceschini V., Russian, Di Laura M., Viscovich, Manzin, Miscovich, Bulzoni, Toffulo, Dominutti, Gudovinovich, Cervignese A., Ritossa M., Tutti D., Deotto A., Boscolo L., Clemente G., Olivo, Chiesa S., Raunich, Pin A., Scopinich G., Taddeo A., Zalateo L., Morelli A., Bolzan, Marizza, Zanolla E., Colautti F., Bottos E., Rosin G., Padovan A., Coslovetz, Lenardon G., Bertogna L., Sorgo, Demarchi F., Deiuri G., Colautti R., Sverzut L., Gaion, Pettarin, Locci, Magnarin G., Vittori, Cociancich N., Lonzar B., Erzettich, Grio B., Bonnacorsi, Coniediz A., Martin G., Fabretto A., Miniussi O., Santorini, Ferretti, Martinolich, Visintin, Dudine, Di Laura, Glessich, Glessich, Clemente A., Liquori V., Sitter C., Stuparich, Del Fabbro, Radin R., Zanin, Cosolo, Maran B., Steinmann, Martinolich, Verzegnassi, Basso M., Perrini, Martinolich, Nanni, Gobbo M., Anastasio P., Manfredi, Delpiccolo, Plez R., Peraz, Smdersich, Grudan, Visintin, Nard A., Zucco F., Lullik I., Volter, Pagnusat, Grassetti A., Joan S., Brandolin, Balanza, Miani, Fabris, Martinolich, Mucelli, Francescon, Bonazza, Colautti, Pollo, Pauletig A., Miniussi M., Clemente F., Pacor F., Vassilich G., Braicovich E., Bartoli G., Tesser G., Pedicchio V., Borgiani, Frausin T., Pierobon, Bullian, Sega, Fogar, Sufrich, Zanel, Bearzotti, Nazazio, Susetizza, Bizorz, A., Castro C., Bergamo, Pellaschier, Pagnusat, Morin, Ciulin A., Cosani A., Cosani S., Scopinich, Colautti, Venutti L., Janacone A., Quinto S., Quizza F., Boscarol G., Cimador E., Premru, Fabris M., Pacor.

Aeronautica meccanici (operai lire 25 ciascuno, operaie ed apprendisti lire 12.50): Dobran E., Giuricich M., Bosaz P., Nalini G., Balanza A., Mara, Trost R., Dallasiega G., Vertoni M., Radislovich, Nabergoi G., Broili A., Deiuri M., Meden A., Moscarda R., Quizza G., Piccinich, Divari G., Demarin D., Ferrone, Slavich, Nalini F., Tellini, Lena, Pasquali A., Trost, Pellaschier, Plemich F., Stanich, Doria, Divalentin, Giglio, Gellesich, Greco, Covach C., Nardin, Brumat, Caro G., Collenz, Fogarut G., Lazzaricher, Jugovich, Florean, Revelant, Massarotto, Polettig, Caffau P., Valentich, Amerini Am., Grassi, Grappolin, Sell G., Vidulich, Gorlato A., Gudovinovich V., Scarpa, Ruzzier G., Giureli, Cattonar, Visintin, Baldusso, Zuppan, Benussi G., Faudalo, Balanza, Mandussich, Tonet G., Babich, Nardin, Winter, Derocco, Mezzorana, Clemente, Nardin, Favero, Zar S., Vittori V., Pacor G., Melinato, Cosolo A., Marinovich, Maurovich, Sorz A., Braulin O., Zorzin L., Devescovi N., Zorz M., Godina R., Manià U., Rigotti G., Zorzin R., Martinolich A., Sbona, Ceretti, Bearzotti, Bernardis F., Stanich.

Guardiani, portieri e controllori (lire 25 per ciascuno): Colautti G., Salar G., Cernitz G., Achille G., Battistin A., Fabbro D., Bozio L., Martinolich A., Pacher E., Villani V., Villani G., Pittana G., Versace G., Toller G., Bellia L., Battistella A., Tantin G., Napoletano G., Jurmann A., Milloch A., Dessì A., Radoslovich G., Baldassi G., Scrazzolo G., D'Odorico O., Petritz T., Scaramuzza G., Miani L., Petazzo L., Manià A., Pines E., Giorgiani R.

Cursori e diversi (uomini lire 25, donne lire 12.50 per ciascuno): Villani G. Verzegnassi V., Clemente G., Paulich G., Biasioli A., Chiarandini U., Deiuri G., Sgrazzutti L., Tragnaghi A., Bernardis G., Oddone L., Benussi R., Vidulich P., Toti Ott., Poli F. jun., Calligaris E., Calligaris M., Calligaris M., Zucca M., Marinaz A., Pauletich M., Castellani M., Zottig E., Mazzalors E., Gon M., Jurmann M., Zaccaria E., Visintin M., Miani M., Davidovics B., Durettich N., Hoveglia R., Picinich G., Sanzin A., Majola M.

Pompieri ed infermieri (lire 25 per ciascuno): Fragiacomo P., Bartole A., Trani A., Pierobon L., Bisiach C., Petronio N., Predonzan G., Argentin Ant., Argentin Ambr., Mazzalors P., Quaiat F., Valent D., Pecorari E.

Addetti alberghi, impiegati e operai (uomini lire 25, donne e ragazzi lire 12.50 per ciascuno): Oliviero B., Stabile G., Castellani D., Mara M., Gambin G., Babich S., Vian F., Tamaro N., Bravin P., Vian G., Petronio G., Vian L., Coiok G., Vian V., Stubel O., Razza A., Benussi T., Rossi O., Krebel S., Bertogna G., Bertogna M., Bonazza V., Rusig M., Olivo M., Olivo D., Filipich M., Piccignach M., Bolettig A., Miniussi V., Zamar L., Bazzucchin T., Devetak A., Andreos G., Zanolla F., Mulattieri L., Doria A., Simosich A., Furlan G. B., Bassano O., Spiller V., Lorenzutti L., Prelz G., Turchet G., Bussanich M., Zorzut A., Benedettich O., Cataruzza A., Tofful M., Malacard S., Miniussi A., Voinich T., Furlan A., Giudich E., Fumolo A., Toloi C., Merla G., Naconovich A., Pizzolin G., Grudina O., Bartolich R., Milicich M., Panich A., Stifanich R., Stifanich R., Piccignach A., Laurencich G., Morara S., Ariosa M., Zanelli A., Cesca A., Sabbioni M., Tognon E., Benes M., Barut M., Milda E., Sticovich M., Sidmak M., Debenjak F., Ostrovska A., Capello E., Doria T., Miniussi A., Bencich M., Regolin T., Muzini E., Desantis P., Paulovich E., Banco E.

Compagnia Sorveglianza Toselli addetti al Cantiere (lire 25 ciascuno): Tivan Leone, Grudina Eugenio, Marussich Giuseppe, Jerich Luigi, Ballaben Giuseppe, Tivan Ignazio, Sfiligoi Antonio, Metliak Giovanni, Zanola Guerrino, Portelli Annibale, Micheli Pietro, Blason Giacomo, Bolzan Gioachino, Scocchi Agostino, Gallas Leone, Schlaunich Giovanni.

Imprese private della Sezione edile: Delmul Gregorio lire 75, Novachig Rodolfo 25, Trevisan Lodovico 50, Malacrea Romeo 25, Trevisan Lorenzo 50, Gorza Giuseppe 25, Gambi Angelo 50, Margarit Angelo 50, Pischiuttin Desid. 50, Castellan Antonio 25, ing. Jäger Ugo 50.

Nel giornale di ieri, in seguito ad un refuso tipografico, i totali delle somme incassate risultarono inesatti. Essi vanno così rettificati:

Somma lire 215.201, dollari 54; importo precedente lire 586.537.65, dollari 12.0002.—, franchi svizzeri 100.—; totale lire 801.738.65, dollari 12.056.—, franchi svizzeri 100.—.

I versamenti fatti nella giornata di ieri

Dagli impiegati dello Stabilimento Tecnico Triestino (lire 25 ciascuno): Burolich A., Cherin G., ing. Tedeschi M., Francesconi E., Martinelli R., Toffolon E., Bastiancich V., Posar G., Zolia U., John P., Czgrowski M., Maschesini A., Ruppnecht A., de Reya C., Malatesta M., Valentinuzzi G., Vallon F., ing. Mechin N., Rodalli M., Rizzi F.

Fabbrica Macchine Sant'Andrea - Officina I.a - Operai (a lire 25 ciascuno): Messner L., Nicoloff C., Calcagno G., Brass G., Tombazzi A., Loreja G., Sebitsch G., Blasco G., Bertuzzi E., Steiner R., Kauser E., Sfiligoi E., Purich C., Skerbitz G., Zorzenon P., Montalbetti R., Palminiello R., Cleva C., Doria U., Tondl C., Skerbitz G., Bisiak A., Bubnick E., Sbisà A., Pelizzer A., Stropnik M., Tomasin A., Borgnolo E., Tombazzi G., Wragnes V., Furlan M., Spongia L., Calcagno M., Fortunato A., Lorenzon G., Hrescak C., Zorzut B., Corazza B., Skerl B., Bicker G., Gerin C., Devescovi G., Loser M., Vekelich R., Umek E., Gianni A., Peraz G., Cerato M., Derossi V., Grimalda G., Dolgan A., Zambelli U., Umek E., Vranich F., Strubeli F., Apollonio G., Mahorcich A., Bedeschi R., Cimarosti G., Birti G., Brass E., Plocher G., Steiner E., Botter E., Sedmak R., Gorianz L., Medelin G., Fabretto P., Minutti Ottavio, Tomine F., Sabotich L., Giuressich A., Kuret A., Bazo G., Gerin R., Metlica G., Vasserot A., Pelarz G., Ceccotti L., Dujec G., Postogna B., Mrakitsch A., Rubeza A., Fragiacomo G., Sestan U., Silich A., Ielcich G., Crevatin A., Bocchini C., Cumin P., Hrescak F., Facchin A., Bonamici G., Botter G., Kossich F., Presta E., Bertoch G., Furla G., Iurissevich V., Laussegger P., Vidali G., Arcangeli A., Tadeo G., Davidovich G., Bernardo G., Bercih A., Rambaldo M., Ussai B., Candotti B., Mariotto R., Saic G., Sorletti F., Radolovich L., Pinter G., Stosch M., Tomasich M., Runtich O., Maracich R., Del Rio A., Lonzar L., Lovrecic V., Lescovich E., Piumetto S. (lire 12.50), Manzoni F. (lire 12.50), Priatelli L. (lire 12.50), Debegnac M., Jellusich R., Turk A., Grisan P., Busighin G., Fregnan M., Sartori E., Gavardina L., Venanzio G., Zulian A., Prelz G., Gandrus G., Jamsek P., Sain E., Tonon E., Andreini S., Zorn E., Geissa M., Ferri G., Seidl A., Rosin G., Babich A., Ugo P., Crassovaz G., Fontanot G., Saversnig R., Pitteri G., Pirec G., Pastorini R., Doplicher E., Capodivento S., Moretti G., Premrl D., Batic F., Cesnik G., Beraus D., Sommer A., Stener R., Opara G., Babich G., Suber A., Antonic F., Schillan E., Cimolini G., Candusio G., Widmar S., Jurizza E., Ferrarese T., Medelin G., Preuar M., Sirolla F., Ivancich F., Pettaros G., Mevglia A., Desanti G., Zulich G., Carnelli F., Mevlja A., Ivancich A., Moze G., Kante G., Bisi M., Saitz G., Rossiello V., Paoletti S., Vivoda A., Ollenich G., Stuparich V., Regent M., Gandolfo B., Baitz R., Braida L., Adamic L., Boschin A., Kosir M., De Zorzi B., Sabo E., Di Palma D., Tominz L., Karner R., Calligaris L., Rigotti G., Pamfili G., Borghese L., Rigattieri A., Lak G., Meznar G., Caldarullo G., Doles G., Giacometti G., Bogotai B., Gregorich G., Calinon G., Kuseli G., Reschitz N., Ivancich C., Smolars M., Zorich A., Bradas U., Cernigoi G., Ollenik A., Pian U., Lekac L., Pletz N., Sulich G., Stopar L., Vido A., Stradiot R., Parovel G., Grava G., Sturm V., D'Orlando L., Flego B., Alessandri A., Madalosso A., Kastelic E., D'Orlando C., Bidoli G., Grillo G., Merler G., Gasparich G., Mahorcich N., Visintini C., Gregorovich F., Damini U., Zanel R., Bin M., Friancic G., Marini G., Ban R., Cerquenich P., Gianolla A., Matkovich P., Olenich R., Antonini B., Sostar A., Tominec A., Beacovich G., Tavcar R., Laffronza V., Cero C., Jurizza A., Gaetani A., De Ross G. (lire 50). I seguenti a lire 12.50: Lorenzini F., Condotti G., Okretich N., Violin O., Pangher G., Lanzetta A., Canaletti A., Covacevich P., Vertovec P., Bandeu A., Reiter G., Macor G., Lapagna L., Guestini A., Fragiacomo G., Benedetti G., Danese T., Simsich V., Jurincich A., Mennuni R., Medan C., Marini C., Barzilai T., Apollonio A., Piazza G., Fornasir G., Grin M., Guarnieri U., Bendazzi G., Mosconi G.

Officina II.a - Operai (lire 25 ciascuno): De Carli U., Mora R., Saveldelli L., Menetto G., Decaneva G., Spettich G., Daveggia G., Cattonaro C., Sersa B., Noeglein C., Garbin L., Cociancich E., Mesgec V., Pesel N., Godes V., Bruschetti G., Pizzek P., Parenzan R., Snaier A., Orsini C., Paolin P., Drioli D., Bancovich G., Stamback G., Giampaoletti G., Savelli F., Wirkner G., Graovaz S., Calligaris B., Spechar G., Fulizio M., Skerl G., Dapretto A., Snaier D., Ronconi M., Iurada C., Merlach E., Sebitsch G., Botteghelz A., Scatolin G., Rossetto G., Valle E., Marelli E., Semitz V., Cogoi G., Russo G., Zimolo F., Sirza A., Skerianz M., Bario Michele, Bainville L., Mrach S., Corte A., Ivancich M., Rencelj G., Bianville G., Geissa A., Zuebel G., Romeo G., Ocvirk G., Godez G., Fontanot A., Davanzo F., Simsich V., Novach G., Vidmar C., Bole G., Godina F., Cleva I., Failla M., Perini P., Wedlin A., Giraldi B., Colla R., Verdecchia A., Svetina M., Svetina F., Posar R., Ripricht B., Mazzoli R., Modrijan G., Ban G., Gabrielli C., Merlo C., Suard G., Gulic F., Wroelich G., Fragiacomo G., Vitti O., Travan D., Fondà F., Bauer C., Zoch G., Schweitzer G., Giugovaz G., Cmelich G., Kapelj A., Walker G.

I seguenti a lire 12.50: Fragiacomo A., Rugo L., Biasatto R., Stockel O., Penso R., Krainz S., Petarin M., Sager R., Mameli A., Mikeucich D., Parovel B., Banelli C.

Officina II A - Operai (a lire 25 ciascuno): Kustrin A., Gerin V., Dormis V., Mariotto G., Lacovig R., Vrcon F., Apollonio G., de Carli G., Desimon L., Beacco M., Blasizza G., Scuppa V., Pascuttini G., Trobiz R., Colautti R., Alessio N., Ierich G., Mogorovich S., De Gasperi C., Spadoni R., Giacomelli G., Dormis R., Robin V., Michelucci L., Preschern E., Trampus U., Pupo A., Verban M., Stepancich M., Deotto A., Filippini G., Pison F., Kriso R., Verban A., Furlan B., Valentini G., Ianderka R., Zustovich B., Arrigo F., Mayr F., Ballarini N., Vianello G., Vidoni P., Ferfoglia S., Zustovich G., Spessot A., Furlanich G., Cipriotto A., Penovich A., Francovich A., Udovich G., Ruzzier G., Flego P., Harrey F., Zucchi A., Pagliaga G., Arpino L., Pascolat E., Jamsek V., Debelis C., Gennaro G., Valoppi G., Brandolin R., Obram R., Colombin M., Machnich B., Vardabasso G., Raonahrib M., Gasperini S., Bucik A., Scherl A., Mansueto R., Klun A., Mihalich G., Krall G., Mario M., Rauber B., Zipponi E., Vidali V., Cacicalanza L., Stor G., Di Tommaso D., Leban G., Gregorovich A., Kral F., Baitz E., Bociai G., Prodan G., Grusovin G., Bello E., Schok P., Cnapich M., Malusà B., Cobez, Curet.

Manutenzione macchine e trasmissioni. Operai (a lire 25 ciascuno): Zanon A., Tomè G., Papa E., Ciak C., Ciak F., Codrig E., Gallizi E., Beccari A., Mazzarol L., Brainik E., Logar F., Vecchiet A., Zipponi L., Mesek A., Manzin N., Mariani M., Cosoleto G., Kobec G., Krasnig G., Francovich G., Busich G., Manzin G. L., Davide F., Seidl B., Giuliani C., Martinovich R., Giancotti B., Volpato D., Zerjau R., Mozzatti E., Marega V., Clupacek C., Lenarduzzi N., Laurika G., Bisiak O., Radin G., Kuret A., Sossich G., Kobez A., Zagar A., Ferraro G., Bon E., Zipponi G., Braico S., Visintini G., Linciano G., Crivilie G., Calabrese V., Giardina A., Brisighelli A., Slocovich R., Curci G., Boccasini F., Benedetti R., Petronio G.

Officina III - Operai (lire 25 ciascuno): Ceschini C., Glessich C., Kattnig F., Schorn C., Bertuzzi A., Ban G., Giancola S., Furlan M., Koniediz G., Batich A., Nabergoi G., Peschir F., Sencich R., Tomascovich I., Furlan G., Valussi G., Busetti E., Contento V., Auletta F., Schorn R., Venanzio E., Brusaferro P., Benedetti G., Vilis L., Nigris G., Saulig F., Rebulla E., Cainer M., Skerbich L., Bogatai G., Zorn B., Maldini M., Niccolini R., Giulietti R., Prodan P., Ruggieri E., Pecchiar F., Redivo L., Gollob G., Benes G., Pauschler A., Biagini A., Da Re S., Nicolich G., Accerboni F., Pletersky G., Sossich G., Dianello R., Kozina C., Zoratti G., Zimolo E., Divo G., Marzari M., Bello B., Zupancich L., Pascolat E., Colombo Speroni A., Klarich C., Ienko G., Venezia P., Fabian C., Turini A., Saurli G., Bello A., Eva G., Costanzo T., Furlan G., Stirbock L., Cocevar C., Gregoretti E., Sgur G., Tedesco C., Barich G., Lipovec M., Ditschbourn G., Vascotto G., Vecchiet G., Klum G., Franovich M., Simonich A., Valentich G., La Nave S., Oio M., Gregoretti N., Riosa V., Ban A., Cossutta C., Smet F., Decaneva G., Smet G., Princich M., Feriancich F., Mirone S., Kranich G., Saitz V., Razem L., Romano P., Zaro L., Srebot F., Proschek B., Jaconcich M., Kette A.

I seguenti a lire 12.50: Segulin F., Spetich G., Zanieri Z., Pavani G., Franzolini O., Mennuni F., Furlan O., Franetich G.

Officina III B - Operai (a lire 25 ciascuno): Amadi A., Fontanot M., Doria C., Apollonio U., Vattovaz E., Minkusch M., Noferi E., Zottich L., Podbersig A., Sbisà V., Bosich G., Siega F., Prötner G., Krisetich C., Botteghelz A., Skok R., Bosich G., Taverna M., Lapagna G., Hubrich G., Bilucaglia A., Kramer G., Verdecchia E., Ferfoglia M., Taft F., Kodrich G., Amitrano F., Badin N., Albisetti G., Zizich R., Zeloo S., Centazzo L., Cossar A., Bazder F., Fontanot A., Stok C., Perotti P., Colautti L., Petronio E, Bais E., Madalosso A., Benussi A., Fragiacomo P., Leonessa B., Carlin P., Pachor E., Lionetti L., Marinsich F., Lonzarich G., Golievsek G., Poccecai S., Cinit A., Gec F., Furlan F., Rebulla E., Vladich D., Cupo A., Cai B., Amadi E., Roganovich O., Roman S:, Fabro A., Sluga F., Centolanze P., Podbersig F., Gradiscar E., Travisan V., Palazzi E., Benedetti F., Biondelli E., Poggiolini R., Giotto E., Ferfoglia G., Desanti M., Pitacco C., Wieser F., Miani G., Camiocioli U., Clupacek R., Righini L., Depreto G., Zalatea A., Curreli M., Nigris V.

I seguenti a lire 12.50: Medvescek A., Guarnieri V., Grassi A., Zarli A., Farletich G., Morin G., Malusà G., Moz R., Maurich G., Kermoli B., Sulsich B., Blasi A., Benedetti R., Bencich R., Pergolis G., Polisak M., Pauscler A., Kriszanovsky C., Tassini G., Kolarich M., Roman A.

Officina IV - Calderai in ferro (a lire 25 ciascuno): Antonich A., Todero M., Schwab M., Bosiglau E., De Rossi N., Polli A., Furlanich G., Ciani C., Velicogna G., Fabris A., Ferluga G., Godina P., Strobel G., Ierncicich E., Ladich D., Linussi G., Bertoli L., Stebel M., Giorgetti A., Kaucich E., Derschitz G., Sanzin G., Fipan G., Sedmak G., Lodovich V., Krisman V., Pahor F., Cividin A., Ciuk A., Lenarduzzi R., Visintini M., Hervatic M., Levantini G., Merjak G., Grauner A., Fragiacomo R., Prez G., Cvetresnik F., Scapin G., Senizza G., Godina C., Zagar M., Eva V., Vidali E., Corbello D., Quarantotto D., Bandel Vittorio, Valencich G., Colenz E., Machne G., Ferjancich G., Brendiero S., Piau G., Versa G., Dolinar G., Cumero C., Rabusin F., Bonat M., Michel G., Seles L., Piuca G., Porcpat M., Kravos V., Pelos F., Zidarich G., Vecchiet A., Gercia A., Babich G., Gustincich F., Rebulla S., Vidau G., Gregorutti V., Crevatin R., Catalan G., Krebelj A., Petener U., Nadovich N., Kobel B., Sancin I., Kalin M., Sziuka A., Plocar G., Kralj A., Sanzin G., Tomasich G., Borsatti M., Sirol G.

A lire 12.50 ciascuno: Svetina C., Schillan G., Cocolet M., Sigmund C., Sanzin G., Back Ed., Negroni G., Bessich A., Kalin M., Fort U., Suman C., Steiner S., Machnich M., Bauzon M., Bombonato A., Ghetz E., Nicolich G., Glavac G.

Officina V. - Calderai rame (a lire 25 ciascuno): Bronzi V., Mikol P., Vascotto D., Bronzi G., Petrich V., Caenazzo T., Ferrilla P., Borgnolo L., Marinelli M., Cerego F., Pitacco G., Solito V., Vouk A., Rugo A., Rubessa A., Miajlovich V., Cumero C., Nasciuguerra M., Cozzi E., Baitz R., Spazzal C., Susnig G., Colautti G., Blasevich M., Milovac B., Candotti U., Skilian S., Cazzato A., Mianich G., Kraschovitz C., Pesavento A., Gherm U., Apollonio C., Drozina G., Zadnig G., Vicellio A., Persich E., Collerich G., Pipan A., Scherl G., Renko F., Zivec G., Detoni E., Coccolo Cirillo, Drozina G., Cociancich R., Marchetti E., Gaspardis G., Pitacco R., Spazzal G., Giromella A., Derin G.

A lire 12.50 ciascuno: Medelin B., Solito G., Scherl E., Petrich R., Cociancich G., La Forgia F., Englaro A., Duglietti L. Bullo G., Druzina G.

Officina VI. - A lire 25 ciascuno: Ferluga L., Simsig G., Cotar C., Mahne G., Slamich A., Cok G., Sbasnig F., Vascotto A., Ursich G., Laurika A., Galante G., Rocco D., Sponza G., Marcolin F., Pecenko A.

Galante P., Varin G., Cricchiutti I. versarono lire 12.50.

Officina VII - A lire 25 ciascuno: Petronio N., Fait G., Clama C., Bernardi A., Mestriner G., Gandolfo G., Pockai C., Scherbitz O., Decarli S., Comar G., Furlan G., Leitschner S., Frank G., Derosa L., Mreule T., Putzbach T., Destales G., Giuliuzzi G., Bellonich L., Torzullo R., Martinuzzi I., Besedmak P., Colautti G., Arson C., Parovel G., De Manzano R., Bilinich A., Cosovel P., Taboga C., Vecchiet G., Abram A., Travaini C., Louvier U., Cesar M., Comar L., Mesek V., Germel L., Perticone M., Cosovel F.

A lire 12.50: Micheluzzi R., Giraldi E., Muller Carlo.

Centrale elettrica, caldaie, pneumatica - A lire 25 ciascuno: Della Vedova L., Furlanic F., Paroncini O., Seidl C., Giraldi B., Bertola S., Ruzzier D., Vidali R., Baccara M., Perossa G., Zebei F., Sturm A., Cristiak A., Bisi G., Franetich G., Dapas M., Sidarich G., Grio F., Gerin F., Pastorelli G., Kupfersin F. — A lire 12.50 ciascuno: Mattuglia G., Gerin G.

Operai che hanno sottoscritto per il versamento del dollaro: Giraldi F., Bosutti E., Repich F., Cotterle G., Severi D., Gorinp C., Ferro F., Jud G., Graziani G., Mezgec A., Krecic F., Kocjancic F., Polvari G., Sulich F., Mihalich G., Cramastetter D., Marion E., Muiesan F., Wesnaver A., Soina C., Babic A., Devinar G., Erdas G., Cesar A., Grizon L., Ghersevich P., Vattovaz A., Fuk G., Mahorsich A., Gallo B., Margon G., Fabiani G., Dobrilla A., Sauli G., Doratti U., Dabalà A., Razem L., Vattovaz V., Valencich M., De Tullio A., Riccardo A., Millich G., Koblar L., Debernardi G., Lipolt G., Fait P., Kakovic A., Marchiori A., Forza A., Cervivani A., Turko A., Lovko F., Schist G., Dodic F., Zaninich G., Skerlj G., Delmestre V., Chiapolin L., Sever N., Rigutti V., Dentato L., Lukac M., Bisiak M., Ollenick G., Pilar G., Gregorich R., Proni U., Radanich P., Gasparini G., Vescovo G., Krecich C., Triller A., Taverna U., Sosic V., De Rosa L., Minca G., Polvari A., Antonante C., Apollonio D.

Muratori e pittori: Cherbovac M., Skillan G., Tenze G., Skillan C., Biekar F. Predonzan L., Argentin L., Demarchi C., Pressel E., Pressel A., Salviati C., Bonifacio N., Dujmovichcio N., Dujmovich L., Visintin V., Lucaz A.

Magazzino: Pelizzer G., Parola C., Semola A., Godina A., Vouk A., Di Mase T., Umech F., Perat T., Mocenigo A., Rossi G., Dujmovich G., Debeuz A., Napolitano A., Debeus A. (4 Dollari).

Montatura bordo — S. Marco: Coana E., Ruprecht A., Polli R., Persich G., Pellizer G., Udovissich A., Viezzoli L., Decaneva A., Cicutin G., Lach G., Vio G., Damiani B., Barucca A., Magrini E., Krasna L., Schuman R., Samsa F., Turco E., Zimolo F., Tamplenizza G., Pellizon M., Gobet R., Stinco B., Rumignani P., Corosez G., Kerzulich A., Barich L., Paolatti M., Zerjal A., Marcon G., Mamilovich G., Cech G., Arzon G., Schumann G., Vodopivec L., Sulcich G., Babich L., Vodopivec M., Dobrilla F., Gerbich L., Filippi E., Udovich G., Vattovaz V., Delconte G., Ferretti V. Robba V. mezzo Dollaro.

Fattorini: Lapaine F., Sbisà R., Cervellati C., Famea C., Pecenco E., Mermoglia L., Novak A., Stancich M., Bon A., Fabbri F., Mazza G., Plet G., Dougan S., Fulvio E., Ursich A., Tavonati L., Codeglia L., Sestan A., Devetak E., De Puppo G., Fragiacomo A., Marinzza V., Mallardi C., Reghent G. mezzo Dollaro.

F. F. Capo: Leban M., Catalan C., Endrigo U., Gasparini D., Lonzar V., Kervisar A., Razzo U., Fabietti C., Fuk A., Cepek F., Visintini A., Sforzina G., Rossi R.

Controllori - A lire 25 ciascuno: Hacker F., Cicutto M., Muellner F., Scherl E., Cerdonio G., Poli V., Zennaro V., Laurencich N., Berto A., Cesar G., Rumolo A., Panich V.

Scritturali - A lire 25 ciascuno: Alemanno G., Gerini E., Giraldi G., Levi Minzi D., Fredonzan F., Mengotto L., Machnich O., Mayer R., Petronio V., Ziach G., Zio M.

Guardiani: Basaglia G., Celentano T., Mengali R., Lanciaprima R., Seidl A., Potrebin B., Posar G., Dobrilla G., Kadin F., Zugna A., Mokolo F., Zrinich G., Brezovsek G., Gregorich A., Scrignaz G., Sibelia D., Bonato F., Bilico A., Craguaz A., Lizier Gerolamo Luksich B., Pacillo N., Franchi F., Barut L., Collerich E., Miklavec A. Caputo C., Forzale V., Romano R., Scagliola F., Prelaz P.

Fonderia: Mischou G., Tomasich F., Cancian F., Faifar F., Caneva G., Benulich P., Crosilla S., Zorzutti I., Frandolich G., Rigotti V., Tauzer L., Prestar E., Siberna F., Krisciak A., Vitale G., Pacor C., Mestek G., Brandolin R., Caffau G., Catalan M. Zago P., Gregorich R., Buonfrate E., Kristan F., Struckelj V., Giacommol G., Gonina G., Wschmal S., Sahar R., Glessich A., Tilgner L., Kuslan V., Drius M. Stibili F., Demarchi A., Cosovel C., Lindner A., Faimann C., Strani G., Braicovich G., Medved A., Drassich E., Menon C. Scopetta M., Sibelia L., Preschern G., Pitacco E., Soro N., Mislei R., Maracich C., Machnig L., Mislei G., Ferbellich S. Klepcich G., Luin G., Crosilla R., Fabian P., Mizzigoi F., Drozina A., Possega G., Machne G., Crovatin F., Starc G., Babich A., Krainer F., Strani P.

Fonderia - A lire 25 ciascuno: Vraber F., Scrignar G., Cossu F., Ravin M., Cancian S., Struckel V., Cocolo F., Schwagel L., Paclich G., Prenner G., Benulich G., Dragan E., Juraga C., Dragan G., Cergolj A., Debeljak F., Vatovec G., Manfreda G., Antonini P., Machnig F., Krassan E., Sirotich G., Riosa A., Gherdevich G., Stock E., Beacovich E., Tomasich A., Alaia G., Nemac M., Trober G., Prelec G., Prelec L., Sirotich M., Simonetti G., Daga U., Di Pietro R., Primosich R., Beacovich G., Gobina G., Razman F., Forza G., Cociancich M., Pachich A., Crnetich M., Mauro A., Nesich G., Mainich R., Brosic A., Moretti G., Klun T., Zadnic A., Volk G., Bosic A., Gustincich A., Gorianz G., Ierich F., Kabar E. Laporta N., Cisko P., Druzina F., Druzina G., Polanez G., Raccar G., Gustincich A., Visnievic P., Macuz I., Tanta M., Laurencich G., Rabar G., Trepodi A., Trano V. Fabian F., Mermoglia A., Cantarutti A., Rumin G., Micalich M., Vechiet R., Stransal F., Mizic F., Ruzic M., Rucna A., Bolcich G., Cossetto A., Bolcich A., Speccoeni A., Parasecco S., Babic A., Cendak G., Hervatin G., Cernetic G., Cassalar M., Debegliak M., Moratto G., Stransak G., Eller B., Moze A., Bassi V., Lukac A., Levis G., Ventin A., Pleterskj A., Kolenz M., Barut V., Urizi G., Ruzier M., Radesich A.

A lire 12.50 ciascuno: Zivic M., Rudes M., Cerne V., Bolzan L., Sturman A., Orsich G., Hervatin M., Sanzin L., Vecchiet M., Curet Z., Giuliani O., Burlo C., Cipriotti P., Nemez R., Colonello G., Helmeke A., Cousani E., Cernigoi F., Grizancich G., Zupancich C., Pillar G., Comin G., Svetina M., Saranz E., Kupfersin R., Rampini E., Ceodek G., Pellarz L., Iermanes G., Giacomin A., Miclavez A., Cvetreznik C., Mazrich F., Esposito N., Coverlizza R., Tellini Manlio, Petrensek L.

Lista di sottoschizione degli addetti al Cantiere San Rocco S. A. per la raccolta del dollaro a favore del pagamento del debio di guerra italiano all'America.

Sottoscrissero per un dollaro:

Categoria Servi: Zazinovich A., Busich Pietro.

Categoria Guardiani: Alberti G.

Categoria Diversi: Zorzenon B., Cristiach A.

Categoria Pittori: Trebian G., Mauro F., Bartole A., Simonig P., Fontanot S., Just R., Lopalco G., Di Iorio G., Rosa G., Steffè G., Valeri C., Ventrella M., Albertini G., Macor G., Greco G.

Categoria Natanti: Pizzamus G., Dellavalle G., Crisman G., Vattovaz F.

Categario Marinai: Ziderich G., Babich A., Rosso M., Pulgher M., Debelich F., Milloch A.

Categoria Facchini: Depase G., Rebez G., Milloch G., Cheber G., Novello G., Besario L., D'Addazio V., Massimigliani F., Giurgevich A., Del Zio V., Lena E., Voto L., Bonivento A., Milloch P., Carboncich N., Jerman A., Milloch A., Fontanot G., Milesi N., Tosto A. Fontanot G., Budicin C., Apollonio G., Milloch A., Fait N., Apollonio M., Slatig G., Supancich G., Piciamus A., Lucac A., Crevatin G., Bonazza G., Deponte A. Perich A., Pizzamei P., Feriuga M., Pasquali A. Fortuna N., Stapane A., Malanot G., Marsich A., Jordan G., Peschechera G.

Categoria Addetti ai Magazzini: Petruzzi E., Colitta L., Samsa C.

Categoria Muratori: Svara G., Norbedo G., Crevatin P., Fragiacomo B., Palcich G., Pechiarich G.

Categoria Carpentieri in legno: Derin E., Negrisin G., Nordio L., Stefani R., Penso G. Marsich G., Polli P., Sgualdini G., Padovan A., Fontanot G., Abram A., Sgualdini G., Fraboni E., Milloch C., Curet L., Cecutin L., Marsich G., Bebes G., Eppeira F., Eppeira U., Pechiaric G., Mauro A., Pitacco D., Tonello M., Bonifacio V., Parovel A., Micheli A., Bussanovich M.

Categoria Segatori: Fontanot D., Marassich G., Mauro A.

Categoria Officina Ordigni: Koritnich C., Valle B., Cosulich F., Rocchi G., Milloch A., Cosulich A., Taboga E., Sfetez B., Bernardini R., Babich E., Marsettich G., Demarchi F., Mauro G., Poppeo V., Vallon N., Robba D., Krainz R., Erculi F., Sillig G.

Categoria Macchinisti e Fuochisti: Metton G., Bolcich A., Gleria A., Chinchio F., Milloch D., Le Borgne F., Samsa G., Mauro S., Brattina C., Mercandel G.

Categoria Meccanici di bordo: Taucer M., Muslavich U., Robba G., Fontanot S., Wagner E., Fontanot A., Marassich G., Santorini A., Marsich A., Barsotti O., Bontempo F., Mayer R.

Categoria Battirame e Tubisti: Mueller F., Mauro E., La Flotta I., Domio G., Rosa Giovanni Raunich M., Marinich G., Furlan M., Strain A.

Categoria Elettricisti: Rodighiero M., Cossara G., Goiach F., Rosa G., Albertini F., Riccobon G., Rizzi F., Rizzotti G., Fabbro A., Derin G.

Categoria Falegnami: Lonzar G., Lucac Giuseppe.

Categoria Tracciatori: Leban G.

Categoria Fabbri Cantonale: Marassich F., De Gravisi P., Raunich G., Sorich F., Tarlao G., Novello G., Ruman D., Umer F., Trampus M., Trampus G., Crevatin G., Gobet F., Frausin F., Doimovich R., Dardi G., Maslo G.

Categoria Fabbri Fuoco: Milloch G.

Categoria Brocche e Viti: Babich A., Sorial G., Fontanot A., Favento F., Dandri E., Vittori G., Cociancich G., Pangher G.

Categoria Officina Navale: Petruzzi G., Scoria P., Macor G., Seccadanari S. Rasman G., Ciach V., Fontanot G., Fontanot G., Ubaldini N., Cleva A., Pechiarich G., Brainich G., Runtich C., Zobin G., Novel D., Strain P., Lonzar A., Mercandel M., Millovh G., Milloch S., Fontanot F., Basanese G., Benes P., Marassich A., Angelini A., Pacor G., Crevatin G., Loredan G., Villach G., Eller A., Betteso G., Sturman G., Lenardon N., Stocovich G., Pesaro G.

Categoria Carpentieri d'armo: Marassich D., Gobet G., Cattai A., Marchia G., Pian Bruno.

Categoria Broccatori: Fait G., Stener S., Tominez N., Crusich C., Collarich G., Zugna A., Nemaz G., Collarich A., Zuppin A., Fait S., Svettina G., [illegible] P., Milloch G., Novel E., Svettina G., Colombin G., Zuppin A., Stefani A., Cecconi P., Gracogna P., Stoccovich G., Domio G., Lonzar G., Collarich G., Loredan P., Iacomin R., Cerebuch V., Zago N., Frausin P., Donadel D., Milesi E., Fait C., Pucar G., Zaccaria A., Bencich P., Trebbian C., Battiston D., Marassich P., Cure G., Marcandel N., Novel G., Marassich F.

Categoria Trapanatori: Filippi G., Curet G., Pachietto G., Zago G., Angelini L., Furlanich A., Milloch A., Bais G., Bais G., Puzzar G., Gottardo G., Gottardo A., Meiach G., Bosich C., Deleverano A., Giacomin N., Bertoch G., Novello G., Collarich C., Bonin G., Fontanot G., Zuppin G., Maniago F., Lattanzio L., Inchingolo G., Cociancich A., Ierman G., Massari F., Percauz G., Stepancich P., Gregorich G., Manzoni M., Ciccipastore V., Milloch A.

Categoria Carpentieri in ferro: Marassich S., Micor G., Marassich G., Milloch G., Piciamus F., Demarchi N., Novel M., Fichfach G., Crusich G., Busechian E. Frausin G., Pizzamus A., Babich A., Apollonio G., Milolch M., Bencina F., Gasperini E., Parovel P., Bertoch E., Santin G., Nesladek F., Cumin A., Eller R., Stener F., Viscovich M., Raunich G., Demarchi G., Demarchi P., Viezzoli D., Demarchi C., Vascotto A., Panzera P., Apostoli G., Vattovaz P., Frausin P., Apollonio P., Bastia G., Babich A., Santin G., Blasich A., Zaccaria P., Vattovaz A., Cuperlo F., Godnich G., Luksich G., Sgagliardis R.

Categoria Bruciaferro: Santin G., Rizzi M., Milloch S., Bonivento G., Apostoli G., Apostoli R., Fontanot D., Milloch A., Sega G., Polli M., Pangher P. Mauro A., Fait A., Negrisin G., Zugna M., Rapotez G., Vallon P., Zidarich G., Caniglia A., Paggiaro A., Milloch V., Zagaria R., Orlando S.

Categoria Broccatori: Milloch F., Colombin G., Fait P., Strain S., Gracogna F., Bertoch P., Serial A., Poclen N., Brainich G., Calagan A., Pechiarcih G., Bonivento A., Strain S., Brainich G., Crevatin P.

Categoria Bruciaferro: Piciamus G., Fabris G., Parovel A., Pangher N., Bianchini Giovanni.

Donne e ragazzi che sottoscrissero per mezzo dollaro:

Categoria Servi: Fontanot Annunziata.

Categoria Facchini: Strain C., Novel E., Fontanot G., Vlenta A., Fornelli F.

Categoria Carpentieri in ferro: Bencina G., Maiola F., Rossetti V., Rizzi G., Frausin G., Poclen A., Pian A., Borri V., Mampe E., Zaccaria N., Pangher F., Robba V., Marassich P., Battaglierini V., Babich G., Postogna G., Gasperini G., Adan V., Zaccaria N., Apostoli P., Milloch A., Milloch S., Colarich G., Marassich T., Fachini M., Fait G., Busechian E., Bugatto V., Breviglieri E., Tominez G., Micor A., Demarchi R., Babich G., Purini N., Villach G., Piciga E., Scher V., Bertoch G., Olenich A., Robba G., Viscovich E., Lucac G., Monaco P., Petenello Attilio, Sivitz F., Deghenghi B., Opara G., Furlan F., Daria P.

Categoria Carpentieri in legno: Sgualdini G., Milloch G.

Categoria Meccanici: De Gravisi B., Parovel P.

Categoria Meccanici di bordo: Milos M., auro C., Ubaldini P., Knaflich R., Piccinini V.

Categoria Fabbri cantonale: Fermo A., Crevatin G.

Categoria Elettricisti: Zaccaria F.

Categoria Officina Navale: Pecar G., Milloch F., Pechiar V.

Categoria Trapanatori: Zuppin N.

Categoria Broccatori: Pizzanius C., Savarin G., Fichmach M., Fait M., Donadel G., Milloch N., Fontanot L., Bensich P., Lucac P., Milloch G.

Categoria Carpentieri in ferro: Crovatin E., Fontanot C., Babich N., Podgornich G., Riavitz E., Cresevich C. Nicolini P., Mercendel E., Bastia D., Fait I.

Categoria Bruciaferro: Cleva U., Donadel F.

S. A. per l'Utilizzazione delle Forze Idrauliche della Dalmazia, lire 1000.

A lire 25 ciascuno: Direttore generale Thomandl E., Vice-direttore Lichtensteiger A., Procuratore Benussi A., Thomann U., Vordoni E., Winkler D., Gropaiz G., Meneghetti A., Bensich U., Rossi G., Rutter L., Vareton T. Totale lire 1300.

Ditta N. Lejet (5 annualità) lire 125.

A lire 25 ciascuno: Marcovitz M., Novotny C., Spagnul O., Gioppo E., Wernigg B., Alacevich D., Spagnul G., Pittau M., Weilouschek G., Borri A., Hering C.

A lire 12.50 ciascuno: Baitz M., Bordoni C., Miani D., Krall V., Baitz B., Huastia E., Delzio D., Pirich R., Comar R., Pacor S., Padovan B., Balducci G., Kugliat A., Turk C., Kresciak C., Bigollo D., Perotti A., Settomini E., Penco A., Gricer G., Pavone A., Silla M., Turk G., Pilot J., Parteghini E., Marchio B., Di Gioia G., Pilot F., Kern E., Stradi B., Sulich M., Taucer G., Dambrosi L., Piazza G., Lagoi N., Burba E., Pacor J., Migliore A., Vidrich G., Beltramini U., Vattovaz T., Pacor A., Molinari C., Sblattero E., Molinari V., Huastia M., Miani M. Totale lire 987.50.

Ditta A. Fenderl e C.o lire 125. Lettner Giovanni Giorgio (titolare della ditta A. Fenderl e C.o, 50.

A lire 25 ciascuno. Impiegati: Fritsch I., Perdon C., Maricich A., Haynau G., Hörmann I., Gherlantz A., Venier Vittorio, Liebezeit C., Stuparich M., Pozzar F., Zerial C., Meriak N., Opara M. — Operai: Cek G., Mikus G., Roze A., Kladnig M., Canobel F., Cek G., Verzieri C., Cain A., Clarich L., Ceugna M., Roiez A., Weber M., Taddeo G., Stocca A., Mattioni A. Assieme lire 875.

Lavanderia a Vapore Triestina, lire 500. Operai dello stabilimento, lire 100. Assieme: lire 600.

Società Anonima per l'industria del Ghiaccio; Famiglia Barone Enrico Ritter lire 75.

A lire 25 ciascuno: Bisatz F., Barone C. Ritter, Hynek A., Crudi L., Stiepovich F., Paludetto A., Furlan G., Pospisil V., Stolfa A., Pamio G., Morandini G., Krecic C., Bonora G., Kovacich G., Fabian G., Starc A., Visintin G., Krecic P., Dolles F., Oberschnell F., Krecic M., Grilanc G. Totale: lire 550.

Società Importazioni Coloniali Rosa, Alfieri e C. Ditta Rosa, Alfieri e C. lire 125.

A lire 25 ciascuno: Rag. cav. Alfieri A., R., Badanai M., Dalfovo G., Tonzil A., Golop A., Bianchini D., Golak A., Biecher G., Furlan C. Assieme: lire 450.

S. A. Cava Romana di Nabresina (5 annualità anticipate) lire 125.

A lire 25 ciascuno: Comm. G. Villa Santa, Ing. L. Fischer, Cav. F. Meloni, Heidler C., Wernigg C., Tenze G., Riavetz R., Amadi C., Ciona R., Parma A., Sella J., Schüller C., Pacco L., Miazzi N. Assieme: lire 450.

Ditta Dionisi e Villa Santa (Esercizio Appalti esattoriali e daziari) per 5 annualità anticipate lire 125.

A lire 25 ciascuno: Angi A., N. De Liddi, Rag. G. Jorio, Amadi P., Mertl E. Assieme: lire 250.

Panificio Triestino. A lire 25 ciascuno: Kenich R., Trescher G., Marcolin A., Klincon L., Rapotez A., Skerl M. — Spetz M. lire 10. Cavezzo L. 5. Ruzzier G. 5, Carbonaio M. 10. Totale: lire 180.

Fabbrica Briquettes A. Faber e C.

A lire 25 ciascuno: Faber A., Horst de Höpker, Cav. dott. A. Schott, Tommasini A., Faber L. Assieme: lire 125.

Dal personale di ufficio e magazzino della ditta Leo Tritsch.

A lire 25 ciascuno: Schnabl O. Schloss A., Paltutan A., Person G., Cappello A., Luttmann V., Pecchioli E.

A lire 5 ciascuno: Michalich A., Barba G., Michelich S., Barba M., Bisiach C., Millich R., Saladin T., Saladin S., Rocchi S., Zavadlal R., Brandolin C., Milloch P., Kralich V., Cernivani M., Portolan B., Gleria G., Zafred G., Millich A., Zelesnich C., Covacich M., Marini G., Bais T., Zelesnig V., Minca M., Zubau A., Zvitresnick A., Revilan P., Milloch M., Zanier M., Giordano A., Scherianz M., Paivon M., Stella L., Laurencich N., Flego A., Portolan M., Saladin L., a completamento dollaro lire 15. Totale lire 375.

Soc. an. delle Piccole Ferrovie. Consiglio di amministrazione: conte avv. dott. Francesco Sordina, presidente; comm. Carlo Hermet, vicepresidente; comm. dott. Carlo Gravini, barone Fortunato de Vivante e Dario Zaffiropulo consiglieri, ing. Mass. Mosetig diretore (per cinque annualità anticipate) lire 125 cadauno.

Dagli impiegati e operai (nessuno eccettuato): G. Schuller; Iavicoli M., Pellegrini E., Hervato A., Ghez F., Stoicovich G., Semenich P., Gerdich L., Copic G., Valich G., Stoicovich A., Ferluga G., Sossich V., Lisiak L., Briscek A., Zlobez L., Vadik M., Humar F., Gruden P., Zustic F., Poropat M., Scherlovai A., Rencel G., Souz M., Furlan V., Maver G., Strainsak M., Sossich M., Marangoni E., Maver F., Marangoni G., Daneu G., Sulligoi L., Sanic G., Grugen B., Nussdorfer G., Sosic G., Messar F., Sanic C., Sossich C., Sosic V., Briscek A., Kersovan B., Vidau L., Sossich A. Totale lire 1875.

Della Mineraria Triestina, Società a g. l.: Consiglio di sorveglianza: Lekner E., comm. A. Fera; dott. G. Mann, dott. R. Jaffè, dott. M. Bresch, dott. N. Zannini, a lire 125 ciascuno (5 annualità a lire 25).

Personale: Severi M. direttore amm. lire 50; dott. L. Battagliarini, ing. C. Pollak, ing. I. Longhini, D. Valencich, T. Brazzanovich, G. Seidl e M. Vidas a lire 25 ciascuno. Totale lire 975.

Gli operai dell'Officina Pippa Giovanni contribuirono con lire 25 ciascuno: Venuti F., Paulich C., Crisman G., Godnich F., Surian V., Pertot S., Coss U., Pockai G., Pacor, Turch R., Stoca C., Baroncini L., Jugovatz E., Furlan C., Buffon M., Rebech A., Zoli O., Leban F., Miloch G. Il proprietario sig. G. Pippa versò lire 100. Totale lire 575.

Consiglio d'Amministrazione, Direzione e Personale della Società Italiana Servizi Aerei (S.I.S.A.)

Consiglieri d'Amministrazione — L. 25.— ciascuno—: Cav. d. Lavoro Cosulich comm. Alberto; Cosulich comm. Oscar; dott. Brunner comm. Arminio; Conte dott. Brunner-Muratti cav. uff.; Cosulich cav. uff. Guido; de Fontana Aleduse: Micolich Giulio; dott. Moschem Comm. Alberto; Petz Gior-

Comm. Guido; Avv. dott. Treves de Bonfili Giacomo. Direttori, personale amministrativo e tecnico, addetti diversi: a Lire 25.— ciascuno: Ragazzi cav. Luigi Maria; Vidulich comm. Giovanni; Neri Cav. Giuseppe; Semprini Federico; Ceroni Mario; de Sisgoreo Natale; Conti Mario; Pozzo Guido; Parietti Romeo; Widmer Gianni; Bubaci Ceccordo; Di Pietro Fausto; Majorana Antonio; Magnani Arnaldo; Pietra Giuseppe; Buti Ernesto; Damianich Pietro; Abbove Corrado; Ing. Peresson; Gianetti Dino; Ferrari Vittorio; Inchingolo Benedetto; Pentasuglia Carlo; a Lire 12.50 ciascuno: Damianich Giuseppe; Bilucaglia Giovanni; Verbanaz Mario; Weissensteiner Alfredo; Casnighi Giovanni; Mazzeti Ferruccio; Oldani Angelo; Milocco Ubero; Prei Giuseppe; Balducci Giovanni; Rabak Antonio; Penco Giovanni; Fonda Giovanni; Rosso Pietro. A Lire 6.25 ciascuno: Loi Alessandro; Benvenuti Giorgio; Tamburlini Ireneo; Zerian Giovanni; Benvenuti Mario; Paolin Mario; Apollonio Carlo; Benivento Virgilio; Prolaz Domenico; Petronio Domenico; Vidiak Gaspare; Luisi Laureato; Amenduni Giuseppe; Marsilli Alberto; Fragiacomo Francesco; Fonda Bruno; Giraldi Renzo; Soucek Giovanni; Ruzzier Bortolo; Giraldi Alessandro; Fragiacomo Pietro; Giraldi Piero; Crapaz Giovanni; Dugan Giuseppe; Sabbadin Pietro; Pierobon Giorgio; Bartolo Francesco; Bonifaccio Romano; Dessardo Giorgio; Jutincich Attilio; Giacomin Giuseppe; Marsettich Pietro; Stanich Italo; Lazzari Angelo; Dugan Giovanni. Totale lire 1268.75.

Dalla Famiglia del Signor Jacques de Botton e dagli impiegati della Ditta Jacques de Botton, a lire 25 ciascuno: Jacques de Botton, Lelia de Botton, Daisy de Botton, Frida de Botton, Maurizio de Botton, Giuseppe de Botton, Isacco Souri. Dott. Virgilio Levi-Minzi, Prof. Umberto Gambardella, Korai Hadjioanou. Totale Lit. 250.

Dal personale del R. Istituto Geofisico di Trieste: il Direttore: Prof. Francesco Vercelli (seconda offerta), Prof. Romano Alpago, Prof. Mario Picotti (seconda offerta), Imp. Tecnico Ernesto Castelli, Imp. Tec. Vittorio Colucci, Imp. Tec. Mario Memin, Custode Augusto Pascolat, Meccanico Giovanni Bressovich a lire 25 ciascuno Totale Lire 200.

Dal personale del Policlinico Triestino: Suor Vanda, Nella Cumar, Rita Crisman, Matilde Vespa, Fanny Brezauschek Paola Goriup, Maria Vidmar, Rosa Caris, Ida Dessabon, Anna Vidali, Pina Beslai, Paola Gazet, Armanda Vidmar, Ida Frank, Cesira Valentich, Fanny Furlan Mario Masek, Fanny Troiani, Mery Pauletig a lire 25 ciascuno. Totale 475.—

Dall'«I. C. A. S. A.» Industrie Chimiche Adriatiche S. A. e dal Consiglio d'Amministrazione della stessa Lire 500. Dai Direttori e dagl'impiegati: Sigg. Mario Anninger, Dott. Stefano Gadient, Cesare Morpudgo, Dott. Arturo Mueller, Giuseppe Rotunda, Antonio Pacor, Augusto Voigt, Signora Carry Rosenberg, Sig.ne Carolina Leghent, Wanda Krasevich, Lia Krasevic, Erica Gruber, Hilda Tinz a lire 25 ciascuno. Dagli operai: Sig: F. Stebel, Pischianz P., Corrado G., Pischianz E., Saifer F., Campanelli C., Cral Ant., G. Arcion, G. Malalan, G. Marasich, L. Caris, V. Osvald, Ida Widmar, Carla Stebel, Paola Stebel, Maria Erlach, Paola Stolfa, Carmela Luxa, L. 100.— Totale Lire 925.—

A mezzo del Credito Italiano (Sede di Trieste): Ditta Domenico Tamaro, Guerrino Pallotta, Mario Castelnuovo, Lino Fonda, Umberto e Teresina Teja, Italo Teja a lire 25 ciascuno.

Eugenio Periatti e Figli lire 125.

Gli addetti alla macelleria Periatti: Vittorio Cettin, Gustavo Fratta, Riccardo Morpurgo a lire 25 ciascuno; Arturo Cosnig, Mario Perozzi a lire 12.50 ciascuno.

Emilio Braida, Mary Puglisi, Argia Puglisi, Mercedes Puglisi, Vittorio Nigri a lire 25 ciascuno.

Mario Micheluzzi lire 50.—

Gius. Vizzich, Arturo Vizzich a lire 25.— Totale L. 650.—

Dagl'impiegati dell'Impresa Costruzioni Ing. Ghira e Polacco: Fogar Luigi, Ghira Ing. Guido, Hirsch Aldo, Kosmaz Paolo, Martinuzzi Pio, Nikitovich Egone, Robusti arch. Luigi, Rossi Dora, Stolfa Romano, Weidich Marcello, Giugovaz Bianca a lire 25 ciascuno. Totale lire 275. —

Dal Banco Triestino di Credito e Risparmio l'importo di L. 600.— in base ad analogo deliberato del Consiglio di amministrazione, il quale volle separatamente concorrere per conto proprio e del Comitato dei revisori con le ulteriori qui unite ed in ragione di lire 25 ciascuno i seguenti signori: Cav. uff. dott. Renato Illesei Cav. dott. Bartolomeo Vigini, Giuseppe Cante, Antonio Colognatti, cav. Teodoro Costantini, Avv. Silvio Polatsek, Giacomo Zanuttig, Buda Giuseppe, Goffo Isidoro, Quintavalle Antonio, Anninger Gino, Oblak Ernesto. Totale lire 300.—

Dalle guardie daziarie dell'Amministrazione del dazio consumo di Trieste, ditta cav. Luigi Trezza e Banca Triestina di Cambio, a lire 25 ciascuno: Giller Mario, Selva Silvio, Bandel Piero, Desimon Mario, Valentic Mario, Schiraldi Michele, Giacomelli Alfredo, Cani Melchiorre, Tribuzio Gerardo, Marcusa Pietro, Favento Luigi, Devescovi Matteo, Golia Ermanno, Zoppolato Edoardo, Davanzo Nicolò, Pivotti Marcello, Delfino Achille, Slade Adolfo, Sebenich Stefano, Fabbro Mario, Miglioranzi Bruno, Facus Giuseppe, Paolucci Paolo, Bais Antonio, Malusà Samuele, Basso Luigi, Annunziato Vincenzo, Di Bin Luigi, Casalini Pietro, De Bei Pietro, Caselli Bonifacio, Crudi Primo, De Michele Donato, Del Negro Francesco, Dimundo Nicola, Giamporcaro Onofrio, Ivancich Riccardo, Malabotich Luigi, Martucci Francesco, Martire Gabriele, Meretto Giovanni, Mirandola Ferruccio, Meneghello Guglielmo, Manca Raimondo, Parenzan Giorgio, Pavanello Raniero, Pugliese Francesco, Scansi Matteo, Sotzu Antonio, Stranich Giuseppe, Bresovetz Antonio, Delli Ponti Antonio, Altamura Michele, Biondi Antonio, Lussoso Giuseppe, Rechtsteiner Enrico, Salvi Ettore, Waschl Antonio, Vodopivetz Giuseppe, Antonaz Giovanni, Baldi Augusto, Braico Antonio, Blokar Ferdinando, Colomban Silvio, Cossutti Giuseppe, Dudine Giovanni, Derin Renato, Grattagliano Nicola, Morterra Vittorio, Odorico Angelo, Trampus Luigi, Venturini Luigi, Ferraro Cesare, Luini Francesco, Sambo Giovanni, Garibol di Pietro, Pariboni Giustino, Sandri Eugenio, Farabegoli Pio, Bosich Luigi, Pernarcich Federico, Donati Umberto, Vesbeda Giacomo, Cimberle Ilario, Amigoni Romeo, Di Luciano Raffaele, Squerzi Giovanni, Menguzzato Ernesto, Chiopris Giordano, Zuliani Mario, Zapparoli Alberto, Bissi Antonio, Schillan Emilio, Campara Ludovico, Kaucich Giovanni, Visaggio Giuseppe, Vecchiet Luigi, Prodan Antonio, Skerk Antonio, Kness Guglielmo, Sibelia Giuseppe, Brecevich Matteo, Migliore Aniello, Colautti Giusto, Varani Ottavio, Geromel Giuseppe, Scaramella Antonio, Fedel Angelo, Tomadini Luigi, Marcolin Eugenio, Vidonis Nicolò, Vouk Pietro, Furlanich Antonio, Subelli Giovanni, Massaro Giuseppe, Zazzera Cataldo, Ferretti Cataldo, Orich Giov., Corte Ricc., Del Bianco Ricc., Medeot Erm., Spangaro Guido, Vanon Carlo, Zorzenon Giuseppe, Bianchedi Silvio, Bogatez Cristino, Brandolin Eugenio, Calz Antonio, Cozian Giovanni, De Longhi Bortolo, De Luca Michele, Del Conte Ferdinando, Facchin Vittorio, Gregorin Leone, Grion Andrea, Kalz Luigi, Guadagnan Guglielmo, Krall Stanislao, Marigonda Luigi, Marz Carlo, Milocvich Antonio, Petronio Nicolò, Pirz Gabriele, Podgornik Francesco, Pozzecco Giuseppe, Rigotti Carlo, Rupnik Alessandro, Sain Antonio, Sever Antonio, Sirinati Luciano, Stolfi Francesco, Stoppar Francesco, Zanco Pietro, Zernich Umberto, Forcesin Rodolfo, Maineti Massimiliano, Crismancich Rodolfo, Grillo Giovanni, Ferluga Giuseppe, Majarich Antonio, Doz Giovanni, Spigariol Luigi, Podgornik Mario, Zandanel Ulderico, Elsner Vincenzo, Moro Oliviero, Visioli Giuseppe, Corte Felice, Radivo Mario, Sfecich Giuseppe, Sabaz Guido, Sedmak Giuseppe, Padovan Ettore, Punis Valentino, Ubaldini Armando, Zorzet Ermenegildo, Geo Cesare, Coslovich Basilio, Cosmina Raffaele, Loche Luigi. Totale lire 4500.

Dalla Ditta Adolfo Cechet e personale addetto (lire 25 ciascuno): Cechet A., Degrassi P., Cecchini E., Krall M., Bertolo T., Sciuka G., Benussi G. Totale lire 175.

Fabbrica acque gazose (a 25 lire ciascuno): Mattiuzzi L., Mattiuzzi B., Busettini E., Bidesnich L., Svigel A., Nartin G., a lire 25 ciascuno. Totale lire 150.

Prima fabbrica monfalconese asfalti e prodotti chimici E. Breitner e F. Edoardo Breitner, per la ditta E. Breitner e Figli lire 250 (5 annualità anticipate).

A lire 25 ciascuno: Breitner S., dott. O. Breitner, Breitner A., Breitner E., Vamos F., Janchi L., Pagnini A., Jeroncich A., Klieber R., Gerzabek V., Barut M., Pizzignach R., Pian A., Delbianco L., Paronit G., Bolos G., Mian E., Bortolutti L., Vettach P., Fumo G., Ferrin G., Visintin G., Bencina F., Devide G., Baglioni G., Azzan A., Mininel G., Delneri E., Saranz A., Pizzignach G., Buttignon G., Pacorig A., Pacorig D., Granner R., Bruschina G., Paronit A., Galopin G., Zimolo G., Barut G., Toffolo G.

A lire 12.50 ciascuno: Pirrignach A., Boscarol M., Collautto B., Mezzorana V., Nolerstafano M., Ciauch G., Saranz M., Saranz M., Vicintin A. Totale lire 1362.50.

Raccolte fra il personale della Federazione industriale della Venezia Giulia (lire 25 ciascuno): comm. dott. F. Cimadori, comm. E. Casalini, dott. L. Klodich, A. Pison, Memolo P., M. de Carli, A. Gliha, F. Locatello. Totale lire 200.

Elenco degli operai dello Stabilimento di Isola della fabbrica Italiana Conserve Alimentari dell'Adriatico G. Sanguinetti che hanno già versato al «Piccolo» e i cui nomi non figurarono nella lista di domenica 22 corr.: Zaro D., e Davanzo P. dollari 2.

Versarono 1 dollaro per ciascuno): Crescio L., Felluga G., Zaro A., Dagri M., Eppeira P., Poli F., Colomban M., Vascotto A., Delise S., Pellizzaro G., Degrassi M., Zugna G., Congedi G., Vascotto G., Perrot G. Vascotto A., Pustetta N., Felluga G., Felluga R., Russignan G., Carboncich L., Deste G., Carboncich G., Benvenutti F., Ziegler A., Dagri A., Felluga M., Benvenutti P., Bologna F., Dagri P., Degrassi G., Pozzetto N., Giacomisso G., Degrassi C., Degrassi N., Degrassi G., Colomban L., Viezzoli G., Parma N. Totale 43 dollari.

Dal personale della tipografia Morterra e C.o (a lire 25 ciascuno): Jurco G., Trevisan G., Simon L., Barcelona P., Romano G., Linda E., Bassi G., Zanuttin A., Macorin M., Baraz F., Tenente U., Bianchi R., Umech A., Giroldi A., Hervatin A., Klum G., Davia V., Zerovaz L., Toffolini U., Petaros G., Giosofatto D.

A lire 10 ciascuno: Giosofatto A., Cepach M., Bosich C., Scopinich A., Fragiacomo C., Hladnich M. 10, Valentini G., Zanuttin B., Malnig V., Papa A., Cociancig P. Totale lire 635.

Dal personale della tipografia del «Piccolo» (a lire 25 ciascuno): Adda E., Albrecht N., Babuder A., Bacovich G., Balbi A., Ballaben V., Bassi G., Bidoli A., Bison G., Blocher O., Borri M., Cargnelutti A., Cebul E., Cristofoli G., Fabris G., Frizziero V., Giraldi A., Hiermer E., Kubik A., Levi U., Lucchetta A., Maluta G., Martingano O., Mazzoni A., Mecchia E., Michela A., Monegaglia A., Nattech M., Paluello G., Pitz E., Possich G., Sauli G., Schillan C., Schillan S., Valtriani V., Veni G., Ziuk E., Zonta M. Totale lire 950.

Seconda lista della «Intercontinentale», Società Anonima di trasporti e comunicazioni.

Consiglieri d'Amministrazione: A lire 125 (per 5 annualità) ciascuno: Comm. Cesare Coppi, Comm. dott. G. Corni, Cav. A. D'Agostino, A. Fernandez-Diaz, Gerstel G., de Hoffmann V., de Hoffmann U. — Impiegati, braccianti stabili e cottimisti: Bratina G., Curto L., Grill L., [illegible] G. Mazzuchin F., Arban G., Husso G., Pischianz E., Mirt G., Husso R., Husso L., Mosettig C., Mosettig U., Gustincich G., Purinani G., Mazzuchin G., Schiuca F. Totale seconda lista: lire 1550.

Dall'impresa Costruzioni Silvio Malossi, lire 50.

Dagli operai addetti, a lire 10 ciascuno: Amodio D., Decieco F., Furlan G., Chiarappa G., Cerquenik G., Battistig G., Renzel G. — A lire 7.50 ciascuno: Tripote F., Lombardo A., Flego G., Vivoda M., Vitone V., Riosa A., Vitone G., Svab M., Chermaz G., Viller V., Cassano G., Miloch G., Zerial B., Gressi S., Abram A., Marchesich G., Marchesich T., Podrecca A., Delvecchio D. Assieme: lire 260.

Raccolte tra il proprietario ed il personale della Ditta Giovanni Beltrame ((oltre alla quota di lire 250 versata a nome della Ditta Giovanni Beltrame addì 21 corr.) segue la somma di lire 2000 come sotto indicato:

Umberto Beltrame e Edoardo Beltrame lire 100 ciascuno.

A lire 25 ciascuno: Beltrame N., Beltrame N. G., Menegatto G., Menegatto C., Baldelli G., Bodnar S., Miurin G., Dorissa A., Rupp R., Kolarik G., Santinelli R., Spangaro G. B., Bisi L., Sommermann C., Ivo E., Fonzari A., Koritnik G., Redivo F., Vodopivetz V., Cernigoi R., de Comelli M., Bianchi R., Corazzia R., Novello G., Haroch A., Sussan A., Baurbi G., Paladino L., Innocenti G., Tolusso A., Cesarato I., Lazzari E., Cappelletti L., Carlich M. R., Klummester L., Devivi E., Piliego I., Jerchig L., Zacharia L., Starc G., Ferluga P., Louvier M., Felice C., Bittenz A., Marzari R., Marzari M., Serdich O., Martin C., Spangaro P., Romano A., Bertoli T., Fiumare M., Gelmi G., Pisarik G., Semeraro E., Turk A., Moras A., Zenardo A., Schioppetto F., Burba G. B.

A lire 12.50 ciascuno: Tadio A., Catalani E., Orazi U., Lanari I., Placido C., Turco E. — A lire 15 ciascuno: Baviera A., Donato F., Moggioli C., Cozzi A. — A lire 10 ciascuno: Zorzut A., Pangos L., Iashitz M., Borghes M., Radetich B., Visintin C., Saloniecchio R., Romano R., Poeta F., Bicin R., Sarocino D., Cormio C., Brumati S., Madalensich V., Faragona S. E., Scarabot A. — Zoppi A. lire 5.

Impresa di costruzioni Zelco e C.

A lire 25 ciascuno: Arch. Lucatelli, ing. Zelco, ing. Konac, cons. Scherl, cons. Dobrigna G., Cestaro.

A lire 10 ciascuno: Parmeggiani, Rocco, Rossana, Dobrigna G., Dobrigna A., Baicich, Battistella, Zaccardi.

A lire 5 ciascuno: Derigo, Spassapan, Lazzara, Loser, Rebech, Simsich, Vodopivez, Calderan, Machnich, Bibulich, Arboritanza, Vertovez, Glavina, Russian, Cociancich, Scherl, Cral, Pischianz, Vertovez P., Vidau, Crul P., Calz, Zolia, Starz, Kerpan, Voivoda, Busan, Roiz, Draschich, Razman, Vodopivez, Fraterno, Martellanz.

A lire 2.50 ciascuno: Jogan, Armocida, Tassinari, Mosca, Mecovez, Pauletich, Sinosich, Corrente, Smrecar, Radolovich, Sinosich M., Gioviaz, Peral, Rupil, Calderan, Gassich, Ferluga, Lisot, Slamich, Radolovich, Jurman, Lappel, Vouch, Marussich, Machnich, Simsich C., Angelini, Valdemarin, Prelz, Vesnaver, Cozzian, Marrone, Ghergorich, Valentich, Riosa F., Riosa A., Di Coscio, Rupil, Klagna, Vesnaver, Marchesich, Lattanzio, Sandre, Urbano, Bernobich, Bernobich V., Varone, Moro, Furlanich, Ottorino, Marinovich, Cosciancich, Zanchini, Bernich, Grabar, Vetich, Beletich, Bubich, Catarinich, Butinar, Butinar A., Zoch, Bernich, Serosin, Barich E., Arendi, Bosich, Gorella, Grisancich, Bosich G., Cosmovich, Furlanich, Rocchetti, Bolgo, Catarinich, Zachigna, Bernich, Ferro, Alessandrini, Zaccardi, Groian, Gisnardi, Borz, Paradiso, Furlanich, Delfor, Valenta, Mazzulo, Cociancich A., Bercich, Gismondi, Decovich, Pinsich, Albino, Albino A., Braunich, Muslan, Braunich, Sergol, Tosca, Pocchio, Norel, Parenzan, Pobega.

Il lavoratorio da tappezziere G. Cazorzi per sè e addetti (a lire 25 ciascuno): Cazorzi ved. G., Cazorzi R., Cazorzi N., Cargnelutti L., Busato R., Battich G., Gaspari L., Ciasetich M., Prodenzan G., Castlich C.

A lire 12.50 ciascuno: Padrin L., Saiovik N., Lippian E., Helmer E., Marion E., Debiasi M., Kreisech A., Maleusech N. Totale lire 350.

Dagli addetti alla fabbrica Passamanerie G. G. Mitis (a lire 25 ciascuno): Mitis G., Mitis P., Mitis G., Mitis G., Mitis I., Mitis A., Potocar E., Furlani E.

A lire 10 ciascuno: Pratolongo M., Bellotto P., Garsina G., Lukanz A., Vlach A., Altinier F., Benolich A., Gigola O.

A lire 5 ciascuno: Gomisel M., Pecnik M., Bidoli F., Marcuzzi L., Kermol A., Turk O., Miloch D., Roitz A., Sorgo L., Fantini J., Casadei N., Gigola J., Roiter A.

A lire 2.50 ciascuno: Wrinsklle O., Steffè P., Giugovatz G., Potok A., Colombin A., Rubnik A., Hrovatin L., Zieger L., Schiuka N., Cividini V., Priora O., Candelli F., Agnelli G. Totale lire 377.50.

Associazione cinematografisti terre redente lire 100, Santo Neglia (Cine Savoia) 100, Liebman e Zuculin (Cine Edison) 50, raccolte fra il personale del Cine Edison 25, Aite e Benussi (Novo Cine) 50, Arnerich (Cine Garibaldi) 50, fratelli Silla (Cine Famigliare e Teatro del Popolo) 100, E. Sommeregger (Cine Venezia) 50, Tont e Pirgoli (Cine Galileo e Cine Volta) 50, L. Capolino (Cine Alfieri e Cine Reclame) 50, Sponza e Millich (Cine Royal e Cine Buffalo Bill) 50, U. Sevy (Cine Iris) 25, Carlile e Sanzin (Cine Centrale) 25, Perocco e Annahian (Cine Argus) 25, E. Annahian (Cine Belvedere) 25, G. Detoni (Cine Baschetto) 25, G. Jurissevich (Cine Roiano) 25, F. La Diana (Cine Armonia) 50, Nicolò Quarantotto 25, Giuseppe Levi 25, Eugenio Zotter 25, Gaetano Furlani 25, Luigi Perini 25, Ervant Annahian 50, Giovanni de Laurentich 25. Totale lire 1075.

Nicolò Lorenzetto, Alice Ditz-Reiss Bruno Ditz, Ugo Levi, Erminia Levi, Irma Levi, Carolina ved. Gentilomo, Prof. Giovanni Moro, Ing. Romano Moro, Mary ved. Soich a lire 25 ciascuno. Totale lire 250.

Raccolte fra il personale del «Calzaturificio Italiano» Piazza della Borsa: Panizza Pietro Lire 25; Branca Bindo, Sinigaglia Alice, Carlovalli Maria, Rasingher Bianca, Boschini Anita a lire 5 ciascuno. Totale Lire 50.—

Eugenio Andreuzzi, Andrea Purich, Maria Gobbi, Bruno Cravos, Giovanni Vecchiet, Leopoldo Schubernig, Belisario Brattani, Giuseppe Rossi, Salvatore Vittorelli, Francesco Violini, cav. Marcello Maras, Maria Marass-Carboni, Isidoro Marass, Italo Marass, ing. Giusto Muratti, Marino Scarano, Cernigoi ved. Maria, Ditta Eugenio Della Torre, avv. dott. Luigi Giannini, a lire 25 ciascuno. Totale lire 475.—.

Dalla Pasticceria Emanuele Luzzatti: Emanuele Luzzatti Lire 25; Lavoranti: Carlo Boschin, Danilo Pregarz lire 25; ragazzi: Oliviero Marin, Mario Cancich, Stefano Ciotti, Carlo Lobasso; venditrici: Amalia Cepach, Silvana Verdelak: lire 25. Totale L. 75.—

Ersilia e Pietro Apollonio lire 50, dalla Ditta L. Mizzan lire 50; Guglielmo Trocca, Argante Tempo, Camillo de Moraitini, Italo Bartoli, Luigi Ritossa, Antonio Matitti, Cicciari Attilio, Cattaruzza Vittorio, Renato Cappellani Krausz Riccardo, Domenico Avon, a lire 25 ciascuno.

Ines Primavera e Luigi Bront lire 75.— Confiserie Jantset lire 50.—, Giorgio Jess, Virginia Dell'Orsola, Furian Francesco, Furian Andrea, Jolles Aurelia, Jolles Gisella, Carlo A. Lucatelli, Dott. Eugenio Micolich, Ernesto Windspach, Emanuele Windspach, Sablich Armando, Dott. Arturo Pettener, Giuseppe Zuculin, a lire 25 ciascuno.

Dalla Cooperativa di lavoro fra chauffeurs lire 25, Sotte Ottairo 25, Gemma Degrassi, Augusta ved. Bertel, Gemma Gambaro, Ditta C. Baschiera, Carlo Baschiera a lire 25 ciascuno.

Antonio e Vittoria D'Agostinis L. 50, Leopoldo Janesch e figli L. 50.

Emilio Bonazza, Edmondo Lochmer, Antonio Benvenuti a lire 25 ciascuno.

[illegible] 50, Gisella de Paoli lire 25.

Dagli impiegati dell'Esattoria Comunale lire 40.—

Dall'Agenzia Isolabella: Servilio Clai, Viola Scabar, Emilia Jevsek, Riccardo Bisiak lire 100.—

Luigi Gregorich, Elena de Polo, Emma Demai, Mario Demai, Maria Demai, Romano Aprile, Anna Maria Ferrari, Alberto Brosch, Velimiro de Goracuchi, Antonio Schiavo, Ettore Apollonio, Dobauschek Dante, Ernesto prof. Cortivo, Teodolinda Pizzamiglio, Elisa Boccardi, Adolfo Brunner, Maria Bubnik a lire 25 ciascuno; Mario Perissutti a L. 50.

Dalla Ditta «Stiesi» Soc. Tr. in Spediz. Internaz. e impiegati: dal gerente Leopoldo Wagner 25, gerente Renato de Furlani 25, dall'impiegato Giovanni de Premuda 25, sig.na Maria Grazzer 25, Totale Lit. 100.—

Per la conservazione e lo sviluppo dei
CAPELLI e della BARBA
USATE SOLO

L'acqua **CHININA-MIGONE**, preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante limpido ed interamente composto di sostanze vegetali; non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

Si vende, profumata, inodora, al rhum ol al petrolio, da tutti i farmacisti, profumieri e droghieri. Deposito generale da **MIGONE e C.** - Via Orefici, **MILANO**

PILLOLE DI SANTA FOSCA
O DEL PIOVANO
oltre due secoli di crescente successo preservano da malattie
Esercitano una benefica azione allo stomaco, stimolano le funzioni del fegato e curano la stitichezza e sue dannose conseguenze.
FARMACIA PONCI VENEZIA
SCATOLA DI 50 PILLOLE L. 3 (ovunque)
Specialità confermata nella Farmacopea Ufficiale. Ogni pillola originale porta scritto: Pil S. FOSCA

Ridolini
il mago di Oz

Tabacco ABDULLA per pipa
(ABDULLA SMOKING, MIXTURE)
La scatola di 50 gr. Lire 9

Il medico di Sua Santità, Comm. Dott. Andrea Amici, Roma scrive:
Prescrivo l'Odol da parecchio tempo come uno dei migliori dentifrici. Conserva bene i denti e li preserva dalla carie lasciando un buon alito.

Domani **APERTURA** del nuovo

Magazzino di Liquidazione N. 2

VIA FELICE VENEZIAN N. 9.

Un milione di giocattoli

Due milioni di altri articoli a prezzi eccezionali:

TESSUTI

Ecco i prezzi di alcuni articoli:

- **Tela di seta** lavabile, diversi colori . . L. 13.—
- **Tela di seta a righe per camice, ecc.** » 11.90
- **Crepe di Cina** . . . L. 18.— in poi
- **Crepe marocaine** pesante . . . L. 30.—
- **Crepe marocaine** stampato, per fodera cappotti . . . L. 16.— - 20.—
- **Crepe Papion, fantasia di Parigi** . . L. 35.—
- **Fodera** per cappelli nera e bianca . . » 5.—
- **Broccato** di argento per cappelli . . » 11.—
- **Duvettine** per cappelli e vestiti . . » 11.—
- **Nastri seta** per cappelli e guarniture da L. 0.80 in poi al metro
- **Fazzoletti** francesi per collo . . L. 18.— in poi
- **Voil e sciarpe seta per testa** . . L. 15.—
- **Cascols o sciarpe** seta per collo, tinte moderne e doppio effetto e frangie a nodi . . L. 7.—, 12.—, 15.—
- **CALZE DA DONNA** comuni . . L. 2.60
- **Calze da donna** pesanti . . » 4.80
- **Calze da donna** filo . . » 5.—
- **Calze da donna** filo, germaniche . . » 8.—
- **Calze da donna** filo, germaniche, rigate » 9.—
- **Calze da donna seta lavabile** . . » 7.50
- **Calze da donna lana nera** . . » 11.—
- **Calze da uomo** leggere . . » 1.50
- **Calze da uomo** pesanti . . » 1.50
- **Calze da uomo** stampate . . » 2.40
- **Calze da uomo** fine . . » 3.—
- **Calze da uomo** finissime . . » 6-7
- **Calze da uomo** filo-seta . . » 8-9
- **Calze da uomo** lana . . » 8.50
- **Calze bambini** corte e lunghe
- **Golf di lana** . . L. 25.— - 30.—
- **Golf di lana** ricamati in seta . . » 30.— - 90.—
- **Gilet lana** da donna, senza maniche . . L. 29.—
- **Gilet lana** da donna con maniche . . » 33.—
- **Gilet lana** da uomo, senza maniche . . » 36.—
- **Gilet lana** da uomo con maniche . . » 49.—
- **Sciarpe** di lana diversi colori grandi . . L. 19.— - 38.—
- **Maglie pura lana** da donna . . » 19.— - 17.—
- **Maglie pura lana** per uomo . . L. 20.—
- **Maglie e mutande** lana a colori L. 50.— al paio
- **Maglie e mutande** in lana felpata L. 36.— al pezzo
- **Maglie e mutande** felpate L. 10.— - 20.— al pezzo
- **Maglie** felpate, bambini, comuni L. 4.— in poi
- **Coperte di lana** piccole . . L. 68.—
- **Coperte di lana** grandi . . » 120.—
- **Copriletto** 240x200 . . » 49.—
- **Copriletto** 240x300 . . » 69.—
- **Tela lenzuola**, alta 160 cm. . . » 10.80
- **Tela lino**, alta 240 cm. . . » 35.—
- **Tela Madapolan** . . » 4.—
- **Asciugamani** spugna . . » 6.60
- **Asciugamani** spugna grandi . . [illegible]
- **Asciugamani** tela . . » 4.—
- **Camice e mutande** donna . . L. 18.— - 60.—
- **Camice** uomo con collo . . L. 17.—
- **Bretelle** forti . . » 4.90
- **Bretelle** seta . . L. 6.— - 10.—
- **Giarrettiere** comuni . . L. 2.—
- **Giarrettiere** seta . . » 4.—
- **Fazzoletti** bianchi e colorati L. 0.80 - 1.— - 3.—
- **Bottoni** madreperla Parigi L. 0.85 la dozzina
- **Bottoni** osso . . da L. 0.30 in poi la dozzina
- **Bottoni** per vestiti uomo . . da L. 1.— la dozzina
- **Aghi** . . L. 0.40 la cartina
- **Aghi** misti . . » 0.60 la cartina
- **Spilli sicurezza** di acciaio . . L. 0.40 la dozzina
- Cordello, filo, ecc. ecc.
- **Sveglie** svizzere . . L. 21.—
- **Ombrelli** fini . . » 19.50
- **Ombrelli** finissimi . . » 34.—
- **Berretti** sport . . » 12.—

STOFFE

- **Inglesi** tipo da uomo, alta 160 cm. . . L. 24.—
- **Gabardine** lana . . » 30.—
- **Cheviot** rigato bleu e nero . . » 18.—
- **Velour** colori uniti . . » 24.—
- **Velour** quadrati . . » 28.—
- **Stoffe** inglesi pesanti per cappotti . . » 26.—
- **Stoffa** per calzoni uomo, nera . . » 10.—
- **Saponette** profumate acqua Colonia L. 0.60 - 0.90

POSATERIE

- **Cucchiai e forchette**, inalterabili . . L. 0.80
- **Alpacca cucchiaio, forchetta** . . » 1.50
- **Alpacca cucchiaino** . . » 0.80
- **Alpacca** germanica, **cucchiaio, forchetta** . . » 4.80
- **Coltelli da cucina comuni e alpacca a prezzi eccezionali**

PORCELLANE-TERRAGLIE

- **Scodelle** finissime . . L. 1.20
- **Piatti** comuni . . » 0.80
- **Piatti** fini . . » 1.40
- **Piatti** cappati . . » 1.90
- **«Potti» terraglia liquidazione** . . L. 2.— - 2.50
- **Tazze caffe-latte** porcellana decorata . . L. 5.90

BICCHIERI

- **tipo forte** molato 1/5 1/8 . . L. 0.80
- **tipo forte grandi** . . » 1.—
- ecc. ecc. ecc.

Pellicce nere occasione Lire 660.-

Allo scopo di evitare perdite di tempo i prezzi sono ridotti al minimo e SONO FISSI

Visitate il nostro magazzino e troverete la massima occasione!!

"Mi basta un solo milione di dollari, ma lo esigo per il 1° dicembre,, MUSSOLINI

Date tante lire quante bastano per comperare almeno un dollaro

Consorzio indust. professionale macellai. Direzione. I seguenti componenti la stessa sottoscrissero lire 25 ciascuno: Giuseppe Cremese, Enrico Servi, Carlo Bolle, Giulio Bozzer, Edoardo Concilia, Giusto Roch, Vittorio fu Nicolò Rochelli, Rodolfo Scaramelli, Francesco Ursich.

Consortisti. Sottoscrissero lire 50 ciascuno: Giovanni Loy, Isidoro Loy, Salvadori Candido. Sottoscrissero lire 25 ciascuno: Giovanni Rodella senior, Giuseppe Tedeschi, Caterina ved. Polli, Raimondo Crisciach, Aldo Raimondi, Giorgio Sluga, Emilio Zafutta, Silvestro Paronito, Roberto Samer, Silvio Miraz, Francesco Tomina, Pietro Tramarin, Amelia ved. Gasperini Tedeschi, Ermanno Bruna, Antonio Perlatti, Santo Pellis, Guglielmo Grassi, Gregorio Varuzza, Riccardo Pangoni, Pietro Rodella, Francesco Mosettig, Domenico Fontanot, Alessandro Borgnolo, Anna ved. Culot, Celestino Valentinotti, Luigi Dollenz, Giovanni Petelin, Leopoldo Concilia, Antonio Rossi, Giuseppe Supancich, Angela ved. Pnotoni, Giovanni Tellini, Pietro Ritossa, Giovanni Parenzan, Guido Pellis, Pietro Grossi, Vincenzo Catalan, Teodolinda ved. Pinter, Ernesto Benedetti, Luigi Taverna, Federico Samer, Giovanni Ferluga, Giuseppe Cavalieri, Domenico Fonda, Floriano Callegari, Giorgio Trocca senior, Giorgio Trocca jun., Giuseppe Allesch, Giuseppe Tiziani, Giovanni Cocitto, Nicolò Maitzen, Andrea Loy, Carlo Cavalieri, Augusto Dapretto, Romeo Gatznig, Amedeo Gatznig, Ettore Gatznig, Giovanni Dapretto, Mario Fabris, Mario Sanzin, Albino Sanzin, Carolina ved. Godina, Pietro Jenco, Caterina ved. Saulig, Angelo Nichetto, Dante Bandeu, Ermenegildo Fallig, Virgilio Monaro, Pietro Antonini, Vittorio Cocitto, Francesco Fritz, Giuseppe Tassin, Antonio Cernatz, Luigi Simonetta, Attilio Pouschè, Maria ved. Callin, Mario Callin, Teia Romano, Primo Violin, Ezio Chiaruttini, Carlo Milich, Nicolò Gallo, Matteo Salvagno. Totale 96 offerte per complessive lire 2450 e Stradiot Antonio dollari 1.

A mezzo della Banca Commerciale Triestina: Bruno Stransky e Ugo Moll lire 50, Geissler Giuseppe (Barcola) lire 25, Anna ved. Demarchi lire 25, Ditta Angeli-Mancus lire 50, Rodolfo Rauber 25, Renato Rauber 25, Carlo Avanzini 25, avv. Giuseppe Abram 25, Ditta Eredi di Francesco Abram 25, cap. Enrico Seberich 25, Erminia Nigri 25, Carlo Neumann agente generale della Vacuum Oil Comp. 25, Ugo Buri 25, Giovanni Bolaffio 25, Duilio Bortoli 25, Ditta Giuseppe Calligaris e C. 25, Lodovica ved. Catolla 25, Lelio Cozzi 25, Giovanna Werth ved. Brentani 25, Officina Colognese lire 100, Socrate Petracco 25, Luigia Werth lire 25, Falegnameria Valerio Pucich 100, Giuseppe Lughero 25, Sanatorio Triestino lire 500, dott. prof. Sebastiano Gattorno 25, W. Ulbing 50, Büsch Giovanni 25; raccolte dalla Ditta Silvio Hoenig: Silvio e Fanny Hoenig 50, Massimo Valle 25, Ida de Zuccoli 25; Ferruccio Formica 25, Fioravante Longhetto 25, Giuseppe Petronio lire 25. Totale: lire 1575.

Dai consiglieri d'amministrazione della «Navigazione Libera Triestina S. A.», per 10 annualità, lire 250 ciascuno: gr. uff. conte Salvatore Segrè, senatore del Regno, presidente; comm. sen. Borletti, comm. Vittorio Cini, gr. uff. Enrico Corradini senatore del Regno, conte Alfredo Dentice di Frasso, comm. amm. Guido Fava, cav. dott. Vittorio Fresco, comm. Gualtiero Fries, gr. uff. Achille Gaggia, gr. uff. Domenico Gidoni, conte Gerolamo Marcello senatore del Regno, comm. Nazario Peterlini, comm. Ettore Pollak amministratore delegato, barone dott. Rodolfo Rinaldini, comm. Mario rag. Rossello, comm. dott. Guido Segre, comm. Gerardo Vicuna, amministratore delegato sostituto. Totale: lire 4250.

Il personale della Ditta Pandilli & C. (a lire 25 ciascuno): Reiter Aurelio, Daradin Giacomo, Merk Umberto, Merk Luciano, Scusselin Angelo, Pangherz Giovanni, Zerbo Giuseppe, Müller Giuseppe, Laurika Mario, Cosnik Mario, Barich Angelo, Scabar Luigi. Totale: lire 300.

Dott. Brunner Alfredo (per 5 annualità) lire 125; a lire 25 ciascuno: Bolaffio Carlo, Grünbaum Ugo, Martinelli Alessandro, Feruglio Luciano, de Zencovich Giorgio, Alpron Alfredo, Iacchia Paolo, Springher Giovanni, Schäffer Beniamino, Tecilazic Domenico, Rinaldi Egidio, Bachdiar Pietro. Totale: lire 425.

Dalla sottoscrizione iniziata fra il personale del Lloyd Triestino è stato effettuato a mezzo dei signori comm. Bruno Astori e dott. Vincenzo Salvini un primo versamento di lire 63.280 e dollari 2 così suddiviso:

Consiglieri di amministrazione e direttori lire 5750; capi servizio, capi ufficio, commissari ed impiegati, commessi e fattorini tanto della sede centrale quanto della Amministrazione viveri hangar lire 13.280 e dollari 2; impiegati tecnici, impiegati amministrativi, capi d'arte ed operai dell'Arsenale lire 28.712.50. Sottoscrizioni delle Agenzie e dei piroscafi lire 15.537.50.

(Per mancanza di spazio siamo costretti a rimandare ad altro numero la pubblicazione degli elenchi nominativi).

Raccolte dalla ditta Buzzi & C.o: Giani Gabriel lire 100, Maria Gabriel 25, Edoardo Urli 25, Pietro Krizman 25, Ernesto Luin 25; Albiano Bisiack e Fragiacomo Antonio lire 25. Totale lire 225.

Cantiere Navale Triestino, Monfalcone. Direzione tecnica e amministrativa: ing. Dante Fornasir, 5 annualità a lire 25 (già versate 25). Lire 125.

Aggiunta alla lista sottoscrizione operai: dai seguenti operai, appartenenti a varie categorie del Cantiere, lire 25 ciascuno: Marsich Giacomo, Vicich Silvestro, Daniells Giacinto, Stabile Luigi, Clemente Marcello, Rusig Francesco, Fogar Antonio, Olancich Giovanni, Bagat Angelo, Caus Marcello, Ziveo Luigi, Franceschini Francesco, Pahor Rodolfo, Fanin Vittorio, Smocovich Clemente, Millocco Giovanni, Deluisa Giuseppe, Pahor Metodio, Blasich Francesco, Blasto Mirko, Tarlao Luigi, Pacor Marcello.

Complessivamente operai 22 a lire 25, lire 550; più differenza ing. Dante Fornasir come sopra lire 100. Assieme lire 650.

Raccolte dall'Impresa di costruzioni Pagliaro & Bosma, dagli impiegati e capi fabbrica nonchè dagli operai della stessa che vollero contribuire col lavorare alcune ore fuori orario: Pagliaro & Bosma lire 200. A lire 25: Taucer Rodolfo, Giacomelli Vittorio, Pagliaro Bruno, Ferluga Carlo, Ferluga Andrea, Stolfa Giuseppe, Baretto Adriano; a lire 15: Tergesteo Giovanni, Farneti Gaetano, Clai Francesco, Maestri Giuseppe; a lire 5: Milcovich Giacomo, Marz Giuseppe, Cherpan Michele, Milcovich Carlo, Schilan Antonio, Kalz Francesco; a lire 7: Baretto Lodovico, Cicala Giuseppe, Giurina Pietro, Vodopivetz Giovanni, Orlando Romano, Vogidig Giovanni, Zampieri Giovanni, Zamiani Raffaelle, Biloslavo Giuseppe, Sartoretto Mario, Posar Giuseppe, Cleucon Renato, Bracina Giusto; Piriavetz Martino lire 10, Causca Carlo 15, Brandolin Giovanni 5, Ronzel Antonio 5, Dugan Andrea 2, Taucer Giovanni 5; a lire 2: Guat Francesco, Dallara Ferrante, Furlan Francesco, Tugliach Andrea, Aussich Antonio, Crugel Enrico, Cuch Raffaello, Kerpan Eugenio, Valentich Libero, Cacus Arturo, Brana Giuseppe; Iesinovich Giovanni lire 2.50, Arduin Francesco 2.50, Boschetti Leonardo 5, Mallicher Giuseppe 5, Pischianz Andrea 8, Maver Carlo 8, Z'ach Giuseppe 8, Ferluga Giovanni 8, Pangerz Giuseppe 8, Slobez Emilio 6, Ferluga Giovanni 4, Svab Andrea 6, Posar Francesco 6, Olenik Carlo 6, Macovaz Antonio 6, Bicich Giuseppe 6, Pechiar Antonio 6, Visintin Bortolo 6, Ivancich Matteo 6, Ivancich Rodolfo 6, Stebel Giuseppe 3, Viam Armando 6, Micaucich Giuseppe 6, Radaucich Pietro 6, Cressevich Giuseppe 3, Sluga Francesco 6, Ferluga Vladimiro 5, Valencich Francesco 3, Bisiach Giuseppe 6, Devecchi Emilio 6, Ferfoglia Giovanni 6, Stuart Giuseppe 6. Totale lire 801.

Officine Navali Triestine S. A., Trieste, S. Sabba. Operai e operaie a lire 25: Antonsich Guido, Clarich Ernesto, Pagliaga Umberto, Comel Attilio, Nistri Pasquale, Ferrari Alberto, Jellussich Ottavio, Millich Giusto, Risigari Marcello, Vecchiet Antonio, Ronzel Giovanni, Toffolo Giuseppe, Mazzaco Giuseppe, Levassich Emilio, Davide Giordano, Boscarolli Armido, Zorzin Antonio, Hualich Ernesto, Parovel Antonio, Visnicher Vasco, Buchacher Giovanni, Zoch Giusto, Papich Antonio, Demarchi Giovanni, Bretzel Giuseppe, Hofer Ferdinando, Petranich Giovanni, Pojavnich Giovanni, Cimenti Renato, Clama Renato, Kobez Mario, Raisinger Carlo, Vouk Giacomo, Wagerer Giuseppe, Alessio Mario, Profanter Giuseppe, Diminich Giuseppe, Krisman Romano, Scabar Giovanni, Zetnik Antonio, Grisoncich Emilio, Zoch Marcello, Vouk Federico, Degrassi Giovanni, Prez Carlo, Petrich Mario, Gregoretti Mario, Bin Luigi, Schillan Giusto, Decandido Giacomo, Collautti Marcello, Pertot Giuseppe, Rigutti Roberto, Saxida Francesco, Zach Carlo, Renco Antonio, Trocca Francesco, Pischianz Giuseppe, Bandstetter Romano, Africh Francesco, Campana Mario, Santambrogio Carlo, Boniollo Carlo, D'Agata Giuseppe, Bartellini Ugo, Cerne Giuseppe, Pechiar Girolamo, Janessich Enrico, Slamich Raimondo, Leban Emilio, Bisiach Ernesto, Piazza Giuseppe, Bressich Francesco, Del Mestre Giuseppe, Taucer Giovanni, Labich Ettore, Fornasari Giuseppe, Leban Carlo, Richter Giuseppe, Pregarz Carlo, Daneu Antonio, Ivancic Giuseppe, Cociancich Giuseppe, Ladich Giovanni, Daneu Francesco, Bresoviz Giuseppe, Klausberger Vittorio, Crisonich Pietro, Mainardi Luigi, Bellunovich Antonio, Bandel Antonio, Drozina Giuseppe, Skocaj Milan, Delmestre Giovanni, Ciach Giovanni, Gasperutti Paolo, Giurovich Antonio, Capirlo Carlo, Bacer Carlo, Pauletich Francesco, Jurjevich Carlo, Miot Attilio, Locatello Erminio, Pattaro Giuseppe, Helmecke Rodolfo, Gasparazzo Giuseppe, Gandolfo Edoardo, Ghira Giovanni, Zelia Ernesto, Knabe Riccardo, Burg Alvaro, Volich Giuseppe, Zio Mario, Luxich Francesco, Speta Francesco, Buzzan Matteo, Vouk Giovanni, Foscarini Angelo, Hervatich Giuseppe, Colombera Francesco, Pisco Giuseppe, Ladich Ettore, Ciak Giovanni, Medved Francesco, Zugnac Pietro, Delsenno Giovanni, Vecchiet Michele, Kanadiscek Mario, Gullich Luigi, Kozzi Mario, Petrich Luciano, Jurissevich Michele, Zotter Giuseppe, Divis Francesco, Pregarz Giovanni, Sinigaglia Umberto, Rovere Pietro.

Operai e operaie a lire 12.50: Adamich Giorgio, Cursar Marcello, Braimich Silvio, Bocattich Giovanni, Sanzin Giovanni, Sugan Venceslao, Grassi Luigi, David Giuseppe, Longo Olivio, Fabiani Albano, Potocraiscek Adolfo, Ursich Mario, Weber Ettore, Franetich Milan, Petrucci Vittorio, Umek Luigi, Bussan Giordano, Michelazzi Vittorio, Svab Giuseppe, Filipcich Albino, Koceancich Marcello, Bordoni Giordano, Bandel Antonio, Baiz Giordano, Ronzel Giovanni, Svara Bruno, Sinigaglia Giovanni, Walderstein Leopoldo, Tomas Riccardo, Natek Giuseppe, Mendersen Antonio, Richter Giuseppe, Iervatich Giusto, Presetnik Arcea, Subau Libera, Padovan Argentina, Selva Gemma, Colautti Paola, Martinuzzi Nora, Gregorovich Anna, Krisciak Gisella, Spettich Ida, Gambrus Maria, Benedetti Anna, Merlach Anna, Saiz Angela, Genzo Angela, Covich Agata, Covich Zorca, Cometter Vilma, Morgutti Miranda, Rigutti Anna, Jurcevich Maria, Vitta Rosina, Posnich Gina, Susel Danila, Daneu Emilia, Pregarz Marta, Comar Violetta, Prassel Jolanda, Artico Livia, Hmelak Olimpia, Mlock Maria, Tommasini Gisella, Dolinec Elsa, Miani Bianca, Mazzarol Paola, Tramarini Angela, Lonza Berta, Veliscech Anna, Svab Olga, Zach Pierina, Sambo Amalia, Buchacher Caterina, Capuzzo Maria, Fabiani Alma, Santinello Marcella, Caris Valeria, Caris Carmella, Cepirlo Erminio, Bodi Cristoforo, Mervich Edoardo, Danecker Erminio, Matthes Giorgio, Macarovich Bruno, Bechiar Giuseppe, Fortunato Oscar, Valle Oscar, Otta Carlo, Scopeliti Bruno.

Oleificio Adriatico Luzzatti & C.o S. A. Consiglio di amministrazione, a lire 125 per persona, per 5 annualità: gr. uff. Enrico Luzzatti, Ignazio Weiss, comm. avv. dott. Camillo Ara, dott. Filippo Brunner, ing. Alberto Goetzl, Ernesto Krausz, ing. Maurice Luzzatti, ing. Francesco Michelini, Alfredo Schoenfeld, comm. dott. Guido Segre. Assieme lire 1250.

Direzione. Impiegati tecnici e amministrativi, capi, sottocapi e operai a lire 25 per persona: Ignazio Weiss, Alfredo Schoenfeld, ing. Francesco Michelini, Berto Kleinzeller, dott. prof. Ernesto Weiss, Margherita Boeniger, Romana De Lorenzi, Anna Maria Di Zamagna, rag. Mario Silvio Rossi, Cesare Lusa, Andrea Morandi, Emilio Schwarz, Francesco Lauther, Michele Ruggeri, Luciano Sevig, Orlando Burba, Massimo Clemente, Giovanni Bertot, Antonio Visintin, Vittorio Mlach, Lino Ornella, Francesco Mazzuchin, Antonio Bertogna, Antonio Franovich, Angelo Rebeschina, Angelo Nadalin, Ignazio Redetich, Giuseppe Pahor, Giovanni Marussig, Giuseppe Peteani, Riccardo Zuppel, Giuseppe Margherit, Michele Valentinuzzi, Domenico Visintin, Antonio Leghissa, Antonio Pribaz, Lino Ornella, Giorgio Vian, Umberto Andretta, Antonio Pin, Lodovico Huber, Giuseppe Habe, Rinaldo Simeoni, Ermanno Ullian, Rodolfo Drash, Michele Calligaris, Orlando Carmini, Clemente Moretti, Carlo Venzlich, Francesco Moreu, Giovanni Labinaz, Francesco Morel, Mario Marangoni, Federico Babich, Arrigo Grassi, Antonio Bellotto, Mario De Liubez, Giuseppe Miniussi, Alessandro Forgiarini, Giovanni Bursich, Ferdinando Delibarda, Domenico Fanella, Luigi Favaretto, Giuseppe Pattino, Silvio Perrini, Augusto Minimel, Antonio Lokiza, Bernardo Sponza, Valentino Bortolutti, Giuseppe Pacor, Giuseppe Mauchigna, Teodoro Grassi, Lalo Vian, Giovanni Dian, Giovanni Taccoc, Giuseppe Pascuto, Vittorio Pizzignach, Antonio Pian, Pietro Muratore, Ugo Buiatti, Emilio Pedroni, Giuseppe Jurassich, Francesco Pahor, Giovanni Gardina, Davide Cristin, Luigia Piric, Maria Mania, Gisella Svara, Mercede Capello, Luigia Macor, Paola Pariz. Lire 2275.

Prima Spremitura Triestina d'Olio Luzzatti & C.o S. A. Consiglio di amministrazione, a lire 125 per persona, per 5 annualità: gr. uff. Enrico Luzzatti, Ignazio Weiss, comm. avv. dott. Camillo Ara, dott. Filippo Brunner, Ernesto Krausz, ing. Maurice Luzzatti, Alfredo Schoenfeld, comm. dott. Guido Segre: Assieme L. 1000.

Direzione. Impiegati tecnici e amministrativi, capi, sottocapi e operai, a lire 25, per persona: Ignazio Weiss, Alfredo Schoenfeld, Berto Kleinzeller, ing. Alberto Goetzl, ing. Gaspare Michelini, Pia Debarbora, Alida Sedmach, Anita Marholz, Flora Müller, Marta Svagel, Giacomo Levi, Renato Mazzarolli, Enrico Kunad, Giuseppe Cusma, Leo Schrey, Adolfo Podkraiscek, Andrea Bosich, Antonio Piano, Francesco Piano, Rodolfo Voynar, Carmelo Schweller, Giuseppe Gobb, Giuseppe Cek, Umberto Padovan, Antonio Morteani, Antonio Slamitz, Amalia Diviak, Aurelio Furlani, Vittorio Barovina, Giuseppe Fonda, Roberto Loy, Alfonso Quaquarelli, Giovanni Pucko, Francesco Guardiancich, Giuseppe Gustincich II, Sivitz Giacomo, Matteo Boschin, Eugenio Ursich, Giovanni Micalich, Massimo Grando, Giovanni Udovich, Stefano Sgur, Giuseppe Baruzza, Luigi Casella, Oreste Regazzi, Giuseppe Udovich, Emilio Zagurni, Andrea Bobek, Martino Bogovich, Marcello Scolarich, Giuseppe Ivancich, Stefano Gustincich, Antonio Krall, Gregorio Vidmer, Antonio Gorella, Antonio Prepost, Raffaello Scapin, Antonio Kavrè, Vittorio Pasqualini, Antonio Zach, Giovanni Zoch, Giovanni Abram, Giuseppe Klun, Francesco Meula, Angelo Colombin, Antonio Inglessi, Giovanni Ilias, Andrea Biondini, Giovanni Zerial, Giovanni Pomasan, Felice Pomasan, Simeone Sorz, Giovanni Versa, Francesco Vitez, Antonio Pechiar, Giuseppe Cofol, Pietro Dugan, Emilio Staniza, Simeone Bertich, Francesco Merlino, Domenico Donda, Giovanni Jurich, Giovanni Rigonà, Giovanni Rosin, Francesco Fonda, Pietro Brumat, Giuseppe Gustincich, Francesco Diutignana, Giacomo Visintin, Giuseppe Mihalich, Giuseppe Kressevich, Francesco Pertot, Giuseppe Serezin, Giuseppe Mario Tofful, Antonio Suppancich, Vincenzo Castellitz, Pietro Del Priore, Giovanni Dilena, Pietro Cusina, Antonio Baretto, Agostino I Zoch, Agostino II Zoch, Luigi Baucer, Antonio Jamnik, Antonio Boschin, Giovanni Bosich, Giacomo Jurkich, Antonio Satich, Francesco Klinger, Giuseppe Sferza, Francesco Rebulla, Augusto Sorz, Giovanni Ferluga, Mario Derossi, Enrico Schillan, Giuseppe Comer, Giuseppe Hammer, Francesco Bosich, Mario Jelen, Silvia Novak, Giuseppina Spettich, Angela Cosciancig, Anna Pokar. Lire 3075.

Collettivamente fra: Luigi Capellan, Maria Gomisel, Angela Gregoricchio, Elisa Klincon lire 25.

Giovanni Martino Birza, Giovanni Birza, Antonio Petaros, Maria Vitez lire 25.

Valerio Dal Farra, Antonio Miot, Antonio Rosman lire 25.

Giuseppe Stifanich, Antonio Fuss, Francesco Lenardon, Giuseppe Cuchitz lire 25.

Giusto Krischiak, Emilio Scrigner, Carlo Apollonio, Giovanni Paluello lire 25.

Anna Svab, Teresa Stanich lire 25. Lire 150. Totale lire 4225.

Raccolte dalla ditta Guglielmo Genel: Guglielmo Genel, II versamento, a saldo 5 annualità lire 100, Giovanna Genel lire 25, Ferruccio Genel lire 25.

Dal personale direttivo e di ufficio della Fabbrica vestiti da lavoro Guglielmo Genel, a lire 25 ciascuno: Nemeth Stefano, Alborno Gisella, Schönberger Leopoldo, Svatos Attilio, Predonzani Rita, Ferrarin Eugenio. Lire 150.

Dal personale della Agenzia Giornalistica Arrigo De Angeli. Personale d'ufficio: Arrigo De Angeli lire 75, Michele Rosa 50, Emilio De Angeli 15, Rodolfo Michelcich 5, Pietro Gino Lumini 10, Maria Sirovich 25, Maria Cociancich 25, Clotilde Sirovich 5, Anita Podbersig 5.

Personale di magazzino: Paola Gherbez lire 15, Irma Gangler 10, Teresina Apostoli 15, Genoveffa Sartori 5.

Per mancanza di spazio siamo costretti a rimandare al prossimo numero la fine della presente lista.

	Lire	Dollari	Fr. sv.
Somma	151.661.25	24.—	—.—
Imp. proc.	801.738.65	12.056.—	100.—
Totale	953.399.90	12.080.—	100.—

Nella lista delle oblazioni raccolte dall'Ordine dei Farmacisti, e ieri pubblicata, il signor Carlo de Manzini aveva sottoscritto lire 100 anzichè lire 25.

La nostra
VENDITA INVERNALE
ha incontrato
le più larghe simpatie
della cittadinanza e
continua
fino a revoca con il
10% sconto speciale
indistintamente su tutte le nostre merci e sui prezzi fissi sempre praticati.

Appositi impiegati diffalcano lo sconto dall'importo dell'acquisto all'atto del pagamento alle nostre casse.

M. WEISS

PILLOLE RINFRESCANTI ANTIEMORROIDALI

preparate dalla Farmacia Rovis Trieste, Piazza Goldoni. Depurano il sangue, curano le emorroidi e la stitichezza. L. 2.50 la scatola in tutte le farmacie. Badare alla fascetta con la scritta Farmacia Giov. Batt. Rovis.

ZENITH

vincendo le gare indette dalle Ferrovie dello Stato ha fornito:

15000 orologi nell' anno 1923
10000 orologi nell' anno 1925

attestazione inoppugnabile della qualità cronometrica della marca ZENITH.

Ridolini il mago di Oz

MALE DI TESTA
DOLORI DI DENTI
NEVRALGIE

SI CALMANO IN POCHI MINUTI CON 1-2 COMPRESSE DI

MINUDOL

I. C. A. S. A.
INDUSTRIE CHIMICHE ADRIATICHE S. A.
TRIESTE (ROIANO)

In tutte le farmacie: la scatola originale di 12 compresse: L. 7.—.

NEGOZIO
LAVORATORIO CORNICI
UFFICIO
D'AMMINISTRAZIONE
VIA V. BELLINI 13
TELEFONO N. 30-96

GIORGIO FABRO & Co. - TRIESTE
Ditta specializzata
per il commercio degli articoli ed oggetti di cancelleria
scuola e belle arti

FABBRICA
REGISTRI COMMERCIALI
TIPOGRAFIA
E LEGATORIA
VIA S. LAZZARO 12
Telefono 3096

Regali per S. Nicolò e Befana

Giuochi istruttivi, libri da dipingere e figurati, pallottolieri, album per poesie, cartoline e fotografie, quadretti, cornici per fotografie, necessaires da scrittoio, calamai, sottomani, portacenere, portamonete e portafogli, scatole carta da lettera ecc.

Articoli scolastici

Quaderni, notes, penne, inchiostri, matite, gomme, borse, portalibri, pennali, calamai tascabili, scatole di compassi, scatole di matite colorate, scatole di colori, pennelli, plastellina, blok per disegno, carte da disegno, tabelle per disegno, righe, squadretti ecc. ecc.

Trieste, novembre 1925

Ci pregiamo rendere noto alla nostra Spettabile Clientela che in occasione delle feste di San Nicolò, Natale, Capodanno e della Befana, ci siamo forniti di forti quantitativi di merci nei più svariati assortimenti.

Onde favorire vieppiù la nostra affezionata Clientela, praticheremo sui prezzi di vendita al dettaglio sinora segnati su tutti gli articoli e per acquisti che non sieno inferiori alle lire 5, uno sconto speciale del

20 %

a cominciare da domani a tutto il 6 gennaio 1926.

Nella certezza che la Spettabile Clientela vorrà, come per il passato, onorarci della Sua gradita preferenza, La ringraziamo anticipatamente.

Con perfetta ossservanza
Giorgio Fabro & Co.

Oggetti per l'albero di Natale

Globi fantasia, palle colorate e decorate, funghi, anforette, lampadari, trombette, campanelli, lampioni, stelle, barchette, uccelli, cicogne, stelle comete, frutta, neve, lanterne, ghirlande di lamette argentate, candele, portacandele, capelli d'angelo ecc.

Per Capodanno

Calendari artistici da parete e da tavolo, agende tascabili e da tavolo, calendari tascabili in pelle e tela, calendari profumati, calendari commerciali e olandesi, blok per calendario, blok settimanali, diari, almanacchi, biglietti d'augurio, cartoline ecc.

CRONACA DELLA CITTÀ

L'accordo fra la Ferriera e il Comune

Siamo informati che le trattative fra il Comune e la Società della Ferriera di Servola, circa l'intera fornitura del gas illuminante e per riscaldamento abbisognevole alla città, sono ormai a buon punto. Gli studi e le intelligenti premure dell'assessore alle Aziende municipalizzate, ing. Sulligoi-Silvani, hanno condotto alla felice composizione dei vicendevoli interessi della società in discorso e del Comune, onde venerdì scorso fu reso possibile sottoporre al giudizio della maggioranza consigliare le condizioni alle quali risponderebbe il contratto relativo. La maggioranza ha approvato, per cui fra breve verrà elaborata la relazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio comunale.

Per il momento quindi sarebbe prematuro e forse inopportuno indicare e precisare le condizioni alle quali la Ferriera di Servola si obbliga alla completa fornitura del gas, per i bisogni cittadini, ma è certo che gl'interessi dei due contraenti, e in special modo quelli del Comune, che si traducono e riflettono sui consumatori, sono garantiti sotto ogni aspetto.

All'uopo non sembra ozioso ricordare come fin qui la Ferriera di Servola forniva metà solo del fabbisogno cittadino, mentre l'altra metà del gas veniva prodotta dall'Officina comunale del gas. Ora la spesa per quest'ultima produzione superava sensibilmente quella derivante dalla fornitura da parte della Ferriera, per cui era logico e giustificato il desiderio del Comune di sgravare il bilancio dell'Azienda di un supervalore, val quanto dire di una maggiore spesa certo non utile ai fini dell'economia generale. Questioni d'indole puramente tecnica — come la capacità delle tubazioni e altre — nonchè di umanità nei riflessi degli operai impiegati all'Officina del gas, avevano fin qui fatto remora alla soluzione desiderata. Superate e risolto tali questioni, la via per una definizione ultima apparve sgombra di difficoltà, da cui il felice esito delle attuali trattative.

Per gli operai — come abbiamo accennato a suo tempo trattando precisamente dei lavori dell'officina elettrica — sarà provveduto senza che ne soffrano minimamente dal punto di vista economico. Una parte, la più giovane cioè, verrà assorbita dall'Azienda elettrica, l'altra, in numero assai limitato, sarà posta in quiescenza alle condizioni previste dagli attuali regolamenti circa il personale dipendente dal Comune.

In conclusione: il contratto fra giorni sarà firmato e quindi sottoposto all'approvazione del Consiglio comunale nonchè dell'autorità tutoria prefettizia. Da quel momento la Ferriera di Servola inizierà la completa fornitura del gas alla città.

La principessa Giovanna verrà a Trieste in dicembre

La «Cosulich» e il «Cantiere Navale Triestino» di Monfalcone hanno avuto ieri comunicazione ufficiale che S. A. R. la Principessa Giovanna ha benignamente accolto la preghiera rivoltale di fungere da madrina della motonave da passeggeri «Saturnia».

Al senatore conte Salvatore Segrè-Sartorio, consigliere di amministrazione del Cantiere Navale Triestino e del Lloyd e presidente della Libera Triestina, che si era fatto interprete a Corte del vivo desiderio della «Cosulich», è pervenuta la seguente lettera di S. E. il senatore conte Mattioli:

«Gentilissimo Conte,

Sono lieto di poterLe annunziare, che salvo l'imprevisto, S. A. R. la Principessa Giovanna fungerà volentieri come madrina del «Saturnia». Le sarò tenuto se Ella vorrà darne notizia al comm. Cosulich, del quale ignoro l'indirizzo.

Voglia gradire i miei saluti.

Mattioli».

Il varo della «Saturnia» che è la più potente nave costruita fino ad ora nei cantieri giuliani, e tra le motonavi più grandi del mondo, avverrà a Monfalcone il 29 dicembre alle 8.30.

L'Augusta giovinezza di una Principessa di Casa Savoia, simbolo e compendio delle fortune della Patria, sarà fausto vaticinio e presidio alle sorti di questa nave — vanto delle nostre fiorenti industrie navali — che nel suo nome rievoca l'età dell'oro d'Italia, madre di messi e di gloria che senza tregua si rinnovellano.

I versamenti devono essere fatti

IN LIRE

Lo scioglimento del Consiglio d'amministrazione della Cooperativa Refettori nel Porto di Trieste

La R. Prefettura ha fatto pervenire alla Cooperativa per l'esercizio dei Refettori nel porto di Trieste, il seguente decreto:

«Il Prefetto della Provincia di Trieste, visto che il Consiglio d'amministrazione della Cooperativa per l'esercizio dei Refettori nel porto di Trieste, consorzio r. a g. l., svolge attività contraria alle istituzioni e non si attiene alle norme dello statuto consroziale;

visto l'art. 3 della legge comunale e provinciale 4 febbraio 1925 N. 148, decreta:

Il Consiglio di amministrazione della Cooperativa per l'esercizio dei Refettori nel porto di Trieste, consorzio r. a g. l., è sciolto ed è nominato il sig. Giorgio Macorsich commissario per la gestione ordinaria della Cooperativa medesima, con incarico di convocare quanto prima il Congresso (assemblea) dei soci per l'elezione del nuovo Consiglio d'amministrazione della Cooperativa.

La gestione seguirà a norma dello statuto della Cooperativa e con l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti per i consorzi registrati a g. l.

Per motivi di ordine e di interesse pubblico, non è accordato effetto sospensivo all'eventuale ricorso contro la presente disposizione. Trieste 26 novembre 1925. Il Prefetto: F.to Moroni».

Il commissario prefettizio, sig. G. Macorsich, ha emanato la seguente circolare ai soci della Cooperativa dei Refettori:

«Con decreto N. 9157 della R. Prefettura di Trieste, il Consiglio d'amministrazione della Cooperativa è stato sciolto e io ne assumo tutte le funzioni a esso finora attribuite, nella qualità di commissario prefettizio.

Il mio operato sarà conforme allo statuto consorziale, che sarà mio dovere osservare scrupolosamente.

Confido nella collaborazione di tutti i soci e specialmente dei controllori e distributori, che invito a voler rimanere disciplinati ai loro posti come in antecedenza.

Con questa certezza, sono sicuro che questa nostra magnifica istituzione darà esempio di vero e sentito cooperativismo, che è uno dei dogmi più belli e santi del movimento fascista.

Nell'eventualità che qualcuno, per animosità o per sentimento avverso, volesse ostacolare in qualsiasi modo la mia opera, procederò inflessibilmente con le facoltà che la legge mi consente».

Lo scioglimento dell'Unione Magistrale Triestina

La Commissione esecutiva dell'Unione Magistrale Triestina comunica ai soci che in forza dei pieni poteri di cui è investita decide: di dichiarare sciolta l'associazione, di affidare al civico Museo del Risorgimento il vessillo offerto dai maestri italiani ai maestri di Trieste dopo la redenzione, di offrire alla Corporazione della Scuola la biblioteca e la sede sociale col rispettivo mobilio, di devolvere a favore della Lega Nazionale il fondo sociale e di rimanere in carica fino al completo disbrigo delle pratiche di liquidazione. - Per la Commissione esecutiva: il presidente U. Corradini.

Alle Carceri. Oggi il direttore superiore delle Carceri giudiziarie ha consegnato alla R. Procura Generale lire 2056, importo da lui raccolto fra i suoi dipendenti per la sottoscrizione all'offerta del dollaro. S'intende che nessuno dei funzionari e degli agenti addetti alle carceri ha risposto no all'invito del Duce; ma non sarà forse vano portare a conoscenza del pubblico triestino che parte della somma, precisamente lire 531, è stata spontaneamente offerta dai detenuti, e che l'elenco degli infelici oblatori era preceduto dalle seguenti parole: «Super omnia Patria mea!»

Civica Scuola di Guardiella. La sottoscrizione pro dollaro nel Circolo Didattico Regionale di Guardiella ha dato: dagli insegnanti lire 700, dagli alunni lire 514.15 e dai bidelli lire 50; assieme lire 1264.15.

L'Esattoria e Tesoreria Comunale ha versato presso la locale sede del Fascio la somma di lire 5000.

Circolo Didattico Sezionale di Roiano. Il direttore, gli insegnanti tutti ed il bidello sottoscrissero complessivamente l'importo di lire 775; gli allievi e le allieve di questo popolare rione offersero lire 550; totale lire 1325. L'importo è stato versato alla Direzione didattica centrale.

La Banca Commerciale Triestina ci comunica che oggi la Cassa principale, in via Mazzini N. 34, rimane aperta dalle 10 alle 13, per la sottoscrizione del dollaro.

Associazione Triestina di Mutuo Soccorso fra Barbieri e Parrucchieri. I soci dell'intestata Associazione che non avessero ancora versato il dollaro, possono versarlo entro lunedì 30 corrente alle mani del presidente signor Germek (piazza della Borsa N. 14).

Cooperative Operaie. L'Amministrazione delle Cooperative Operaie ha rimesso alla R. Prefettura l'importo di lire 1000 quale contributo alla sottoscrizione del dollaro, il 23 corr. Ieri furono consegnate lire 4750 alla Federazione Provinciale del P. N. F. quale contributo del personale delle C. O. allo stesso scopo.

La conferenza Gradenigo all'Excelsior. Questa mattina alle 11 precise, avrà luogo al Teatro Cinema Excelsior, la proiezione della superfilm «Le meraviglie dello sci», girata in alta montagna, oltre i 3000 metri. Tutti i segreti dell'alta montagna in inverno; la placidità dei boschi di abeti, coperti di neve, delle ultime praterie bianchissime, degli algenti fantastici ghiacciai, scendenti per chilometri e chilometri dal cuore della montagna alla valle profonda, la pace degli alti rifugi sprofondati sotto la neve, l'impervietà delle roccie asperrime e dei seracchi minacciosi, sino alla vetta, suprema signora nello spazio, passeranno dinanzi allo sguardo degli spettatori in una visione magnifica. La film è divisa in quattro lunghe parti, una più interessante dell'altra. Protagonisti sono i migliori sciatori dell'Europa.

Prima della proiezione, appositamente sollecitato dalla S. U. C. A. I., che con la totale vantaggio della sottoscrizione pro dollaro, il prof. dott. Sergio Gradenigo, membro del Direttorio del Fascio di Trieste, ex capitano degli alpini, parlerà su «L'anima della nuova Italia». La chiara notorietà dell'oratore è sicura garanzia per il coronamento della manifestazione, alla quale indubbiamente autorità e cittadinanza, apprezzando gli intendimenti ed il fine degli organizzatori sucaini, vorranno dare tutto l'appoggio.

La morte dell'ing. Luzzatto. Fu appresa col più vivo e più generale compianto la morte del cav. uff. ing. Ettore Luzzatto, tecnico di grande attività e di grande cultura, che partecipò ad importanti opere cittadine e godette la deferente stima di tutti i colleghi. Era uomo di temperamento dolce ed affabile e di probo carattere. Sempre fedele alla causa nazionale, era stato fra i direttori di parecchie associazioni del partito, e infine lo si era anche voluto nel Consiglio municipale dove, negli ultimi anni antebellici, prese spesso la parola con autorevolezza in questioni tecniche ed edilizie. Il vecchio ingegnere fu sotto ogni riguardo un ottimo cittadino, che lascia di sè grata memoria, e della cui perdita dolorosa esprimiamo il rammarico alla vedova, signora Erminia Gentilomo-Luzzatto, al figlio ing. Bruno, alle figlie ed agli altri congiunti.

— Il Consiglio direttivo centrale della Lega Nazionale, appresa la morte del benemerito consigliere ing. Ettore Luzzatto, si è radunata d'urgenza.

In assenza del vicepresidente, il segretario generale, dott. Antonio Petronio, commemorò l'estinto, nobilissima figura di uomo e cittadino, fervido nel sentimento d'italianità, che alla Direzione dell'Associazione apparteneva fin dal 1908. Accennò all'importanza particolare che ebbe la sua presenza in seno al Consiglio per la competenza tecnica, della quale la Lega potè largamente giovarsi per sì lungo tempo, e al ben giustificato sentimento di gratitudine con cui i colleghi salutano commossi la sua dipartita.

Il Consiglio ha deliberato di inviare le proprie condoglianze alla famiglia, di partecipare in corpore con il vessillo sociale ai funerali, facendovi intervenire anche una squadra di allievi e invitandovi la Direzione del Gruppo cittadino; di deporre una corona sul feretro; di incaricare l'avv. Nicolò Vidacovich di porgere il saluto alla salma, di elargire alla Lega Nazionale, in memoria del collega, l'importo di lire 200.

Il Consiglio centrale invita i direttori e gli associati del Gruppo di Trieste ad intervenire ai funerali, raccogliendosi alla sede alle 10.30 di oggi.

— I soci della Sezione di Trieste dell'A. N. I. A. I. sono invitati a intervenire ai funerali dell'in. Ettore Luzzatto che avranno luogo stamane alle ore 11, partendo il convoglio dalla via SS. Martiri N. 9.

Condoglianze. Al signor Riccardo Valle, il noto agitatore irredentista, carcerato più volte prima della guerra e durante la guerra per ragioni politiche, esprimiamo le nostre condoglianze per la morte del fratello Ferruccio.

— Al signor Angelo Bier, direttore del Teatro Nazionale, porgiamo vive condoglianze per la dolorosa perdita del suo figlioletto Marino.

Ribasso dei prezzi delle carni. Da domani i prezzi delle carni subiranno indistintamente una diminuzione di centesimi 20 il chilogr., e saranno quindi i seguenti: «Carne fresca», parti anteriori lire 9, posteriori lire 10.20 e polpa lire 13.40 il chilogrammo; «Carne congelata», parti anteriori grasse lire 5, anteriori scelte lire 6.60, posteriori lire 7.60 e polpa lire 10 il chilogrammo.

Il tè della Lega Nazionale. Oggi, dalle 17 alle 20, nella «Sala Convegni» del Circolo Artistico, in via Coroneo 15, avrà luogo la seconda riunione organizzata dal «Comitato Signore» della Lega Nazionale.

A schiarimento. La Direzione del «Club dei tredici» ci prega di rilevare che la notizia dell'intervento dei soci del Club a una festa nella sala Eliseo è stata diramata abusivamente.

Il X anniversario della morte del Sottotenente Marco Prister

Oggi, parenti e amici si recheranno al Cimitero israelitico e chineranno riverenti la fronte davanti alla tomba del sottotenente Marco Prister, nato il 21 gennaio 1892 a Trieste, e morto a Vicenza il 29 novembre 1915. Nel maggio del 1915 il Prister fuggì da Trieste, dopo aver falsificato un passaporto portoghese, essendo a quel tempo segretario del defunto console del Portogallo. A Firenze chiese subito di essere arruolato, ma fu trovato debole e non accettato quale volontario. Ricorse ad uno strattagemma: Si recò dal capitano medico che doveva visitarlo nuovamente, fingendosi ammalato, e dalle assicurazioni del sanitario rispose: «Bene, così lei dovrà accettarmi quale volontario domani!». Alla rassegna militare, il colonnello, informato del simpatico gesto del triestino, lo volle soldato d'Italia. Nominato sottotenente, partì con Xydias e Valerio per il fronte, col glorioso 73.o fanteria. Calmo e sereno, sprezzante del pericolo, ricevette presto il battesimo del fuoco, e nella notte infernale del 23 novembre 1915, sulle rovine di Oslavia, si diceva sicuro della vittoria, quando cadde straziato atrocemente da una granata austriaca. Al posto di medicazione, a Xydias ed al medico, che cercavano confortarlo disse: «Sento che per me, l'è finita, ma sono lieto del dovere compiuto!»

Trasportato a Vicenza, si aggravò. La notte del 28 novembre, l'eroe morente, chiese al chirurgo di essere operato per poter guarire e ritornare al fronte, e al medico commosso e perplesso, disse: «Ma come, professore, ha più paura lei di operarmi, che io di morire?» Quasi vergognoso, il buon dottore volle tentare di salvarlo, ma dovette subito rinunciare all'operazione.

All'alba del 29, Marco Prister rinvenne, chiamò la mamma, barbaramente internata dall'Austria ed invocò il fratello Renzo, giunto troppo tardi; raccomandò funerale semplicissimo, ma molta carità; sognò Trieste, l'assalto, la gloria e spirò incitando nel delirio i soldati, gridando: «Avanti, Savoia!»

Vicenza gentile ed ospitale, gli tributò funerali solenni. La madre, la sorella, alcuni mesi dopo, ignare di tutto e sempre confinate, furono informate con incredibile brutalità e perfidia della morte gloriosa di Marco Prister, da un vilissimo austriaco, che arrossì e scappò, quando la sorella dell'eroe, Lucia, gli augurò di ricevere presto con altrettanta cattiveria, una simile notizia di suo figlio!

La morte di Giuseppina Martinuzzi. La maestra Giuseppina Martinuzzi, morta ieri più che ottantenne, poteva considerarsi nella nostra città una figura popolare, e benchè da molti anni militasse in un campo politico sempre più decisamente avverso al nostro pensiero, non si può lasciarla scomparire senza ricordare il fervido ed esuberante suo apostolato per la causa nazionale negli anni della giovinezza. Ella ebbe sempre un temperamento ribelle, un ingegno focoso, una imaginazione pronta ad esaltarsi. E per lungo tempo, la giovane maestra istriana fu all'avanguardia delle manifestazioni irredentiste, e le sue poesie, di getto facile e robusto, erano tutte ispirate dagli ideali nazionali. Ricordiamo che nel 1890, quando fu sciolta dall'autorità austriaca la Società «Pro Patria», Giuseppina Martinuzzi entrò agitatissima nella redazione dell'«Indipendente», e per la commozione quasi perdette i sensi, talchè si dovette soccorrerla. Ella era in quegli anni calda seguace di Mario Rapisardi, che aveva molta stima di lei; pochi anni dopo la troviamo nel partito socialista, accesa propagandista, poetessa di quasi anarchico estremismo, orgogliosa del nome di «Luisa Michel triestina» che le si dava; e negli ultimi anni, pensionata da lungo e ritiratasi nell'Istria, fedele al proprio spirito sempre estremo, era passata al comunismo e scriveva nei giornali di quel partito. Il suo politicantismo era però sempre ingenuo e tutto di cuore e d'impulso, e anche nelle sue più scarmigliate poesie v'era un'innocenza d'anima che non permette rigore verso la sua memoria.

Laurea. Il nostro concittadino Silvio Mohr si è laureato in giurisprudenza a pieni voti nella R. Università di Bologna.

Farmacie aperte. Oggi rimarranno aperte le seguenti farmacie: Benussi, via Cavana; Biasoletto, via Roma; Castellanovich, via Giuliani; Depangher, via S. Giusto; Giani, piazza Oberdan; Leitemburg, piazza S. Giovanni; Marchio, via Ginnastica; Picciola, Corso Garibaldi; Senica, via Settefontane; Praxmarer, piazza dell'Unità; Vielmetti, piazza della Borsa; Zanetti-Barbich, via Mazzini.

Gite per mare: Oggi (tempo permettendo) per Capodistria, coi piroscafi della Capodistriana, da Trieste alle ore: 8 O.; 10.45, 12.5; 14.30 O.; 15.5; 19 O.; 24.5.

Ritorno da Capodistria alle ore: 9, 13.5 (diretto per teatro); 13.15 O.; 17 O.; 19.5.

Il piroscafo «Monfalcone» intraprenderà una gita di piacere alla volta di Portorose col seguente orario: Partenza da Trieste (molo Bersaglieri) alle 14; partenza da Portorose alle 18.30.

Il piroscafo «Bella Riviera» effettuerà con qualunque tempo una gita per Capodistria con partenza da Trieste alle 15.5 e ritorno da Capodistria alle 19.

Inoltre lo stesso piroscafo farà le seguenti corse: da Trieste alle 12.10 e 20.20; da Capodistria alle 6.15 e 13.20.

Quando l'equilibrio è un'opinione...

Dopo aver percorsi parecchi metri a zigzag in piazza Sansovino fra arditi esercizi acrobatici per trovare il perduto equilibrio, un ubriaco, ieri mattina alle 11.30, piombò pesantemente a terra ferendosi alla testa. Presenti accorsi in suo aiuto dovettero sollevarlo e trasportarlo nella vicina farmacia Lang, da dove fu telefonato alla Guardia medica. Accorse il dott. Ferra, che gli riscontrò e medicò una ferita ledente cute e sottocute sino all'osso, alla regione frontale.

LA DOMENICA SPORTIVA A TRIESTE

U. S. Triestina-Edera Triestina. Sul campo sportivo di Montebello verrà disputato il «match» del campionato italiano di foot-ball (seconda divisione, girone D) fra l'Unione Sportiva Triestina e l'Edera Triestina. L'importante incontro fra le due forti squadre concittadine avrà inizio alle 14.30.

Le partite della III divisione. Oggi si svolgeranno due interessanti partite del campionato giuliano di terza divisione: sul campo di S. Andrea si incontreranno il Gruppo Sportivo S. O. V. e il C. S. Fiume; sul campo di S. Sabba il C. S. Cittavecchia ospiterà il C. S. Capodistria. Inizio delle partite alle 14.30. A Muggia avrà luogo il «match» Edera Muggia-Edera Polese.

Campionato «Liberi»: Girone A: Vedetta Veloce-Ederini Err., campo Edera, ore 14, comm. campo Müller G., arbitro Rudes; Falchi Azzurri-Edera S. Giacomo, campo Edera, ore 11.30; comm. campo Gombac, arb. Illich.

Girone B: Pittori-Bancari, campo Edera, ore 10.30; comm. campo Rauber, arb. Schwarz.

Girone C: San Vito-Commerciali, campo Obzor, ore 11, comm. campo Müller G., arb. Grassi.

Girone D: Fulgor-Pro Servola, campo Obzor, comm. campo Müller G., arb. Susmel; Roianesi-Val, campo Militare, ore 12, comm. campo Müller A., arb. Miclavetz).

Tutte le altre partite sono state sospese.

VOI dormite e KINGLAX lavoro

STASERA prima di andare a letto, mangiate tre cioccolattini KINGLAX: DOMANI vi sveglierete pieno di buon umore e di vitalità. KINGLAX GUARISCE LA STITICHEZZA, PROMUOVE FACILI DIGESTIONI, EVITA LA BOCCA PASTOSA, I CAPOGIRI, L'ALITO SGRADEVOLE, LA SPOSSATEZZA E LA NERVOSITA'.

«voi ne avete bisogno»

KINGLAX

cioccolattino purgativo ideale per voi e per i vostri bambini

una scatola costa DUE lire

e purga tutta la famiglia

In vendita presso le migliori farmacie e presso la Mutua Farmaceutica Italiana S. A., via S. Francesco d'Assisi N. 21, e lo Stabilimento Chimico Industriale F.sco Mell - Trieste.

— IL 18 DICEMBRE 1925 —
Estrazione in Roma

Lotteria delle Missioni

500 Premi per L. 500.000

Primo premio L. 150.000 - 323 premi in Cartelle di Rendita Italiana 3% e 177 premi in oggetti di valore.

Prezzo del Biglietto LIRE DUE

BUSTA FORTUNATA con 5 biglietti che possono vincere Lire 250.000 Lire DIECI

Vendita in tutta Italia

Direzione della Lotteria delle Missioni
56 - A Capo le Case - ROMA (6)

Bel dominio

64 ettari, con magnifico Hotel di 64 stanze in attività, nel Salzkammergut, in posizione splendida, sulle rive d'un lago

vendesi.

Si presterebbe anche molto per un sanatorio. Necessario capitale liquido di 200.000 scellini. Scrivere «Preiswert 7921» a Rudolf Mosse, Vienna I, Seiferstaette 2.

OMEGA

Esigetelo presso i migliori negozianti

Un asino intelligente?

Sì! proprio un asino intelligente è l'amico della collegiale «Scrollina» (Leda Gys) la protagonista del capolavoro comico sentimentale omonimo di Achille Torelli. Tanto intelligente che la giocondità e la birichineria di tante collegiali «Scrollina» compresa, riescono a metterlo placidamente a letto come un essere umano qualunque!...

"SCROLLINA,,

La deliziosissima cine-commedia tanto ammirata, oggi si replica alle 15, 16.25 17.50, 19.15, 20.40 e 22.10 precise con in chiusa:

"Ridolini Visconte per amore,,

Al Gran Cinema Italia!

Prossimo programma:

L'VIII MOGLIE DI BARBABLEU
con GLORIA SWANSON

UNA RIVELAZIONE! UN FILM PARAMOUNT!

SCARPE E STIVALI

di ottima qualità ed in grande assortimento di tipi e misure

per Uomo da L. 35 a 55 — per Donna da L. 6 a 45 — per Bambini da L. 5 a 30

Beccherie 4 "Alla Babilonia,, Beccherie 4

In occasione di

S. Nicolò

non tralasciate di fare i vostri acquisti presso la ditta italiana del genere

Linoleum-Italia

Via S. Sebastiano N. 2 (Via Cavana)

dove troverete un ricco e svariato assortimento Baby di celluloide, Giocattoli di stoffa, gomma e peluches **a prezzi veramente eccezionali.**

Inoltre grande scelta di linoleum, tele cerate, tovaglie pronte, bordure per focolai, borse spesa e articoli di gomma.

Visitate il nostro negozio senza nessun obbligo d'acquisto.

"ECASI,,

Ente Consumo Addetti Stabilimenti Industriali

Trieste, via Lazzaretto vecchio 41 - Tel. 34-66

Nuovi prezzi praticati nei mesi di

			Ottobre	Novembre
Caffè Santos tostato	al kg.	Lire	32.80	32.80
Caffè Santos crudo	„	„	27.50	27.50
Fagioli mandoloni	„	„	2.20	2.20
Fagioli verdi	„	„	1.65	1.65
Formaggio parmigiano	„	„	**22.–**	**19.20**
Lardo americano	„	„	**13.20**	**12.50**
Olio d'oliva Bari	**litro**	„	**10.20**	**10.–**
Olio sesame fino	„	„	**7.70**	**7.60**
Pane bianco	al kg.	„	2.40	2.40
Pasta extrafina	„	„	3.70	3.70
Pasta comune	„	„	3.10	3.10
Riso fino brillato	„	„	2.80	2.80
Riso gigante sopraffino	„	„	3.–	3.–
Salame di Milano	„	„	**32.–**	**26.–**
Strutto americano	„	„	**13.–**	**12.50**
Vino rosso	litro	„	2.90	2.90
Zucchero cristallino	**al kg.**	„	**6.80**	**6.75**

LE RIVENDITE SONO SITUATE:

N. 1 in via Lazzaretto vecchio 41
N. 2 in via Gian Rinaldo Carli 4
N. 3 in via S. Giacomo in Monte 13

Serata "high-life,,

— La ga el biglieto signorina? La passi.
— E ti te ga pagà?
— Ara qua ciò!...
— Ti?
— No go che diese centesimi, lassime lo stesso.
— Va via; Ghe voi vinti.
— Lassime dai. Te darò un altro giorno
— No se passa.

Ma intervenne il direttore di sala e il poverino che non raggiungeva la somma stabilita passò ugualmente.

— Macaco — disse poi ella... maschera. — No xe tuto ben quel che se ciapa?

Questi brani di dialogo si succedevano ieri alle 16 alla porta di una cantina in una casa di via del Rivo e avvenivano fra alcuni ragazzi vestiti in fogge stranissime e incomprensibili. La spiegazione era data però da un cartello appiccato fuori dell'uscio e così concepito: «gi vellione con balo e mascere. Ingreso 20 cent. No si accetano machere e gente senza invito. Banda e lucce a gorno Ze proibitti i pugni». Alcuni ragazzi in prurito di gente seria s'erano accordati per dare una festa da ballo e incassare qualche lira. I preparativi fervevano da più giorni e l'avvenimento era atteso ansiosamente dall'inclita di tutto il vicinato, tanto che ieri nel pomeriggio vi fu un gran da fare fra i cosidetti membri del comitato — com'erano fieri di quest'appellativo — per sottrarre qualche capo di vestiario in casa per mascherarsi. Ma quello che contava di osservare attentamente era la «sala» che poteva contenere al massimo trenta ragazzi. Come addobbo non c'era da protestare, perchè dalle pareti pendevano dei drappi multicolori e così saggiamente traforati a colpi di forbice da costituire all'apparenza dei ricami di grande pregio. L'orchestra appollaiata sopra una tavola elevata dal terreno con delle funi salde, per lasciare più spazio ai ballerini, ed era costituita da un monello in possesso di uno stranissimo mandolino, o qualcosa di simile, di un'altro che suonava un tamburo appeso con uno spago al soffitto (sempre per risolvere il problema dello spazio) e da un terzo che avrebbe dovuto soffiare un trombone ammaccato e residuo di chissà quali sogni di un musico mancato. Tutta la sala era illuminata da sei candele racchiuse in gabbiette di ferro perché non si sa mai... Dal palco della pensile orchestra si poteva ammirare la... folla multicolore che si agitava giù, nella cantina.

La maggior parte degli intervenuti indossavano vesti appartenenti ai legittimi genitori, tanto che si poteva scorgere un musetto leggermente sporco di un monelluccio emergere da un giacca paterna che lo faceva sembrare un pallone sgonfiato. Qualche donzelletta si pavoneggiava in un'elegante gonna materna la cui cintura le arrivava al mento. Tutt iperò avevano uno straccetto nero sul viso, pretnedndo che quella fosse una maschera. Ma il bello venne allorchè l'orchestra cominciò a suonare sissignori a suonare perchè i tre musici avevano studiato dei ballabili e dai loro strumenti traevano suoni armoniosissimi al cui confronto sarebbe impallidita una tribù di niam niam.

Ma, come dicemmi, il guaio cominciò proprio allora perchè non solo i presenti non potevano ballare ma neanche muoversi trovandosi stipati come sardine nella classica scatola di latta. Il moment oera grave, per cui il capo del comitato ebbe un'idea grande. Fattosi sull'usio gridò:

— Mule! — Fu l'elegante apostrofe. Tut. no se ghe st se par questo bisogna balar un pochi al avolta. Fora mezi! Ordinò infine con voce tonante.

Ma non aver apreveduto l'effetto disastroso di quella proposta, perchè gli intervenuti protestarono:
— Cossa mai mi go pagà come tuti...
— Dene fora la fica...
— Mi no me movo...
— Sempio — gridava una vocina di fanciulla — va in là che te me zapi la cotola. Te vol che le ciapo co' vado a casa?

Qualcuno arringò i presenti:
— Muli e mlue! De qua non si escie se non ci lanno le fiche! E se i sona ci diamo bote!...

Il breve m eloquene discorso fu vivamente applaudito tanto che i «signori del comitato» gridarono:
— Gambe con la cassa!

Pochi istanti dopo s'eran tutti eclissati. I tre uonatori, visto il brillante esito della serata cercarono di imitare i compagni e slatarono giù, gettarono a terr asiento presenti e; trascinandosi dietro i preistorici istrumenti si accinsero a svignarsela. Ma se gli altri eran riusciti a svignarsela, non fu così con loro, perchè la tumultuante folla delle maschere li inseguì. Fu un momento vreamente eccezionale quando si videro i tre disgraziati correre con alle calcagna quella muta vestita nelle fogge più strane.
— Ve gavemo finalmente!...

E giù legnate, pugni, schiaffi ai tre infelici che chiedovano invano pietà! Le peggio toccò a quello del trombone che si ebbe una trombonata in testa e fu costretto a recarsi alla Guardia medica ove gli riscontrarono alcune contusioni. Per pudore non volle dire il nome, ma cofnidò all'infermiere che lo fasciava:

— La dighi che go vu la bona idea de farme pagar prima i otanta contesimi della giornada se no restavo in braghe de teia anca mi.

Protagonista: un cavolo

Ieri mattina, in piazza del Ponte Rosso, brulicante di donne affaccendate intorno ai banchi e alle baracche delle rivendugliole, sostarono, verso le 8.30, due carri carichi di cavoli. Alcuni braccianti. Alcuni braccianti che li scortavano, cominciarono a riempire degli ortaggi numerosi sacchi destinati alle varie rivenditrici, e mentre erano infervorati a sbrigare la distribuzione, una donna, passando vicino a uno dei carri, con rapida mossa ghermì un cavolo e proseguì tranquilla. Ma uno dei braccianti l'aveva notata e s'era messo a seguirla. Anzi, la rapida scena del piccolo furto era stata osservata anche da numerose donne, le quali, curiose di vedere come sarebbe finita la cosa, seguirono alla loro volta il bracciante e quando questi fermò la donna, gli si strinsero intorno in cerchio, pronte a impedirgli di agire brutalmente verso la poveretta, che era tutta tremante e pallida per l'emozione e per la paura.

— Dove la ga ciolto quel cavolo? — domandò con cipiglio severo il facchino.

E la povera donna sorpresa, era titubante e rispondeva:
— Ma, mi...
— La lo ga robà! La vegni con mi.
— Dove? — chiese spaurita la donna.
— La vegni con mi, ghe digo, in Questura!

Le donne, intorno a cui s'erano soffermati parecchi passanti, cominciarono a mormorare contro l'uomo e a rimproverarlo:
— La la lassi andar, povereta,..
— No la se vergogna? Forsi la ga i fioi a casa che speta de magnar...
— Per un cavolo!...

Ma il bracciante pareva inflessibile. Afferrata la donna per un braccio, non intendeva lasciarla finchè non giungesse una guardia, e intanto la prigioniera protestava a voce alta:

— La me moli! Chi la xe lei? Se la fussi un carabinier va ben, ma un fachin no ga dirito de fermar la gente!

— La ga ragion — confermavano i presenti. — La ghe tiri el cavolo sul muso se no'l la mola!

Ormai la scena andava così alle lunghe, che i partigiani della donna, impietositi, si misero a rumoreggiare e a incitare la donna a farsi energica. Questa infatti ebbe uno scatto: levò alto con la mano il grosso cavolo e lo sbattè con ira sulla testa del bracciante, suscitando per questo suo gesto comico gli applausi degli astanti.

Le retate dei pattuglion

Neppure l'altra notte i giri d perlustrazione dei pattuglioni di agenti investigativi e militi ciclisti, rimasero infruttuosi, poichè furono arrestate 7 donne di facili costumi e 14 individui sospetti. Fra gli arrestati fu riconosciuto certo Angelo Caserotto, di 24 anni, da Vivaro (Udine), ricercato da tempo per una serie di furti commessi in danno della ditta Figli di Jacob Brunner, in via Mazzini N. 10

— Due agenti della squadra mobile, nel passare l'altra sera per via delle Beccherie, fermarono e quindi arrestarono certo Mario B., di 16 anni, abitante all'alloggio popolare di via G. Gozzi, perchè, perquisito, era stato trovato in possesso di una rivoltella carica. Passato al Coroneo, fu denunciato all'autorità giudiziaria.

— Altri agenti arrestarono ieri l'altro certi Giovanni Forni, Carlo Rumez e Angelo Clivez. Sono indiziati del furto di un quantitativo di filo di rame commesso giorni sono in danno della «S. A. F. E. M.». Tutti e tre furono passati al Coroneo e denunciati.

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Università Popolare. Oggi alle 17.30 nella sala massima del Circolo Artistico VI audizione con Renata Lurini (soprano) ed Eusebio Curellich. Domani alle 20 in via Foscolo 13 (sezione scientifico-tecnica) il dott. G. Prisino parlerà della «Determinazione e segnalazione del tempo negli osservatori astronomici».

Società Ginnastica Triestina. Oggi alle 9.30 è convocata la prima squadra in palestra per recarsi con la corriera a Gradisca. In seguito al mal tempo le partite boys, riserve, terza squadra, rimangono sospese.

Alle 18 spettacolo cinematografico: si proietterà il capolavoro: «Rupe Tarpea», protagonisti Lucy di San Germano e G. Cimara Si ammireranno le splendide vedute di Villa Borghese, il Pincio, via Appia, il Gianicolo, Il palatino ed altri punti interessanti di Roma. Seguirà uno scherzo comico sostenuto dalla filodrammatica sociale.

Addetti della Banca Commerciale Triestina. Oggi alle 11 nella sala Dante (via G. d'Annunzio 1), avrà luogo una riunione di tutti gli addetti della Banca Commerciale Triestina per udire la relazione del segretario provinciale della Corporazione dell'impiego sulle trattative svolte con la direzione della Banca, dopo lo scioglimento della Confederazione Generale dei Bancari d'Italia.

Sindacato Fascista Insegnanti Medi. Oggi alle 10, avrà luogo nei locali della Federazione provinciale (via Bellini N. 1) l'assemblea straordinaria con il seguente ordine del giorno: 1) Proposto per un nuovo inquadramento degli insegnanti; 2) Cassa di previdenza; 3) Corsi fascisti di cultura; 4) Eventuali.

Chiesa evangelica italiana (metodista), via Silvio Pellico, scala dei Giganti. Questa sera alle 18 il pastore Felice Dardi terrà una conferenza sul tema: «Come fu assediata Samaria da Salmanasar, e come fu assediata Gerusalemme da Senacherib». La conferenza sarà illustrata da proiezioni luminose. L'ingresso è libero.

Chiesa evangelica italiana valdese, via S. Maria Maggiore. Oggi alle 18 prima conferenza del pastore G. del Pesco sul tema: «Centenario francescano». Programma musicale: Bach: Canone e Fuga (violini sig.na Frank, Ottonicer, signori Fabro e Slovich). All'organo la sig.na L. Hermann. La chiesa è riscaldata. Ingresso libero.

Circolo Impiegati Bancari. Oggi trattenimento danzante dalle 16 alle 19. Le iscrizioni per le lezioni di ballo si ricevono durante tutto il pomeriggio. Alle 9.15 convocazione dei calcisti ai Portici di Chiozza.

Corporazione della Scuola. Il direttorio, i fiduciari ed i direttori didattici sono convocati a seduta per domani alle 18, in sede sociale.

S. U. C. A. I. Tutti i soci presenti oggi a Trieste, sono invitati ad assistere al «matinée» pro dollaro, organizzato al Teatro Excelsior. Martedì si radunano i capiscuola e la commissione escursionisti. Tutti quei soci che hanno ancora da consegnare oggetti per l'arredamento del Rifugio Fratelli Nordio, sono invitati a portarli in sede al più tardi martedì. L'inaugurazione del rifugio avrà luogo domenica 13 dicembre.

C. S. Fulgor. Tutti i calcisti si trovino oggi alle 8.75 ai Portici di Chiozza per avviarsi sul campo del M. D. Obzor.

R. Yacht Club Adriaco. Oggi dalle 17.30 alle 20.30 avrà luogo la solita riunione famigliare.

Circolo Azzurro. Questa sera alle 21 nella sala massima del Circolo Artistico, seconda riunione di danza.

(Nota di cronaca)

Un nuovo "Trittico,,

— Signora, andrà a vedere il «Trittico»?
— (Impetuosamente): No per carità; non che io voglia dir male della musica di Puccini...
— Ma che musica! Non si tratta di musica...
— (Non raccogliendo l'interruzione): ...ma tolto «Gianni Schicchi», in cui però c'è un morto, nel «Trittico» tutto è funebre. Quella «Suor Angelica», quel bimbo... E il «Tabarro», con quella pugnalata... Brr! No, no, non mi ci pigliano! Sa, ho questionato, oggi, con la mia sartina, sa, quella bella bionda che era quella sera in gradinata alla Fenice e che lei guardava insistentemente col cannocchiale...
— (Punto): Io?
— Sì, lei! Non faccia l'indiano! Dunque, dicevo: ho avuto parole con la *sua* bionda; ho liticato con la mia domestica e, perfino, con mio marito; sono nervosa; ho bisogno di allegria e non di funerali. Del resto, che cosa mi va fantasticando di questo «Trittico» di Puccini?
— Ma se non mi lascia parlare... Chi le ha detto che io parlassi del «Trittico» di Puccini?
— Perchè non dirlo subito?
— Ma se parla sempre lei!... Del resto *quel* «Trittico» di cui volevo parlarle è proprio ciò che ci vuole per distrarla, per rasserenarla, per farla stare allegra...
— (Interessata): Dica, dica...
— Io volevo dire del trittico comico Harold Lloyd, Fatty, Bartolomea, il trittico della risata, i tre famosi artisti dello schermo che si producono in «Sua Altezza l'Amore», «Fatty al cinematografo» e «L'eredità di Bartolomea», al Teatro Fenice. Non le dico di Harold Lloyd e Fatty, che lei, come tutti i triestini e le triestine conoscono... di vista da parecchio tempo, ma lei ammirerà Bartolomea, il nuovo astro americano, la nuova stella, la Dina Galli d'oltremare. Vedrà, sorriderà e riderà di gusto, e così tutti i suoi nervetti, scusi, andranno a posto...
— Ah, sì?
— Glielo garantisco io. E non litigherà più con suo marito; lo conduca, anzi, anche lui alla Fenice, e si metterà, vi metterete di buon umore; lei non si arrabbierà più con la sua domestica brontolona.
— Va bene: è fissato; vado stasera alla Fenice e, guardi, conto di portarci, in loggione, anche la domestica; così starà allegra e non mi porterà più la minestra senza sale! Vengo, già che mi assicura che si tratta proprio di uno spettacolo divertente.
— Così divertente che vi ritorno oggi, tanto più se ci va anche lei.
— E' inteso. Ma non venga tanto tardi, se no si resta in piedi... (Maliziosamente). E ci faccia venire, in gradinata, anche la *sua* bionda; così, negli intervalli, fra una risata e l'altra, potrà divertirsi anche a civettare un poco...
— Sempre cattiva lei! Ma le perdono. Arrivederci a stasera. E badi lei a non innamorarsi troppo di Harold Lloyd!
— E lei non si innamori di Bartolomea! Arrivederci!

IMPOTENZA
NEURASTENIA SESSUALE - ESAURIMENTO
Yohimbina Torresi con glicerofosfati, in cachets o Coni rettali scat. L. 30. per posta L. 32.50. Cura razionale scientifica d'indubbia efficacia. Venti anni di successo **Medaglia d'oro** esposizione Parigi 1905, Roma 1912. Letteratura con istruzioni gratis. **Dott. TORRESI, Premiato Laboratorio chimico, via Magenta 29, ROMA** (21) — **A Trieste:** Farm. **Zanetti,** via Commerciale 30, ed in qualsiasi farmacia della Venezia Giulia.

Visitate i nostri magazzini
e vi convincerete della
grande convenienza dei prezzi dei nostri mobili
Ditta
Alessandro Levi-Minzi
Via Rettori 1 - Malcanton 7 - 13
Grande assortimento camere da letto in legno massiccio
Mobili razionali per uffici
Sale da pranzo — Mobili singoli

GRATIS un libro sulla Salute
riccamente illustrato, in cui sono diffusamente descritte tutte le malattie ed il modo di curarle da sè coll'elettricità, è mandato a tutti gli ammalati che ne faranno richiesta, anche a mezzo cartolina postale, alla: **SOCIETA' ENERGO;** Via Nizza 43-II **Torino** (16)

Soltanto in via Genova 21
Si mette a disposizione dello spett. pubblico grandi stocks di
Maglierie, Confezioni, Calze, Cotonerie, Lanerie,
merci di recente arrivo a prezzi straordinariamente bassi.
RICCA SCELTA'
MASSIMA CORRENTEZZA
Tutti gli acquirenti ricevono a piacimento doni di valore in proporzione all'acquisto in **utensili da casa** a scopo di reclame.
Soltanto in via Genova 21

NON PIU' PURGANTI
La STITICHEZZA, la GASTRICA, L'INTOSSICAZIONE e il CATARRO INTESTINALE guariscono radicalmente coll'**ENTERASEPTIKON** disinfettante intestinale che rialza le forze digestive, toglie le soverchie acidità e prepara all'intestino un materiale meglio elaborato e più facilmente eliminabile. Ricevendo lire 10 per una scatola e L. 55 per sei scat. spedisco raccomandato **Prof. Dott. P. RIVALTA, Corso Magenta, 10, Milano. Tel. 85-539.**

LIQUORE MONDIALE
ALTVATER
GESSLER
JÄGERNDORF

Banco Metalli Preziosi
Via della Borsa N. 2 Telefono 12-97
COMPERA corone, fiorini, in genere monete d'oro e d'argento fuori corso, nonchè oro, argenterie, platino e gioie. **PAGANDO AI MASSIMI PREZZI**

CARTINE DA SIGARETTE
EXCELSIOR
A. SALTO - TRIESTE

Ridolini
il mago di Oz

Cerchiamo un buon rappresentante
conoscente il ramo seterie, velluti, nastri, ed introdottissimo presso buona clientela della piazza di Trieste.
Offerte con referenze a: **J. & A. Gardiol,** Ginevra (Svizzera).

ALTI CAMINI
FORNI
MURATURA CALDAIE
MILANO CADIROLA FED. & 16.ZIO & fl. ORO PADOVA
CASA FOND. NEL 1882 VIA C. BATTISTI, 49

Koenigsmark
la più bella film del mondo

CREMA MARSALA
L'UNICA ORIGINALE!
GRAN MARCA TRIESTINA
DEPAUL

ENORME
è il
SUCCESSO
che suscita la nostra
DISTRIBUZIONE
di
REGALI
bellissimi e svariatissimi a tutti gli acquirenti di merce da complessive L. 50.-- in poi, regali che aumentano di valore proporzionatamente all'entità dell'acquisto ed **in molti casi raggiungono e superano perfino il valore della spesa fatta.**
E' venuto il momento di coprire il vostro fabbisogno invernale poichè il bel regalo che riceverete vi sarà particolarmente gradito per la
SETTIMANA
di
S. NICOLO'
approfittate della
SPECIALE OCCASIONE OFFERTA

CORSO V. E. III. 16
ÖHLER
CORSO V. E. III. 16

Teatri e Concerti

La commemorazione di Giacomo Puccini
al Politeama Rossetti

Stasera alle 20.30, ricorrendo il primo anniversario della morte di Giacomo Puccini, sarà tenuta una solenne commemorazione del grande scomparso. La serata comprende un'unica rappresentazione di «Madame Butterfly», protagonista Margherita Sheridan, con il tenore Franco Tummiello e il baritono Gino Vanelli nelle due parti principali. Dirigerà l'opera il maestro Angelo Ferrari.

Prima dello spettacolo l'insigne scrittore Giuseppe Adami parlerà della vita e dell'opera del maestro. Giuseppe Adami — commediografo e librettista fra i più valorosi — fu di Giacomo Puccini intimo amico e collaboratore. Suo è infatti il passionale libretto del «Tabarro». Con la sua fiorita parola egli rievocherà memorie interessanti ed episodi affettuosi della sua intimità col grande musicista nostro, che Trieste vorrà onorare anche stasera con commosso fervore. Rievocazione tanto più interessante, in quanto Giuseppe Adami è anche un brillante parlatore.

Alle 15 precise si darà l'ultima diurna di «Anna Karénina», la vibrante opera del m.o Robbiani, protagonista Ersilde Cervi-Caroli.

Ieri sera alla presenza di un bellissimo pubblico, si è svolto con l'ultima replica serale di «Anna Karénina», la serata in onore del chiaro maestro cav. Angelo Ferrari.

Serata fervida di applausi e di festeggiamenti all'indirizzo del valente e instancabile duce della fortunatissima stagione, che nella concertazione di tutto il programma, così importante ed eclettico insieme, ha dato nuova prova delle sue magnifiche qualità di direttore e d'interprete e del suo vivido temperamento d'artista. Dopo il secondo atto furono offerti al seratante, fra vivissimi applausi, una grande busta d'argento dono del m.o Robbiani, un servizio da tè dono dell'Orchestrale, un lapis d'oro dono del Sindacato Orchestrale, una magnifica lampada giapponese dono degli artisti, un lapis d'oro della signora Floria, una medaglia d'oro della Direzione del Teatro, un ricco regalo dell'Impresa e molti fiori. Festeggiatissimi, come sempre, furono la signora Cervi-Caroli, la signora Rettore e gli altri interpreti.

Le recite di Emma Gramatica
al Politeama Rossetti

Martedì prossimo Emma Gramatica inizierà il corso delle sue recite con la commedia di O' Neil, «Peg del mio cuore», che apparve per la prima volta nella versione italiana per interpretazione della Gramatica. Così la commedia andò acquistando un carattere ed una rinomanza dovute esclusivamente alla genialità della sua prima interprete, la quale infonde alla protagonista della commedia uno spirito puro e giocondo ed una sentimentalità così dolce e mordente insieme, che i maggiori critici stranieri osarono affermare non essere possibile trovare un'attrice di più semplice e profonda potenza creativa in un personaggio che richiede di essere rinnovato di fresca poesia e di giovanile selvatichezza. Il successo di Emma Gramatica in «Peg» incominciò a Milano, ove la commedia tenne il cartello per settimane intere. La sorridente e tenue commedia ci rivelerà l'arte della grande attrice, ansiosa e lieta di ritornare a Trieste con un repertorio fra i più ricchi e interessanti del teatro moderno di prosa. La preparazione di un programma così eclettico, [illegible] lontano spesso da queste considerazioni, non può agevolmente comprendere. Per l'interpretazione della «Santa Giovanna» la Gramatica ha speso tesori di energia, anni di studi, capitali ingenti per scene e costumi. Dopo quasi tre anni di assenza dal teatro, l'attrice meravigliosa ha ritrovato in sè una forte sorgente di energia, una fede ancor più alta, nutrita da un amore devoto e umile per l'arte, una speranza di venir confortata negli ardimenti, che finora è stata sostenuta dal favore entusiastico di tutti i pubblici. Oggi Emma Gramatica è all'apogeo della sua forza artistica. Mentre la scena di prosa si isterilisce per la miseria dei suoi profittatori, per la concorrenza esercitata dalle arti inferiori, in cui il favore del pubblico trova facile esca; mentre la tradizione dei grandi attori sembra oscurata se non morta, Emma Gramatica, unica e sola, ne cerca la salvezza senza nulla concedere agli allettamenti utilitari in cui la dignità dell'arte si prostituisce nelle forme più basse del mestiere. Per la fierezza e la forza con cui questa piccola e ardente donna lotta senza disperare, e per la gloria che i suoi sforzi recano all'arte scenica italiana, i triestini accorreranno ad acclamarla.

Verdi. Applausi cordiali e festosi salutarono iersera Antonio Gandusio che si ripresentava nel «Diplomatico» di Scribe, e nel «Minuetto» di Sarfatti. L'esecuzione è stata veramente squisita sia da parte del protagonista che degli altri attori, che recitarono con misura ed eleganza.

Oggi la Compagnia Gandusio prende congedo dal pubblico recitando, alle 15.30, «Il diplomatico» e «Minuetto», e alle 21 «Il controllore dei vagoni letto».

Filodrammatico. Nonostante l'inclemenza del tempo, e il ricordo di grandi interpretazioni del dramma di Ibsen «Spettri», pubblico abbastanza numeroso accorse ieri sera. La compagnia Micheluzzi-Noselli-Paluello diede al lavoro ottimo rilievo recitando con affiatamento. Il Noselli nella figura di Osvaldo ebbe momenti di intensa drammaticità.

Oggi alle 15.30 si replica «Pillole d'Ercole». Di sera alle 20.30 si riprende un lavoro molto caro al grande pubblico: «Il padrone delle ferriere».

Domani Amalia Micheluzzi, la valente e simpatica attrice che ha saputo conquistare il pubblico durante questo corso di recite, ha la sua serata d'onore con la bella commedia di S. Zambaldi: «La moglie del dottore».

La VI audizione dell'Università Popolare. Oggi, alle 17.30, nella sala massima del Circolo Artistico si ripresenterà al pubblico triestino Renata Lurini, la fine e squisita cantante che tanto entusiasmo destò l'anno scorso. Coadiuvata da Eusebio Curellich, eseguirà il seguente programma:

1) Pergolese: «Stizzoso mio stizzoso»; Bassani: «Posate, dormite» (dalla cantata «La serenata»); Mozart: «Vedrai carino» (dal «Don Giovanni»); Paisiello: «Il mio ben quando verrà» (da «La Nina pazza per amore»). — 2) Garulli: «Minuetto»; Pizzetti: «Quell'usignol che sì soave piagne»; De Falla: «Nana»; De Falla: «Jota». — 3) Strauss R.: «Sogno»; Brahms: «Zingaresca»; Schumann: «Il noce»; Schubert: «Margherita all'arcolaio».

Il concerto di Cesare Barison con l'orchestra al Circolo Artistico. Come abbiamo annunciato, domani sera, alle 21, avrà luogo l'atteso interessantissimo concerto di Cesare Barison con l'orchestra e la cooperazione del prof. Augusto Moselli (oboe) e del pianista Eugenio Visnovitz. Il programma comprende la «Sonata in re maggiore» per violino e pianoforte di Pietro Locatelli da Bergamo, il «Concerto in re minore» per violino, oboe e pianoforte (nuova per Trieste) di G. S. Bach, le «Variazioni op. 35» per pianoforte solo, di Beethoven ed il «Terzo concerto in sol maggiore» per violino solo con accompagnamento d'orchestra, di Mozart. Siederà al piano e dirigerà l'orchestra il maestro Eugenio Visnovitz. La Direzione del Circolo Artistico raccomanda ai soci di presentare all'ingresso le nuove tessere sociali.

La Società Corale «Claudio Monteverdi» alla Ginnastica. Mercoledì prossimo, alle 20.30, nella palestra della Ginnastica, la Società Corale «C. Monteverdi» col suo numeroso coro di 120 esecutori diretti dall'egregio maestro Antonio Illersberg, eseguirà musica di Schubert, Donizetti, Vecchi, Palestrina, Veneziani e Gounod.

L'egregio maestro ha preparato un programma bellissimo, in parte nuovo, che, affidato alla sua valentia ed a quella dei suoi collaboratori, non potrà trovare che il pieno aggradimento dei soci che affolleranno senza dubbio la palestra per questa serata di vero godimento musicale.

Concerto Chiari. Per iniziativa della Corporazione Nazionale del Teatro, il valente pianista viennese Edward Chiari, che è un entusiasta ammiratore del movimento fascismo italiano, si è presentato al giudizio del pubblico triestino, con un concerto che si è svolto ieri sera nella sala del Conservatorio Tartini.

L'eletto e numeroso pubblico presente ha tributato al concertista un plauso sincero ed unanime, giacchè il Chiari ha avuto campo di rivelarsi dotato di uno squisito temperamento artistico e in possesso di preziose qualità stilistiche. Oltre che provetto esecutore, egli si è poi affermato come compositore di gran pregio e due suoi «Preludi» sono stati assai ammirati ed applauditi. Calorosi applausi hanno salutato il concertista alla fine di ogni brano e una lunga calorosissima ovazione alla fine del concerto lo ha indotto a concedere due bis. Il Chiari ha così eseguito fuori programma «Storia del bosco di Vienna» dello Schütt e «Poupée valsante» del Poldini, accolti da nuovi lunghi nutriti applausi.

Varietà e Cinema

Teatro Nazionale. Prossimamente, nella varietà: Lidya Johnson e sullo schermo...??? Pubblico affollato anche ieri alle proiezioni del «Gentiluomo innamorato», protagonista Rodolfo Valentino. La film fu, come sempre, ammiratissima per la meravigliosa e lussuosissima messa in scena. Applausi ai numeri di varietà. Oggi dalle 14 in poi, l'attraente programma si replica. Martedì debutto della stellissima Lidya Johnson, numero di grande attrazione per Trieste. Sullo schermo si rappresenterà.... Il titolo della nuova gemma mondiale lo daremo domani. Per ora si sappia che si tratta di una film grandiosa.

«L'Arabo» al Teatro Excelsior. E' stato un successo grande, intenso, convinto di ammirazione, quale da un grande capolavoro di superproduzione era lecito attendersi. Ramon Navarro, l'indimenticabile interprete di «Scaramouche», ha fatto dell'«Arabo» una creazione veramente superba. Tutta la passione e la profondità dell'anima orientale del protagonista palpitano nella sua migliore e avvincente interpretazione. Meravigliosi i panorami d'Oriente e le visioni del deserto. Al fianco di Ramon Navarro, fu magnifica Alice Terry.

Nello spettacolo di varietà, debuttarono gli abilissimi cinque Anastasini ed ebbe riconfermato il successo di sabato, Rubin.

Il magnifico spettacolo si ripete oggi dalle 14.

Un Trittico... di comiche alla Fenice. Harold Lloyd, Fatty e Bartolomeo: sono i tre «assi» del buon umore, che quest'oggi faranno passare un pomeriggio d'irrefrenabile ilarità alle grandi folle fedeli delle domeniche. Si proietteranno le seguenti tre comicissime comiche: «Sua Altezza l'amore» con Harold Lloyd; «Fatty al cimitero» e «L'eredità di Bartolomeo». Completerà lo spettacolo l'eccellente nuovo programma di varietà che ha riscosso ieri vivissimo successo. Prima rappresentazione alle ore 14.

Cine Edison. Numeroso pubblico ieri alla brillante commedia «Mia moglie si è fidanzata» con Leda Gys, la beniamina del nostro pubblico. Oggi principia alle ore 15. Prossimo programma: «La figlia dei cenciaioli» con Blanche Montel.

Eden. Oggi dalle 14.30, «La Miliardaria», interprete principale la celebre Nazimowa. Nella varietà il fachiro Delfo, che ottenne iersera un [illegible] e Kraus.

Teatro Filodrammatico. «Suora Bianca», il più bel dramma del 1925, il più passionale e suggestivo, sarà proiettato a Trieste nello stesso giorno della première romana. Nella capitale, questa pellicola è attesa con curiosità spasmodica.

Anche oggi, come ieri e prima, «Scrollina», la stupenda commedia con la Gys, affollerà l'«Italia»! Senza dubbio anche oggi l'«Italia», il magnifico cinematografo di via Dante, verrà affollato, poichè dove si dà una Leda Gys, non può essere altrimenti! Leda Gys, oltrechè essere protagonista di «Scrollina», è una grande artista e come tale non si può discutere le sue perfettissime interpretazioni!

Oggi dunque repliche di «Scrollina» alle 15, 16.25, 17.50, 19.15, 20.40 e 22.10 precise. Ad ogni rappresentazione farà seguito «Ridolini vesconte per amore», comicissima indiavolata per i più piccini... e loro famiglie.

Imminente: Gloria Swanson, la Jacobini americana, nella lussuosissima film moderna «La ottava moglie di Barbableu», un capolavoro tratto dall'opera omonima del Savoir. Si ripete alle signore quanto già scritto: ossia che Gloria Swanson, per questa sua perfetta interpretazione, si ordinò delle toilettes meravigliose, sì che le spettatrici rimarranno entusiaste al punto di imitarle!

«Oriente» con Maria Jacobini al Novo Cine. Pubblico numeroso anche alle repliche di ieri sera del capolavoro di Maria Jacobini «Oriente». Oggi, dalle 15 in poi, «Oriente» si replica ancora.

In preparazione una superfilm della Fox «Gigo», commovente dramma della famiglia, in 5 atti. Shalorditiva messa in scena di Harry Millard, il realizzatore della film «Mamma».

Cinematografo Garibaldi. Dalle 15 alle 22 repliche di «Sangue e arena» con Rodolfo Valentino.

Martedì la grande «première» del dramma «Il paese che dimenticò Dio».

«Lo scialle lucente» con Doroty Gys al Cine Savoia. Ad onta del tempaccio di ieri, la sala di questo familiare ritrovo era gremita in ogni ordine di posti. «Lo scialle lucente», il dramma del sicuro successo per la bella artista che lo interpreta, si replica ancora oggi dalle 15 in poi.

Domani Livio Pavanelli.

Prezzi soliti.

SPETTACOLI D'OGGI

Verdi. Compagnia comica A. Gandusio. Ore 15.30: «Il minuetto» e «Il diplomatico». Ore 21: «Il controllore dei vagoni letto».

Politeama Rossetti. Stagione d'opera. Ore 15: «Anna Karènina». Ore 20.30: «Madame Butterfly».

Filodrammatico. Compagnia Micheluzzi-Noselli-Paluello. Ore 15.30: «Le pillole d'Ercole». Ore 20.30: «Il padrone delle ferriere».

Nazionale. Dalle 14, spettacoli di cinema-varietà con la superfilm «Il gentiluomo innamorato» con Rodolfo Valentino.

Excelsior. Dalle 14, spettacoli continuati di cinema e varietà con la superfilm «L'Arabo» con Ramon Novarro.

Fenice. Dalle 14 spettacoli di cinema-varietà con la film «Il principe mendicante» con Sessue Hayakawa.

Eden. Dalle 14.30 spettacoli di cinema-varietà con la film: «La miliardaria» con l'artista Nazimowa.

Gran Cinema Italia (via Dante). Dalle ore 15, «Scrollina» con Leda Gys.

Cine Edison. Dalle 15: «Mia moglie si è fidanzata» con Leda Gys.

Novo Cine. Dalle 15 «Oriente» con M. Jacobini.

Cine Garibaldi (Corso Garibaldi). Dalle ore 15: «Sangue e arena» con Rodolfo Valentino.

Cine Royal (Corso Garibaldi 4). Dalle ore 15: «La bocca chiusa» con Maria Jacobini e Lido Manetti.

Maxim (via Cesare Battisti). Ore 21: Varietà con artisti internazionali. Dopo lo spettacolo tutti al «Pavillon Rouge». Dancing animatissimo Bal Tabarin.

Dancing Excelsior. Tutte le sere dalle ore 23 spettacolo danzante con speciali numeri di attrazione.

Teatro del Popolo (via del Rivo 32). Dalle 15: «Capriccio di donna», con Norma Tolmagde.

Cine Centrale (via Carducci 32). Dalle 14.30: «Età frenetica» con Reginald Derny.

Cine Buffalo Bill (via Raffineria 11). Dalle 15: «Cavalleria rusticana» con G. Grasso e L. Pavanelli.

Il GELONIL dott. Corvi
è il rimedio migliore per guarire
I GELONI
NELLE PRINCIPALI FARMACIE

Reumatizzati.
Cerotto forato Bertelli
(Arnikos)

Pensate ai vostri bimbi:
S. NICOLO' SI AVVICINA!
Presso
"LINOLEUM,, LEOPOLDO HAAS
CORSO V. E. III, N. 2
trovasi il più ricco e svariato emporio di

"BABY,, in celluloide
della rinomata marca «TARTARUGA»
a prezzi di concorrenza
CAVALLINI DI LEGNO
di costruzione solidissima, nonchè
Bambole e animali
di Peluches e di Stoffa
della fabbrica mondiale «STEIFF»

inoltre ricco assortimento
Bambole, animali ed altri giocattoli
di gomma e celluloide
REALE CONVENIENZA DEI PREZZI!

DRIOLI
Casa fondata nel 1768
LA PIU' ANTICA FABBRICA DI LIQUORI IN ITALIA
MARASCHINO DI ZARA
Rappresentanza e Deposito: C. FEGITZ — Telefono 885.

Il più grande assortimento a Trieste
I prezzi più vantaggiosi
La garanzia assoluta
trovate per MOBILI
acquistati da
M. STEINER Via Geppa 15-17

contro raffreddore, tosse, reumatismi
USATE
CACHETS ARNALDI
TROVANSI PRESSO LE PRINCIPALI FARMACIE

FLORIO
IL MIGLIOR MARSALA
RACCOMANDATO DAI MEDICI

Vanti Ivaldo - Bologna

Labbra fresche e vermiglie aperte al sorriso giocondo, occhi luminosi e sereni, carnagione rosea e piena, armonia generale di forme, vivacità e gaiezza, sono le caratteristiche dei bimbi a cui i previdenti genitori hanno somministrato la

EUTROFINA

generosa dispensatrice dei più preziosi elementi vitali.

A tutti i bimbi che ne faranno richiesta verranno inviati gratis il «GRANDE INNO EUTROFINA» dell'illustre maestro su parole del prof. ARMANDO MICCOLILICINIO REFICE e la seconda serie del grazioso opuscolo « 'ATINA, FATINA DOV'E' L'EUTROFINA» che è dovuto alla fantasia del poeta CARLO ZANGARINI, il quale sotto il titolo di «CONTAFIABE DI FATA EUTROFINA» ha raccolto sei geniali storielle che, unite alla nostra magica specialità ridoneranno ai cari bimbi salute ed allegria.

Ho il piacere di comunicarvi che ho trovato l'EUTROFINA ottimo ricostituente gradevolissimo ai bambini. Non mancherò di prescriverlo abitualmente nella mia condotta.
Dott. FLAMINIO VIGLIANI
NEGRAR (Verona)

Mia sorella ed io abbiamo fatto la cura della vostra EUTROFINA e con nostro piacere ne abbiamo trovato moltissimo giovamento. I nostri genitori sono rimasti contentissimi e continueranno ancora a darci questa medicina così buona e miracolosa.
IRMA NANNINI - FIRENZE

Istituto Neoterapico Italiano - Bologna
Comm. RAFFAELE TOSCHI & C.

Due spettacolissimi sta preparando il Nazionale.

Nella Varietà Lidya Johnson e sullo schermo...???

Indubbiamente una gemma mondiale.